



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



Anno 83 n. 262 - domenica 24 settembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

**Capitalisti coraggiosi. «Se alla data della contabilizzazione i titoli acquistati presentavano plusvalenze la transazione**



**veniva imputata sul conto Berenike ovvero sui conti personali del management Pirelli, Olmo e Oro. Laddove si**

**presentavano minusvalenze l'operazione veniva imputata a Pirelli Luxembourg».**

Relazione del pm dell'inchiesta Telecom, La Repubblica 23 settembre

L'editoriale

FURIO COLOMBO

## Intanto al Senato

Vi ricordate il giuramento di Pontida, non quello della Storia, ma la sgangherata rivisitazione di Bossi e della Lega Nord che poi è diventato "il Prastone", che poi è diventata la penosa cerimonia dell'ampolla con le acque del Po prelevate al Monviso e buttate via a Venezia, tra l'attenzione compunta del miglior giornalismo italiano, mentre, da sola, la signora Lucia Massarotti nella sua finestra di cittadina, espone la bandiera italiana (quella «da mettere nel cesso» secondo la raccomandazione dell'ex ministro delle Riforme) perché tutti, anche coloro che parlano di Borghese come «un politico» e di Bossi come di «uno statista» vedessero la clamorosa distanza tra leghisti e la normalità, distanza oscurata dalle Tv, dai talk-show, da molti giornali? Bene, di esso non resta nulla, salvo qualche maceria da spazzare via al più presto (soprattutto la cosiddetta «riforma» dell'ordinamento giudiziario, un attentato all'indipendenza della magistratura condotto in nome e per conto del proprietario Berlusconi). Non resta nulla salvo Castelli e Calderoli, l'uno noto per aver rifiutato di condannare il razzismo, unico ministro della Giustizia in Europa; l'altro per aver raccomandato la castrazione mediante forbici da giardiniere, per prevenire i pericoli causati dai nuovi immigrati del nostro civile Paese. Bene, Castelli e Calderoli adesso controllano il Senato della Repubblica. Lo so perché ne faccio parte e sono testimone ogni giorno dell'infinita gentilezza del presidente Marini, che ha adottato la pedagogia degli istruttori più umani nei riformatori minorili: fare appello agli istinti migliori che a volte si nascondono anche in coloro che si sono messi fuori dalla comunità civile. Invano. L'ex ministro Castelli vigila in piedi dal seggio che ha scelto molto in alto nell'Aula affinché non si componga mai una sequenza normale di pareri contrapposti fino al momento risolutivo del voto. È un percorso che si chiama "funzionamento delle Camere" e che non è nella mentalità di Castelli.

segue a pagina 27

# Manager: conti in rosso, stipendi d'oro

Dopo la denuncia del leader Cgil Epifani abbiamo dato un'occhiata ai compensi dei big delle aziende. Si va dai 22 milioni di Gabetti agli 8,2 di Tronchetti. Spesso senza rapporto coi risultati. Ma è giusto?

■ Milioni di euro per stipendi e liquidazioni: era stato il segretario della Cgil Gigliemo Epifani a denunciare in un'intervista a *L'Unità* le scandalose buste paga dei grandi manager pubblici e privati. Abbiamo fatto i conti in tasca ai top manager ed è venuta fuori una classifica dei primi cinquanta dove l'unità di misura è sempre di milioni di euro. Il più "povero" risulta Emilio Tonini del Monte Paschi con due milioni e rotti di euro. Ma Tonini può almeno vantare l'ottimo stato di salute del Monte, che dire invece di Giancarlo Cimoli che lo sopravanza di diverse posizioni con i suoi 2,8 milioni e che sta facendo precipitare l'Alitalia. E già perché spesso gli stipendi d'oro sono per pagare fallimenti paurosi. Elio Catania ha lasciato le Fs in profondo rosso ma è stato premiato con una liquidazione di 7 milioni.

Roberto Rossi a pagina 4

INTERVISTA AL LEADER DS: PRODI HA DATO UNA SCOSSA AL PAESE

## Fassino: spionaggio Telecom basta con i giochi torbidi



di Ninni Andriolo

«Prodi è il leader dell'Unione e questo non è stato mai messo in dubbio, né lo sarà». Piero Fassino punta ad archiviare le polemiche su Telecom e caso Rovati. «In questi quattro mesi, il governo ha dato una scossa positiva al Paese - spiega - Nulla può offuscare questa realtà». Gli attacchi Cdl? «Non mi pare che si siano manifestati come alternativa credibile - dice -. Ma questo non ci può fare dormire sugli allori né farci rallentare la determinazione della nostra marcia».

segue a pagina 3

Staino

IL PREMIER DI BUONA FAMIGLIA  
di Piero STAINO  
DA GIUSEPPE NOVELLO  
A PAGINA 12



Commenti

Tortura

## ANNIENTARE L'UOMO

ARIEL DORFMAN

Non mi abbandona mai, mi perseguita la prima volta - è stato in Cile nell'ottobre del 1973 - che ho visto una persona che era stata torturata. Per salvarmi la vita avevo cercato rifugio nell'ambasciata argentina poche settimane dopo il colpo di Stato che aveva rovesciato il governo democraticamente eletto di Salvador Allende. Poi d'improvviso, un pomeriggio, eccolo lì dinanzi a me. Un uomo dall'ossatura robusta, corpulento e al tempo stesso stranamente flaccido, con occhi da bambino, occhi che non la smettevano di battere e un corpo che non la smetteva di tremare. È questo che non mi abbandona mai, che aveva freddo sotto il mite sole di ottobre di Santiago del Cile quel pomeriggio del 1973, tremante come se mai più potesse sentire caldo, come se la corrente elettrica stesse ancora percorrendo le sue membra.

segue a pagina 26

# Napolitano: «Niente silenzi sull'eutanasia»

Il Presidente risponde all'appello di Welby e invita le Camere ad un «confronto approfondito»

di Anna Tarquini / Roma

«Di eutanasia si deve discutere e lo si deve fare nelle aule parlamentari. Perché il solo atteggiamento ingiustificabile sarebbe il silenzio, la sospensione o l'elusione di ogni responsabile chiarimento». L'appello di Welby non è caduto nel vuoto. Il malato terminale che due giorni fa aveva scritto al Capo dello Stato chiedendo un intervento autorevole perché anche in Italia si parli di una cosa che fa ancora paura, la dolce morte, ha avuto una risposta.

segue a pagina 10

Il caso

## GLI USA NON CONFERMANO VIVO O MORTO? GIALLO SU BIN LADEN

Bertinetto a pagina 7

La lettera

## COMPrensione E SOLIDARIETÀ

GIORGIO NAPOLITANO

Caro Welby, ho ascoltato e letto con profonda partecipazione emotiva l'appello che lei ha voluto pubblicamente rivolgermi. Ne sono stato toccato e colpito come persona e come Presidente. Lei ha mostrato piena comprensione della natura e dei limiti del ruolo che il Parlamento mi ha chiamato ad assolvere, secondo il dettato e lo spirito della nostra Costituzione. Penso che tra le mie responsabilità vi sia quella di ascoltare con la più grande attenzione quanti esprimano sentimenti e pongano problemi che non trovano risposta in decisioni del governo, del Parlamento, delle altre autorità cui esse competono.

segue a pagina 10



Foto di Andrea Sabbadini

MARSALA

## Gli schiavi nelle vigne 18 denunciati

QUINDICI IMPRENDITORI del settore vitivinicolo di Marsala e tre «caporali» denunciati alla magistratura. Per risparmiare alcuni «imprenditori» oltre ai contributi previdenziali, avevano anche eliminato il salario per i lavoratori extracomunitari. Solo un giaciglio per dormire, e qualcosa da mangiare.

Rizzo a pagina 9

**Torna, la musica classica da collezione in una nuova imperdibile raccolta**  
...da Bach a Berlioz, da Mozart a Beethoven a Chopin, ...  
La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo  
il secondo cd "Andrés Segovia" in edicola  
5,90 euro oltre al prezzo del giornale  
Puoi acquistare questo CD anche in internet: www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti: tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)

## FERRARA, MIGLIAIA IN MARCIA PER LA VERITÀ

MARCO ZAVAGLI

Verità e giustizia. Due semplici parole scritte col gesso sull'asfalto davanti alla foto di Federico Aldrovandi. A terra un mazzo di fiori. Ottomila persone si fermano di fronte a via Ippodromo. Patrizia Moretti si stacca dal corteo e va a baciare l'immagine di suo figlio. È il momento più toccante della manifestazione nazionale indetta a Ferrara per ricordare il diciottenne morto la notte del 25 settembre 2005 durante una colluttazione con la polizia. Da allora sono passati dodici mesi.

a pagina 11

IL CASO ALDROVANDI

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

## Donatore di bulbi

NON BASTAVANO i conflitti, le guerre di inciviltà e le catastrofi naturali che devastano la Terra. Siamo venuti a conoscenza di un orribile traffico internazionale, che siamo obbligati a denunciare. Aspettavamo soltanto di avere una prova, memorie del marito del collega Travaglio, che ha detto alla nipote di Mussolini: «Faccia come me, dica soltanto quello che sa». E alla fine la prova l'abbiamo avuta durante la finale di Miss Italia, quando abbiamo visto Sylvester Stallone svegliarsi all'improvviso dal suo torpore per premiare la vincitrice. Abbiamo potuto così verificare senza ombra di dubbio che il divo aveva in testa esattamente gli stessi capelli trapiantati a Berlusconi: stessa consistenza aliena, stesso colore, stesso dna. È ovvio che provenivano dalla stessa fonte e sappiamo anche qual è. Si tratta di Sandro Bondi: è lui il donatore di bulbi piliferi a scopo di lucro o di carriera politica. Sembra infatti che, per ragioni di coalizione, Berlusconi gli abbia chiesto di cedere cellule cerebrali a Gasparri, ma ci sarebbe stato un rigetto.

## Luci del cinema italiano

In edicola e ogni 15 giorni, in allegato con l'Unità un DVD della straordinaria collana di capolavori del nostro cinema d'autore. Con la prima uscita:

## Roma un film di Federico Fellini

In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano

Puoi acquistare questo DVD anche in internet: www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)





Il numero uno dell'Ifil, che guida la classifica 2005, ha guadagnato quanto 1.661 lavoratori

**GIUSTIZIA** In un'intervista al nostro giornale, Guglielmo Epifani, segretario della Cgil, denunciò l'intollerabile ingiustizia di compensi e liquidazioni di manager e supermanager... «Milioni di euro. Di fronte allo stipendio medio di mille e trecento euro al mese di un lavoratore italiano». Abbiamo fatto i conti...

di Roberto Rossi

**G**

iancarlo Cimoli, alla guida di una società - l'Alitalia - sull'orlo del baratro, nel 2005 ha guadagnato due milioni e 791mila euro, esattamente quanto 210 dipendenti con contratto di lavoro standard. E tanto peggio non è andata a Emilio Tonini che si è ritrovato una busta paga pari a quella di 151 lavoratori. Chi è Emilio Tonini? È un dirigente della banca Monte dei Paschi di Siena, che a differenza di Alitalia dal punto di vista dei bilanci gode di ottima salute. Ma non è solo questo. È anche l'ultimo di una speciale classifica: quella dei 50 top manager più pagati d'Italia. L'ultimo dei primi, dei nuovi ricchi, di una casta potente ma soprattutto agiata. Tra stipendi, benefit e stock option il monte emolumenti nel 2005, solo per le principali società quotate in Borsa, e cioè 65 aziende, ha superato i 350 milioni di euro. Con un tasso di crescita rispetto all'anno precedente superiore al 20% contro il 3,8% dei redditi da lavoro dipendente.

Il solco con il resto del Paese è sempre più profondo. «Il sentimento di precarietà - aveva detto il numero uno della Cgil Guglielmo Epifani qualche giorno fa alla presentazione di un rapporto sul lavoro - aumenta di giorno in giorno, i redditi italiani sono i più bassi d'Europa e la differenza di retribuzioni tra dirigenti e dipendenti è passata nel giro di pochi anni da 1 a 10 a 1 a 1.000». In Italia si guadagna poco se si lavora con contratti standard. Il 68% dei lavoratori vive con meno di 1.300 euro la mese, il 35% non arriva a 1.000. Colpa della crisi economica che ha attraversato il nostro Paese si potrà dire. Eppure gli emolumenti dei manager italiani non ne hanno risentito. La lista, allora. Il primo della classifica (stilata consultando i bilanci delle società quotate e altri documenti) nel 2005 è un manager ai più sconosciuti ma di fondamentale importanza per la Fiat e il gruppo che ruota attorno alla famiglia Agnelli. Stiamo parlando di Gianluigi Gabetti numero uno dell'Ifil la finanziaria che controlla la casa automobilistica torinese. L'ottantenne manager - regista della contestata operazione Ifil - Merrill Lynch con la quale

In Italia il 68 per cento dei dipendenti vive con meno di 1.300 euro al mese, il 35 per cento non arriva neppure ai mille

COMPLIMENTI SIGNORI CHE STIPENDI. Table with columns: Nome, Società, Compen- si, Nome, Società, Compen- si. Lists names of top managers and their companies and salaries.



Marco Tronchetti Provera ha incassato 8,2 milioni di euro da Telecom-Pirelli



Marco De Benedetti ha lasciato Tim con 11,5 milioni di liquidazione



Elio Catania lascia le Fs con 7 milioni, ma i conti sono in profondo rosso



Paolo Scaroni salito all'Eni, ha preso 9,4 milioni dall'Enel



Gianluigi Gabetti, pur di trattenerlo gli Agnelli hanno versato 22 milioni

Ilif è riuscita a mantenere il controllo dell'azionariato Fiat gabgando banche e risparmiatori - ha ricevuto un premio fedeltà (per il mancato pensionamento) di 15 milioni di euro che sommato al suo compenso annuale lo ha portato a incassare la cifra astronomica di 22 milioni.

Ma quello di Gabetti non può essere considerato un caso eccezionale o un colpo di fortuna. Nel mondo dei manager maxi liquidazioni o stock option sono all'ordine del giorno. Un mega buona uscita è toccata, ad esempio, a Vittorio Mincato dopo 25 anni all'Eni. Mincato, attualmente presidente delle Poste, se n'è andato con 11,2 milioni. Qualche soldo in più (11,5 milioni) l'ha preso Marco De Benedetti, ex presidente di Tim quando Marco Tronchetti Provera decise di accorpate la società di telefonia mobile in Telecom. E di fa-

re a meno dei suoi servizi. Un po' la stessa sorte toccata anche a Paolo Scaroni quando se ne andò dall'Enel per acasarsi all'Eni. Scaroni ottenne quasi 10 milioni di euro tra stipendio, liquidazione e vari incentivi (come quello della vendita di Wind, 500 mila euro). Grazie alle stock option (1 milione e duecento mila azioni) invece Antonio Favrin della Marzotto ha raggiunto nel 2005 14 milioni di euro anche se il suo

L'anno scorso gli emolumenti di presidenti e top manager delle principali società quotate sono cresciuti del 20 per cento

stipendio annuo (che non tiene in conto altri bonus) è di solo 500mila euro. Al vertice della classifica anche il manager che ruota attorno alla galassia Telecom. L'anno scorso Marco Tronchetti Provera, dimessosi dalla carica di presidente del colosso telefonico qualche giorno fa, si è ritoccato lo stipendio del 36% superando gli 8 milioni di euro (sommando anche quello che ha in Pirelli). Accanto a Tronchetti altri tre manager della galassia, Riccardo Ruggiero, Carlo Buora e Carlo Puri Negri, hanno guadagnato più di cinque milioni di euro nel corso dell'anno. E tutto questo per un'azienda che in cinque anni ha dimezzato il suo valore in Borsa, che nel giro di due anni ha cambiato altrettanti piani industriali, il cui manager, che è anche il maggior azionista, si dimette non tanto per i suoi scarsi risultati ma per «interferenze del governo».

Altra storia per la Fiat. Nelle prime posizioni troviamo il presidente e l'amministratore delegato. Luca Cordero di Montezemolo nel 2005 si è messo in tasca oltre sette milioni di euro tra lo stipendio della Fiat e quello percepito in Ferrari. Sergio Marchionne invece, secondo quanto risulta dal bilancio dell'azienda, si è fermato leggermente sotto (6,99 milioni). Resta il fatto che Fiat fino a due anni fa era una società sul-

Sempre l'anno scorso i salari di operai e impiegati sono aumentati in media del 3,8 per cento

Dati di bilancio alla mano, le retribuzioni non corrispondono sempre ai risultati ottenuti

L'orlo del fallimento, oggi invece si contano gli utili (che per il 2006 dovrebbero superare il miliardo anche grazie alla vendita della Fidis).

Non mancano nelle prime piazze della classifica banchieri e assicuratori, che si sono quasi tutti generosamente rialzati le buste-paga. I primi due rappresentanti del mondo delle banche sono Alessandro Profumo e Alberto Nagel. Il numero uno di Unicredit, tra bonus e altri incentivi, ha ricevuto l'anno passato 7,8 milioni di euro. Il 46% in più rispetto al 2004. Meglio, in termini percentuali (ha fatto il direttore generale di Mediobanca, la prima banca d'affari italiana, che ha intascato oltre 7 milioni (7,093) grazie anche all'uso di stock option. Rispetto all'anno precedente il suo stipendio ha subito un'impennata del 357%. Qualche posizione più sotto c'è Corrado Passera di Intesa (6,654) e ancora più sotto il francese Antoine Bernheim presidente della compagnia assicurativa le Generali (4,4 milioni). Un gradino più in basso Matteo Arpe (4,383) e Cesare Geronzi (4,230), rispettivamente amministratore e presidente del gruppo bancario Capitalia.

Anche Fedele Confalonieri, numero uno di Mediaset, non se la passa male. Nel 2005 il manager amico di Silvio Berlusconi si è raddoppiato lo stipendio a 4,5 milioni.

Nella classifica poche donne. Solo due ed entrambe con lo stesso cognome. La prima è Jonella Ligresti, figlia di Salvatore Ligresti (costruttore, assicuratore, nel patto di Rcs, anche lui amico di Berlusconi), con oltre 4 milioni di compensi. Più sotto la sorella Julia ferma a 2,7 milioni.

Anche i manager pubblici non se la sono passata male. Oltre a Mincato, Scaroni e Cimoli, Pierfrancesco Guarguaglini (Finmeccanica) è balzato a 2,6 milioni. Se per il numero uno della holding italiana dell'aerospazio e della difesa parlano i dati di bilancio (nel 2005 Finmeccanica ha chiuso con un reddito operativo superiore agli 800 milioni), allo stipendio di Cimoli, come ricordato, non corrispondono i risultati. La compagnia aerea è sull'orlo del fallimento, il management è stato incapace di un piano di rilancio, ma Cimoli si è consolato con uno stipendio doppio rispetto al numero uno di Lufthansa (Wolfgang Mayrhuber) e circa il triplo di quello dell'amministratore dei Air France (Jean-Cyril Spinetta). Il raffronto con l'estero, comunque, fa fare ai paperoni tricolori un figurone anche in tutte le classifiche di settore: Marco Tronchetti Provera con gli 8 milioni di compensi ha quasi doppiato Arun Sarin (Vodafone) e lasciato a 5,5 milioni di distanza Kai Uwe Ricke di Deutsche Telekom. Paolo Scaroni ha confermato che almeno a livello di emolumenti l'Enel ha pochi rivali in Europa. Almeno in questo in Europa siamo fra i primi.

Abbonamenti 2006. Table with rates for 12 and 6 months, and a promotion for 1 and 3 months. Includes postal coupon details and contact information for P'Unità.

Per la pubblicità su P'Unità. Advertisement for advertising services with contact details for various cities like Milano, Torino, Bologna, etc.

Per Necrologie Adesioni - Anniversari. Advertisement for funeral and memorial services with contact information and rates.



Flavia Prodi Foto Ansa

**CAPRI**

**Sabato prossimo premio a Flavia e Romano Prodi per «Insieme»**

È stato assegnato a Flavia e a Romano Prodi il premio Capri San Michele per la narrativa che verrà ritirato dal Presidente del Consiglio e dalla moglie sabato prossimo, nell'ambito della XXXI edizione della più im-

portante rassegna della stampa cattolica. Il premio viene assegnato ai coniugi Prodi per il libro "Insieme", curato da Sandra Zampa e pubblicato dalle Edizioni San Paolo. La motivazio-

ne ufficiosa si ricollega al fatto che i coniugi Prodi, attraverso il loro libro, hanno trasmesso una cultura della comunità lontana dalle risse e dalle divisioni del mondo moderno. "Insieme" narra la storia di un rapporto di coppia - quello di Flavia e Romano Prodi - che si è cementato nel corso degli anni tra impegno politico, tensione sociale, ispirazione religiosa e affetti familiari.



Sostenitori dell'Ulivo Foto di A. Bianchi/Ansa

# «Il Partito Democratico si decide ad Orvieto»

Per il Di Soro la due giorni di ottobre sarà decisiva  
«Un passo falso aprirebbe la strada al populismo di sinistra»

di **Eduardo Di Blasi** / Roma

«A ORVIETO il 6 e il 7 ottobre, si metterà fine al tormentone sul profilo, il contenuto e l'orizzonte del partito Democratico». Per Antonello Soro, coordinatore dell'esecutivo nazionale della Margherita, l'appuntamento politico che il mese prossimo vedrà convergere

**processo oligarchico...**

«Il progetto dell'Ulivo è nato 11 anni fa. Ci siamo presentati insieme alle elezioni. Gli elettori hanno risposto con chiarezza, premiando la lista unica. Ci sono state le primarie. Il punto è uno. Fare il Pd non significa cambiare il nome ai partiti esistenti. La ragione di fondo sta nell'aggiornamento del sistema politico. Se non lo facciamo noi dirigenti, se non lo fanno i partiti, che in questo passaggio sono ineludibili, il Pd nascerà lo stesso, ma nella versione di un populismo di sinistra. In politica gli spazi che vengono lasciati vuoti prima o poi si riempiono».

**Esistono resistenze anche di natura ideologica...**

«Lo sforzo che bisogna fare non è quello di far sopravvivere schemi e divisioni che non esistono più nella testa dei cittadini. La sintesi nella testa dei cittadini è già avvenuta. Noi dobbiamo costruire il primo partito del XXI secolo. Un partito impegnato a rispondere a bisogni nuovi, a posizionarsi su linee di faglia differenti da quelle del secolo passato. A resistere, in questa fase, sono esponenti di partito».

**Ci si preoccupa della collocazione internazionale del nuovo soggetto?**

«Anche questa è una preoccupazione per addetti ai lavori. Ma voi pensate che un elettore dell'Ulivo si svegli la mattina chiedendosi quale sia il suo partito europeo? Detto questo non voglio sfuggire alla domanda. Se accettiamo di costruire un soggetto nuovo, dovremmo anche pensare di poter fare da apripista ad una rete nuova del riformismo europeo. I partiti europei, non parlo dei gruppi ma dei partiti, sono sovrastimati. Non hanno quella capacità di azione che hanno i singoli governi nazionali, il Parlamento, i leader. Il nostro orizzonte dovrebbe essere quello di un rapporto di al-

**leanza o federazione con il Pse.**

**Come potrà essere espresso il dissenso interno nella due giorni di Orvieto?**

«Non si va a peso. La politica passa anche attraverso la capacità di rappresentanza. Se i segnali che emergeranno dal seminario di Orvieto saranno positivi, saranno i leader politici che chiuderanno la due giorni a dichiarare l'avvio e le tappe del nuovo corso. Tappe che passano ovviamente dalla partecipazione degli iscritti e dai due momenti congressuali ma che provvederanno anche a rendere partecipe tutta la platea interessata al progetto del centrosinistra».

IL CORSIVO



## Nonni e nipoti

*Detti e contraddetti. Battute e controbattute. Sale il livello del confronto sul Partito democratico nel centrosinistra. Anche se, per la verità, al momento siamo all'eliminazione del terzo escluso, il Pse. Che è tale per i margheriti, ma non per i Ds. Ma*

*per non farsi molto male i contendenti procedono con massime e filosofia, suggestioni e amarcord. Castagnetti, Dl, non porterebbe gli sposi (Ds e Dl) dal nonno (il Pse); Argius con il nonno (Pse) invece ci vuole stare anche con la moglie nuova: «C'è chi pensa che il socialismo sia*

*vecchio, anzi morto, e chi, invece, pensa che sia la casa in cui abitare, naturalmente non da soli -dice il senatore Ds- Da quella casa non uscirò. Non sarò un errante in Europa». Questo amore per il nonno (Pse) di Argius per il dl Monaco è «un lavorare contro il progetto» del Partito democratico. Per cui Monaco esorta alla redenzione cristiana Argius e tutti i diessini cercando di persuaderli con l'evangelico, «vino nuovo in otri nuovi». Amen*

f.l.

# Vigni: «La cultura ecologista è determinante»

Assemblea della componente Ds. «Le idee del '900 hanno ancora molto da dirci»

/ Roma

«LA CAPACITÀ attrattiva del partito Democratico dipenderà anche dalla presenza della cultura ecologista».

Con queste parole del portavoce Fabrizio Vigni, la Sinistra Ecologista, riunita ieri per il Consiglio Nazionale all'auditorium della Cgil di via dei Frenetani a Roma, sgombera il campo da qualsiasi equivoco sul futuro dell'associazione. «Continueremo a lavorare per

unire gli ambientalisti dell'Ulivo», afferma Vigni. Ma non solo. La Sinistra Ecologista, che è espressione dell'ambientalismo all'interno dei Democratici di Sinistra «starà dentro al processo dell'Ulivo come nuovo soggetto politico». L'esigenza di portare questo patrimonio genetico alla nascita del nuovo partito nasce anche da un'esigenza di trasferire in esso il proprio contenuto ideale: «Io non credo che le culture politiche del '900 non abbiano più nulla da dirci, credo però che l'ecologismo sia tra le culture nuove la più indispensabile», continua nella relazione d'aper-

tura il portavoce. Scegliere di lavorare per questa prospettiva, però, non significa «sciogliere la Sinistra Ecologista, che con i suoi 8mila associati e i suoi 100 circoli attivi sul territorio, rappresenta una delle maggiori realtà ambientaliste del Paese».

Ma la Sinistra ecologista non ha alcuna intenzione di sciogliere i suoi 100 circoli sul territorio

chiarisce Vigni davanti a una platea cui si associa anche il segretario del Ds Piero Fassino. L'idea guida dell'azione della Sinistra Ecologista sarà quella della «sostenibilità ambientale». Lo «sguardo lungo» che il Pd dovrà avere sarà puntato verso l'esauribilità dei combustibili fossili, il risparmio e l'approvvigionamento energetico, la mobilità sostenibile, la qualità della vita nelle metropoli che si vanno costituendo. Il segretario del Ds apprezza il progetto, e in vista del nuovo soggetto, afferma: «L'incontro tra Ds e Margherita è necessario ma non sufficiente, abbiamo bi-

sogno di mobilitare energie e risorse, di un campo di forze più ampio. Il contributo della Sinistra Ecologista è decisivo». Quello del partito Democratico, afferma «è un progetto che ha bisogno della contaminazione di una pluralità di culture e se c'è una cultura fondamentale oggi è quella ambientalista-ecologista». Ragionando sul presente i rappresentanti della Sinistra Ecologista si dicono scottati dalla concezione «ulivista» di affidare incarichi di responsabilità politica e istituzionale a esponenti dell'area dei Verdi e di Rifondazione.

e.d.b.

# SAPERE SVILUPPO EQUITÀ

## La Scuola, l'Università e la Ricerca per il futuro dell'Italia

Roma, 27 settembre 2006, ore 17.30/20.00 - Residenza di Ripetta, via di Ripetta 231

Presiede **Antonio Rusconi**  
 Introduce **Andrea Ranieri**  
 Intervengono **Albertina Soliani, Walter Tocci**  
 Concludono i ministri  
**Giuseppe Fioroni e Fabio Mussi**

A cura di **Democratici di Sinistra, DL-La Margherita, Gruppi Ulivo di Camera e Senato**

# Giordano, Rc: «Il governo va E durerà 5 anni»

## «Rifondazione non scomparirà nella Sinistra europea La vicenda Telecom, un pericolo per la democrazia»

di Wanda Marra / Roma

**«DOBBIAMO COSTRUIRE** un mondo in cui si mescola, in cui si esaltano le diversità». Si concede un passaggio cinematografico-musicale, prendendo spunto dal film *L'orchestra di Piazza Vittorio*, Franco Giordano, per concludere il suo intervento dal palco

della Festa di Liberazione di Roma. E mentre scoppiano gli applausi, risuonano le note di *Bandiera Rossa*. Futuro e passato, cambiamento e tradizione. Sta in mezzo a questi poli l'intervento del Segretario di Prc, che infatti allo stesso tempo chiude *Liberafesta* e apre la fase costituyente della Sinistra Europea. Un nuovo soggetto «che nasce nel vivo dei conflitti e della società italiana; in stretto collegamento con il movimento pacifista, ambientalista e contro la precarietà e con tutte le culture critiche a partire da quella del femminismo», lo defini-

sce Giordano. E dunque «un percorso che vuole essere coinvolgente e aperto, non calato dall'alto ma dentro le lotte». E che, rassicura il Segretario, non porterà allo scioglimento del Prc. Né sarà «in concorrenza con altri progetti, come ad esempio il Partito Democratico. Sono due entità distinte che possono però stabilire delle relazioni». Fa un bilancio dei primi mesi di governo il Segretario del Prc: ricorda gli interventi per la casa e per gli

Ma il partito chiede più attenzione sui temi del sociale e più collegamento con i movimenti

immigrati del Ministro Ferrero, il decreto Bersani-Visco, primo passo verso la lotta all'evasione e all'evasione, il cambiamento della politica estera. E avverte: «Il nostro investimento, il nostro patto nel governo è per 5 anni, a patto che si tenga conto delle nuove forze sociali e democratiche». Le parole più dure verso la vicenda Telecom: «Nel settore delle telecomunicazioni è nato ed è cresciuto un sistema occulto e per certi versi criminale di spionaggio della società italiana. Nessuno si poteva sentire sicuro e così ne va anche della nostra democrazia». L'«allarme democratico» suscitato «dal verminio delle intercettazioni», ci tiene a puntualizzare Giordano, si collega però alla più generale questione delle privatizzazioni: «Benetton vuole fare con Autostrade quello che fa Totò con la Fontana di Trevi: vuole venderci una cosa che non è sua». Dunque, afferma, «ai vari Montezemolo, Tronchetti Provera e Benetton diciamo che ci vuole uno spazio pubblico nel settore economico, a partire dal governo pubblico delle reti». La gente, intorno a lui, applaude con entusiasmo a ogni passaggio significativo del suo discorso. Sul palco, ci sono gli stati generali del parti-



Franco Giordano Foto di Andrea Merola/Ansa

to: dai capigruppo di Camera e Senato, Migliore e Russo Spena, al ministro Ferrero, al viceministro degli Esteri, Patrizia Sentinelli. Ma anche Pietro Folena, Vittorio Agnoletto, Lisa Clark e la sottosegretaria alla Cultura, Danielle Mazzonis. C'è anche Cesare Salvi, in prima fila. Ma l'applauso più lungo è per Fausto Bertinotti, che arriva mentre Giordano inizia a parlare. «Grazie per averci portato fino a qui», dice il segretario, mentre qualcuno tra la folla piange per la commozione. Per Rifondazione è il momento dei primi bilanci, ma soprattutto delle puntualizzazio-

ni, dirette al governo, e degli obiettivi. In vista della prossima Finanziaria, la difesa delle pensioni e la lotta al lavoro precario («Si assumano tutti i precari del pubblico», dice Giordano), insieme a una politica che combatta l'evasione fiscale (e faccia pagare non chi «ha già dato», ma chi si è «arricchito col governo Berlusconi»). In politica estera, il ritiro delle truppe dall'Afghanistan, dove deve restare solo la cooperazione civile internazionale e la necessità di affrontare la questione medio-orientale. E poi, una commissione d'inchiesta su Genova e la chiusura dei Cpt.

# Marche, 7 Comuni vogliono la Romagna

## Si farà il 17-18 dicembre il referendum consultivo per il cambio di regione

Roma

«I romagnoli sono più capaci dei marchigiani». «Figuriamoci, non hanno risolto i loro problemi...». È questa la cifra della polemica in corso fra i rappresentanti dei Comitati per il sì e per il no, che contendono febbrilmente sul distacco, o meno, di sette Comuni della Valmarecchia dalla Provincia marchigiana di Pesaro Urbino (nella quale sono attualmente ricompresi) e la loro aggregazione alla provincia di Rimini, in Romagna. L'ora della verità, almeno di quella che esprimerà la popolazione (dopo, se vincerà il sì, la parola passerà alle istituzioni), è ormai stata fissata. Lo ha fatto il Consiglio dei ministri, dando per decreto via libera, domenica 17 e lunedì 18 dicembre 2006, al referendum nel quale dovranno pronunciarsi i cittadini di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello. Un referendum che è frutto di una battaglia trentennale combattuta dal Comitato per il sì, interprete delle tendenze secessioniste di parte della popolazione. Una vicenda che per il presidente ds della Provincia di Pesaro Urbino Pal-

Si tratta di un voto che riguarda 16mila persone. È solo consultivo. L'ultima parola spetta al Parlamento

miro Uccielli - ovvio sostenitore della linea del no all'annessione alla Romagna - «è simile a quella di qualcuno che vuole invitarsi in una casa dove invece non lo vogliono». Ma l'imprenditore Alfredo Carli, che guida il gruppo del sì, replica senza mezzi termini: «Sotto le Marche non vogliamo più starci, perché è antistorico, antilogico, e perché siamo entità diverse. Qui siamo tutti legati a Rimini, dove abbiamo parenti, affari, contatti». Di più, Carli rivela, senza imbarazzo, che «quando andiamo a Rimini, nascondiamo la sigla della targa della macchina PU (Pesaro Urbino). E se andiamo fuori provincia diciamo sempre che siamo della Romagna. Sul fronte opposto, il presidente del Comitato per il no Amerigo Varotti si dice «pronto alla gara, anche se nelle ultime settimane i toni del Comitato per il sì hanno raggiunto livelli di inciviltà, al punto da intimidire i sindaci che volevano partecipare alle riunioni con il presidente Uccielli. Si voterà in pieno inverno, con tutti gli svantaggi (freddo, difficoltà di spostamento) e i vantaggi (magari rientreranno i residenti all'estero e chi lavora fuori provincia) del caso. Vincerà il «sì» se raggiungerà la metà più uno dei voti degli aventi diritto (circa 16 mila). Altrimenti, resterà tutto com'è adesso. Il referendum avrà un valore solo consultivo: l'ultima parola sarà del Parlamento, che deciderà dopo il parere non vincolante dei Consigli regionali (Emilia-Romagna e Marche), prima, e della Conferenza Stato-Regioni, poi.

## Giornata di studio e di proposte promossa dalla Sinistra Ds Roma, venerdì 29 settembre, ore 9.30-19.30 - Palazzo Marini

### SESSIONE GEOPOLITICA ore 9,30

Coordina  
**Nuccio Iovene**  
Senatore

Introduce  
**Silvana Pisa**  
Senatrice

Relazioni

**Marco D'Eramo**  
il manifesto

**David Megnhagi**  
Università Roma 3

**Lucio Caracciolo**  
Limes

Intervengono

**Lisa Clark**  
Beati i costruttori di pace

**Umberto Ranieri**  
Presidente Commissione Esteri Camera

**Fabio Alberti**  
Un ponte per...

**Tana De Zulueta**  
Commissione Difesa Camera

**Vincenzo Vita**  
Assessore alla Cultura Provincia di Roma

**Maria Grazia Bellini**  
Tavola per la pace

**Iacopo Venier**  
Commissione Esteri Camera

**Giulio Marcon**  
Presidente Lunaria Coordinatore Sbilanciamoci

**Adriano Labucci**  
Presidente Consiglio provincia Roma

**Francesco Martone**  
Commissione Difesa Senato

**Pasqualina Napolitano**  
Parlamentare europea

**Ugo Intini**  
Viceministro agli Esteri

**Carlo Leoni**  
Vice presidente Camera dei Deputati

Conclude  
**Famiano Crucianelli**  
Sottosegretario agli Esteri

### SESSIONE SUL DISARMO ore 15,00

Coordina  
**Titti Di Salvo**  
Deputata

Relazioni

**Paolo Nerozzi**  
Cgil segreteria nazionale

**Ana Gomes**  
Parlamentare europea responsabile Pse per il disarmo

**Fabio Mini**  
Generale, esperto militare

Intervengono

**Paolo Beni**  
Arci

**Elettra Deiana**  
Commissione Difesa Camera

**Emilio Lonati**  
Fim-Cisl

**Riccardo Troisi**  
Lilliput rete per il disarmo

**Giorgio Mele**  
Commissione Esteri Senato

**Fabrizio Battistelli**  
Archivio disarmo

**Giorgio Beretta**  
Campagne "banche armate"

**Alex Zanotelli**  
Missionario comboniano

**Arturo Scotto**  
Commissione Difesa Camera

**Chiara Bonaiuti**  
Ires Toscana

**Fabio Corazzina**  
Pax Christi cipax

**Alfiero Grandi**  
Sottosegretario all'Economia

**Giulietto Chiesa**  
Parlamentare europeo

**Arturo Parisi**  
Ministro della Difesa

Conclude  
**FABIO MUSSI**



**Sinistra DS**  
Info line 0667063186

# giù le armi

## Una politica per il disarmo



L'intelligence di Parigi ha consegnato il rapporto tre giorni fa all'Eliseo

«Prima di dare l'annuncio ufficiale Riyadh aspetta di conoscere il luogo in cui Bin Laden è seppellito»

# Mistero su Osama: «È morto», no «è malato»

## Un giornale francese cita servizi sauditi: «Stroncato dal tifo». La Cnn: «È vivo ma sta molto male» Stati Uniti e Francia non confermano. L'Eliseo chiede l'apertura di un'inchiesta sulla fuga di notizie

di Gabriel Bertinetto

**MORTO O GRAVEMENTE MALATO.** Non è la prima volta che Osama Bin Laden viene dato per finito. Fisicamente o politicamente. Ucciso o catturato. Poi la bolla informativa si sgonfia. E la caccia continua. Stavolta però le voci sembrano poggiare su basi più

solide: un documento riservato dell'intelligence di Parigi, che un giornale francese, l'Est Republicain, si è in qualche modo procurato ed ha pubblicato ieri con grande risalto. Gli 007 francesi attribuiscono a fonti saudite la notizia della morte di Osama Bin Laden, ma prima di annunciarla ufficialmente attendeva di conoscere «maggiori dettagli e in particolare il luogo esatto della sepoltura». Nel giorno stesso in cui per l'ennesima volta circolano voci insistenti sulla morte di Osama, l'ex-presidente americano Bill Clinton attacca il suo successore George Bush proprio per non avere fatto nulla per catturare il capo di Al Qaeda. In un'intervista alla televisione Fox, che andrà in onda oggi, Clinton reagisce con fastidio al giornalista che gli chiede come mai non fosse stato in grado di capire il pericolo che Bin Laden rappresentava. E ricorda che fu lui stesso, dopo l'attentato alla nave USS Cole nel 2000, ad autorizzare la Cia ad uccidere Osama.

«Io almeno ci ho provato», dice Clinton - e questa è la differenza tra me ed alcuni altri, compresi gli esponenti di destra che ora mi attaccano». Riferendosi al periodo che va dall'insediamento di Bush alla casa Bianca nel gennaio 2001 sino all'attentato alle torri gemelle l'11 settembre dello stesso anno, Clinton commenta: «Hanno avuto otto mesi per provarci e non lo hanno fatto. Io ci ho provato. Ci ho provato e ho fallito». Clinton accusa Bush di non avere fatto nulla per eliminare Bin Laden.

rioni. L'isolamento geografico provocato dalla fuga permanente, avrebbe reso impossibile ogni assistenza medica». Nel documento la Dgse (Direzione generale della sicurezza estera) precisa che lo spionaggio saudita ha raccolto le prime informazioni sulla scomparsa di Osama il 4 settembre, ma prima di annunciarla ufficialmente attendeva di conoscere «maggiori dettagli e in particolare il luogo esatto della sepoltura». Nel giorno stesso in cui per l'ennesima volta circolano voci insistenti sulla morte di Osama, l'ex-presidente americano Bill Clinton attacca il suo successore George Bush proprio per non avere fatto nulla per catturare il capo di Al Qaeda. In un'intervista alla televisione Fox, che andrà in onda oggi, Clinton reagisce con fastidio al giornalista che gli chiede come mai non fosse stato in grado di capire il pericolo che Bin Laden rappresentava. E ricorda che fu lui stesso, dopo l'attentato alla nave USS Cole nel 2000, ad autorizzare la Cia ad uccidere Osama.

Clinton accusa Bush di non avere fatto nulla per eliminare Bin Laden.

### La scheda

- Tra annunci e smentite: le cento vite dello sceicco del terrore**
- 25 dicembre 2001** Dopo l'attacco Usa in Afghanistan, secondo la radio pachistana Osama sarebbe morto a causa di una complicazione cardiaca.
- 4 gennaio 2002** Osama è vivo ma ferito, dice il Washington Post.
- 18 gennaio 2002** Il presidente pachistano Musharraf: Osama è morto per una crisi renale durante bombardamenti Usa in Afghanistan.
- 5 maggio 2002** Il settimanale Newsweek sostiene che il «terrorista numero uno» è vivo.
- 12 agosto 2002** Ancora Newsweek: Osama ha lasciato le caverne di Tora Bora.
- 29 aprile 2005** «Osama è morto». Lo scrive il sito islamico www.islam-minbar.net,
- 20 gennaio 2006** Con un video messaggio registrato a dicembre, Osama fa sapere ad amici e nemici di esser vivo.



I SUCCESSORI Per il network terrorista da tempo Bin Laden è solo un'icona. La nuova leva cresciuta nella trincea irachena

## Da Zawahri ad Al Masri, la cupola di Al Qaeda

di Umberto De Giovannangeli

Vivo o morto. Comunque superata. Il network terrorista denominato Al Qaeda ha cambiato «pelle». E ha di fatto archiviato la leadership dello «sceicco del terrore». Per gli oltre seicento gruppi che compongono oggi la rete jihadista nel mondo, Osama Bin Laden è ormai da tempo una icona, non più un capo. Emblematico di questo passaggio delle consegne è l'ultimo messaggio audio di Bin Laden diffuso, il 1 luglio, da un sito Internet islamico, giudicato autentico dai servizi di intelligence occidentali. Emblematico perché l'ispiratore di Al Qaeda designa il successore di Abu Mussab al-Zarqawi alla guida della branca irachena dell'organizzazione: Abu Hamza al-Muhajir. È lui il nuovo «emiro di Mesopotamia», uno degli esponenti di primo piano della «cupola» qaidista. Un ruolo decisivo in questa scelta ce l'ha la «mente»

operativa della rete terroristica, l'uomo che ha accompagnato Osama fin dall'inizio dell'avventura jihadista: Aymán al-Zawahiri. Il «medico del terrore» rappresenta la continuità ai vertici del network jihadista, il tratto di congiunzione tra la «vecchia guardia» e le nuove leve cresciute nella trincea irachena. Altra figura-chiave della «cupola» qaidista è Ali Sayyid Muhammad Mustafa al-Bakri, alias Abd al-Aziz al-Masri, egiziano, esperto di armi chimiche. Quarant'anni, fa parte del consiglio della Shura (direzione) di Al Qaeda. Prima di unirsi ad Al Qaeda, al-Bakri aveva fatto parte del gruppo terrorista della Jihad islamica egiziana sotto il comando di al-Zawahiri. Estendere la penetrazione qaidista dal Medio Oriente al continente africano. Una direttiva, fatta propria da al-Zawahiri, che trova il suo massimo sostenitore in un al-

tro punto di riferimento del vertice jihadista: lo sheikh Azam al-Ansari, uno dei più importanti ideologi della «Base» (Al Qaeda in arabo): Abu Azam al-Ansari. Una direttiva immediatamente attuata sul campo. Oggi, la rete qaidista si è radicata in Somalia, Nigeria, Senegal, Sudan. Ma è soprattutto nella «terra di nessuno» somala che Al Qaeda sviluppa la propria azione. Particolarmente attiva si rivela Al Ittihad al Islami (la sezione qaidista in Somalia) che ha come ideologo e mente operativa lo sheikh Hassan Daheir Awes. Il patto di ferro tra al-Zawahiri e al-Ansari, esteso ad al-Muhajir, sancisce l'affermarsi della strategia della Jihad globalizzata. Una strategia proclamata anche da «convertiti» alla religione musulmana e al credo jihadista. Tra questi c'è Adam Gadahn, californiano convertito. La sua ascesa ai vertici del network terrorista viene sancita, come spesso accade, per via

le componenti più radicali delle comunità islamiche europee. «Non vi è dubbio che i qaidisti abbiano dimostrato capacità di innalzare il livello dello scontro e di farlo uscire dai confini geopolitici tradizionali, quelli cioè del Medio Oriente e del Golfo Persico. Il jihadismo si è globalizzato, ramificato, modernizzato...», rileva Gilles Kepel, docente all'Istituto di Studi politici di Parigi dove dirige il programma di dottorato sul mondo arabo-musulmano, tra i più autorevoli studiosi del fondamentalismo islamico. Di certo la centralità del «miliardario del terrore» è oggi sfumata. La rete-Al Qaeda fa a meno del Capo, sostituendolo con una dirigenza allargata - almeno trenta-quaranta sheikh - che a sua volta deve interagire con un arcipelago di gruppi islamico-nazionali che rivendicano la propria autonomia. Il dopo-Osama è ormai avviato. La Jihad globalizzata ha dimostrato di poter fare a meno del suo mentore.

## In Iraq il Ramadan inizia con una strage: 37 morti a Sadr City

Video di Al Qaeda con 2 corpi bruciati: «Sono soldati Usa». New York Times: i generali Usa vogliono silurare il premier al Maliki

di Toni Fontana

**IERI IN IRAQ** cominciava il Ramadan dei sunniti, mentre oggi comincia quello sciita. E, a giudicare da quanto è accaduto, il mese di digiuno segnerà una nuova tappa nell'escalation dell'orrore. Ieri mattina infatti un'autobomba, (o, secondo fonti di polizia, due bidoni pieni di esplosivo) è saltata tra le auto in fila ad una stazione di servizio nella sterminata periferia sciita di Sadr City a Baghdad. Un gruppo sunnita, i «compagni del Profeta», ha rivendicato. Trentasette le vittime, tutti civili che si trovavano casualmente sul posto per rifornire le loro auto. La cronaca della giornata comprende un lun-

ghissimo elenco di violenze, alcune delle quali, efferate. A nord di Baghdad, non lontano da Tikrit, alcuni terroristi hanno gettato in mezzo delle bancarelle di un mercato le teste mozzate di 10 poliziotti sequestrati alcune ore prima. L'unica notizia in controtendenza appare quella relativa all'annuncio americano (ma smentito dai terroristi) della cattura di Muntasar al Jabouri, indicato quale capo militare di Ansar al Sunna, uno dei gruppi sunniti collegati alla rete di Al Qaeda. Ma, come si è visto in questi mesi, anche l'uccisione di capi della rete terroristica come Al Zarqawi, non placa le violenze che sono da tempo originate dallo scontro frontale tra sunniti e sciiti. Al Qaeda si è inserita in questa «guerra parallela» prendendo le



Foto Reuters

### BAQUBA Gli integralisti impongono il divieto di fumare

**BAQUBA** Oltre alla quotidiana esplosione di autobombe, gli abitanti di Baquba, capoluogo della violenta provincia Diyala, hanno una preoccupazione in più: le sigarette. I gruppi radicali islamici hanno sentenziato che sono anti-islamiche e quindi è proibito fumarle o venderle, e chi trasgredisce sarà severamente punito. Sono così spariti dalle strade i venditori ambulanti, e i negozi hanno rimosso tutti i pacchetti in vendita e qualsiasi genere di pubblicità relativa al fumo, dopo aver ricevuto circostanziate minacce da estremisti che dicono di rifarsi alla sharia, la legge islamica. Un tabaccaio del centro, Abu Ahmad, ha raccontato di aver ricevuto come tutti i suoi colleghi in città un ultimatum di tre giorni per smaltire tutte le scorte di sigarette o toglierle dagli scaffali, pena la morte. quattro giorni, sono stati scoperti 165 corpi. In questo drammatico contesto anche i dirigenti americani si stanno interrogando sulle capacità di tenuta degli equilibri politici iracheni. Una corrispondenza pubblicata nei giorni scorsi dal New York Times lascia intendere che i capi americani in Iraq hanno ormai deciso di liquidare il capo del governo, lo sciita Al Maliki, in carica dal mese di maggio. Anonime fonti Usa,

ma anche irachene, hanno confidato al quotidiano giudizi sul premier che non lasciano dubbi: è ambiguo, non decide nulla, non fa niente per fermare le violenze, tenta di mettersi d'accordo con tutti ed ha tutti contro. Un episodio in particolare ha mandato su tutte le furie i generali americani: alcuni giorni fa un reparto di soldati Usa ha attaccato, assieme a militari iracheni, la una base della milizia sciita di al Sadr nell'omonimo quartiere, lo stesso dove ieri è scoppiata l'autobomba. Il premier al Maliki non solo ha condannato l'iniziativa alla quale hanno preso parte anche i soldati che (teoricamente) dipendono da lui, ma ha promesso indennizzi alle famiglie dei miliziani uccisi o feriti nell'assalto americano. Questo episodio ha fatto letteralmente saltare i nervi ai comandanti Usa che hanno affi-

dato alle colonne del New York Times il compito di annunciare il «benservito» ad Al Maliki. La situazione in Iraq sta diventando paradossale. Anche ieri i soldati Usa hanno catturato alcuni esponenti di primo piano dell'esercito del Mahdi, l'armata di al Sadr che non solo è rappresentato in parlamento (30 seggi su 275) ma controlla 7 ministri del governo di Al Maliki. Questi contrasti si riflettono nella gestione dell'ordine pubblico. Il generale Thurman, capo delle forze Usa a Baghdad, ha detto che nella capitale occorrono almeno altri 3 mila soldati iracheni, ma che i capi delle forze governative non vogliono sentime parlare. Un gruppo legato ad Al Qaeda ha infine mostrato sul Web un video nel quale si vedono i corpi di due militari Usa dati alle fiamme e trascinati.





Bellissime e assolate file di vigneti che poggiano sul mare: ci lavorano fantasmi senza nome né diritti

Il dubbio è che questa rete non si limiti all'intermediazione di manodopera ma gestisca l'arrivo dei lavoratori dall'Est

# Schiavi nelle vigne del Marsala

Operazione dei carabinieri trapanesi contro il caporalato: 18 denunce, tre i capatàz  
Immigrati tunisini e rumeni sfruttati, ammassati in casolari diroccati e spesso nemmeno pagati

di Walter Rizzo / Marsala

**LE VIGNE** di Marsala si poggiano sul mare. Un paesaggio placido, dominato da una luce che ferisce gli occhi. Una marcia indietro nel tempo, a rivedere una Sicilia ordinata, che pensava a costruire un futuro vendendo il vino dolce, magari agli inglesi che avevano

preso ad apprezzarlo tanto, se non di più dello Sherry. Un paesaggio inventato dai Florio, che del vino di Marsala fecero un tassello del loro effimero impero economico. Le vigne di Marsala si sono allargate: si piantano viti fino a Paceco alle porte di Trapani e poi verso est, fino a ben dentro la provincia di Agrigento. "Sole e luce" è il tema che caratterizza la pubblicità delle grandi e prospere aziende vinicole. Ma è una luce che non basta a far apparire volti, nomi, uomini. Una terra di luce popolata da fantasmi, uomini che arrivano e lavorano su quelle viti e che spariscono senza lasciare una traccia, un ricordo. Sono in tanti, arrivano su pullman sconnessi, dalla Romania, dalla Bulgaria, dalla Polonia, altri risalgono dalle coste. Esposti ad ogni soprano, ad ogni angheria. Gli sbarchi a Lampedusa fanno più notizia dei discretissimi arrivi in pullman turistico. E poi si disperdono tra le vigne o gli ortaggi di Campobello di Mazara e più a nord tra le serre di Vittoria e Comiso. Fantasmi che parlano lingue diverse, popolano casolari semidiroccati, riposano su vecchi materassi pulciosi o su camion puzzolenti, dove i caporali li caricano come bestie da portare al mattatoio. Lavorano come i vecchi contadini siciliani hanno fatto sino agli anni '50 del secolo scorso: «da sole a sole», ovvero dall'alba al tramonto. Per una giornata di fatica disumana portano via, se va bene, una ventina di euro. Le loro storie restano chiuse, segrete. A farle venire fuori sono le tragedie come quella di Licata, oppure la tenacia di carabinieri e giudici che provano a vedere l'invisibile: così hanno fatto i carabinieri di Marsala, coordinati dal sostituto

Fra le colline siciliane un vero e proprio business messo su da imprenditori agricoli senza scrupoli

procuratore di Marsala, Giulia D'Alessandro, che hanno denunciato diciotto imprenditori del settore vitivinicolo di Marsala. In paese nessuno fa nomi. Sono tutte «persone per bene», «galantuomini». Inutile provare a chiedere nelle aziende. Cancelli chiusi, porte sbarrate. Qualcuno sbotta: «Cosa viene a cercare. Qui si è sempre fatto così, se vogliamo guadagnare qualcosa dobbiamo risparmiare sulla manodopera e poi i tunisini e i rumeni non sanno che farsene dell'ingaggio, della messa in regola. A loro interessa lavorare e portare a casa i soldi. Va bene a loro e va bene a noi». Va bene a tutti questo sistema. I Carabinieri di Marsala hanno scoperto che per risparmiare alcuni imprenditori avevano pensato di eliminare i contributi previdenziali, eliminare le tasse sul lavoro e infine eliminare persino il salario dell'immigrato clandestino. Solo un giaciglio per dormire, e qualcosa da mangiare a fine giornata. Il trattamento riservato ad un mulo da soma. A tenerli in riga, spiegano i carabinieri di Marsala, ci pensavano i caporali, tre dei quali sono stati denunciati insieme agli imprenditori. Ma a dirigere il traffico degli schiavi non erano solo i caporali che rastrellavano all'alba i clandestini in un paio di punti di raccolta per avviarli ai loro lavori. «Qui non si muove nulla - ci spiegano gli investigatori - senza che la mafia, Cosa nostra, non dia il suo benestare e non entri nell'affare, soprattutto se l'affare è buono». E l'affare potrebbe essere ben più grosso di quello che è emerso con le ultime operazioni dei carabinieri. Di certo vi è una rete organizzata - spiegano gli investigatori - che gestisce i lavoratori clandestini e li inserisce dove vi è richiesta. Non solo sulle vigne, ma anche nell'edilizia, nella pastorizia e persino il lavoro delle badanti sarebbe "mediato" da questa rete organizzativa. Tutto in nero naturalmente, con l'unica tassa da pagare per l'organizzazione, che gestisce direttamente in molti casi l'aspetto economico. È il caporale stesso ad incassare il pagamento da chi richiede il lavoro, per poi decidere quanto va al clandestino e quanto rimane nelle tasche dell'organizzazione. Il dubbio è che l'azione della rete organizzativa non si limiti all'intermediazione abusiva di manodopera, ma gestisca direttamente anche l'arrivo dei lavoratori, soprattutto dall'est europeo.



## SBARCHI Barca in avaria, soccorsi 136 immigrati

**SOCCORSI IN MARE** 136 uomini; erano su barca in avaria a 100 miglia dalle coste calabresi. Una situazione che si stava facendo drammatica, sventata dall'intervento della motovedetta della guardia di Finanza, che ha scortato gli immigrati sfiniti sulle coste crotonesi.

## LICATA

### Crollo palazzina, indagato imprenditore

**Si scava e non solo** tra le macerie della palazzina di contrada Torre di Gaffe dove si è consumata la tragedia di Spiridon Mircea, l'operaio rumeno di 32 anni, morto dopo un'angosciosa agonia sotto le macerie crollate addosso. Si scava per capire di chi è la responsabilità di una storia indecente. Due le persone che iscritte nel registro degli indagati: Antonio Di Vincenzo, l'imprenditore per il quale lavorava l'operaio rumeno, e il direttore dei lavori Vincenzo Marchese Aragona. Per entrambi i magistrati ipotizzano i reati di disastro ed omicidio colposo. Il legale del primo si è affrettato a dichiarare, in nome e per conto del suo cliente, che Spiridon Mircea non stava lavorando alla palazzina, ma era lì per un caso. Vittima della "sfiga". Ma non spiega perché l'imprenditore ha dichiarato che non vi era nessuno nella palazzina al momento del crollo e si è dovuto attendere l'intervento della moglie del rumeno per far scattare l'allarme. Ore preziose che si sono perdute. E intanto i vigili del fuoco continuano a scavare: le dichiarazioni dell'imprenditore - secondo il quale l'operaio era solo - non tranquillizzano nessuno e si scava ancora per essere certi che sotto le macerie costruita abusivamente non vi siano altre vittime di questa tragedia. La moglie di Mircea ha affermato di non essere stata informata della drammatica decisione assunta dai medici di amputare i piedi al marito nel tentativo disperato di estrarlo dalle macerie. Tentativo che non ha evitato la morte. E non si placano le polemiche scattate dalla vicenda. Durissimo il sindacato che insieme al comune di Licata sta organizzando i funerali dell'operaio in Romania. «Non esito a definire vigliacco e responsabile penalmente - ha detto Santino Spinella, segretario regionale degli edili della Cisl siciliana - il comportamento del datore di lavoro che, per diverse ore, ha negato la presenza di un operaio sotto le macerie del cantiere».

# Mehdi, l'incubo è finito: «Che bello, mi dicono che sono onesto»

Bologna, accusato ingiustamente di stupro: «Vorrei che la ragazzina mi chiedesse scusa in tv»

di Chiara Vergano

**SCUSE IN TV** «Scusami, stavo riposando: ieri è cominciato il Ramadan». Si stropiccia gli occhi Mehdi Dafir, vent'anni, balzato ai disonori della cronaca a

causa di un gesto che non si sarebbe mai sognato di compiere, una violenza sessuale, di cui è stato ingiustamente accusato da una dodicenne. Una dodicenne che si è inventata una bugia colossale. Si stropiccia gli occhi Mehdi, mentre apre il portoncino che s'affaccia su una viuzza di Anzola, nella bassa bolognese. «Guarda dove abito» dice, mentre saliamo le scale annerite dall'umidità, e la sua voce pacata si vena di una punta di amaro. Poi la porta del mini appartamento al primo piano si spalanza su una scena familiare: i tappeti stesi a terra, il sofà dove chiacchiere, la tv accesa, i versetti del Corano appesi alla parete con i 99 nomi di Allah, i ceci a mollo nella bacinella. Il

padre, la madre e la zia che salutano. E presto sul tavolo si materializzano una tazzina di caffè e una porzione di dolce a base di zucchero, farina, mandorle e sesamo: l'ospite è sacro. **Mehdi, come ti senti ora?** «Malissimo. Pensa, stamani è passato il maresciallo dei carabinieri a salutarmi, mi telefonano tanti amici. Ma io continuo a star male». **Si sono fatti vivi con te i genitori della ragazzina? Ti hanno chiesto scusa?** «Macché. Io non li conosco proprio, non so neanche chi sono. Capisci? Non conosco neanche lei. Vorrei però che fosse proprio questa ragazzina a chiedermi scusa, in televisione. Tutti devono sapere che io non ho fatto niente. I miei amici mi

hanno subito creduto, ma c'è della gente che continua a guardarmi male. Pensa, ieri un tunisino che mi conosce ha litigato al parco con un gruppetto di italiani. Lui ha cercato di difendermi, mentre loro dicevano di me "marocchino di m...". Io sono pulito, sono il Mehdi di sempre. Non faccio del male a nessuno, e vorrei che gli altri non facessero del male a me». **Da quanto tempo vivi in Italia?** «Tre anni. Sono arrivato dal Marocco, da Casablanca, con mia madre. Abbiamo raggiunto mio padre, che è qui dal '90. Lui è stato uno dei primi marocchini ad arrivare ad Anzola...» (il padre, che si è seduto sul sofà, annuisce in silenzio) **Hai cominciato subito a lavorare?** «No, prima sono andato a scuola. In Marocco mi mancava un anno per andare all'Università, che era il mio sogno. Invece quando sono arrivato qui mi hanno mandato in prima superiore, insieme a ragazzini di 13 anni. Poi mio padre ha avuto un incidente sul lavoro, gli hanno dato una pensione di invali-

dità di 400 euro al mese. Non potevamo andare avanti, anche perché in Marocco sono rimasti mio fratello e mia sorella, cerchiamo di aiutare anche loro. Così ho dovuto cominciare a lavorare». **Ti è capitato, in passato, di incontrare ostilità da parte di italiani?** (sorridente, alza le spalle) «Qui ad Anzola ho amici italiani di tutte le età. La mia fidanzata è italiana. Certo, non tutti sono così. Voglio dire, non tutti gli italiani



Il Pm Caleca e il Procuratore capo di Bologna Di Nicola. Foto di Benvenuti/Ansa

sono brave persone, e lo stesso vale per i marocchini. È così in tutto il mondo». **Cos'hai provato quando ti hanno portato in caserma?** «Sapevo di essere innocente, ma avevo ugualmente paura. Paura di perdere il lavoro. Pensavo a mio padre e a mia madre soli, pensavo alle rate da pagare del mio motorino nuovo. Mi chiedevo "perché tutto questo?"». **Pensi di andartene da qui dopo quello che è successo?** «Mi piacerebbe cambiare zona. Ma voglio continuare a vivere in Italia: il mio futuro è qua. Vieni, ti voglio presentare qualche mio amico».

## Alla Festa dell'Unità, Mastella difende l'indulto «Omicidi in calo, pochi tornano in carcere»

**«IO AMICO** dei delinquenti? Se fosse così lo sarebbero i due terzi del Parlamento», così ha risposto il ministro della Giustizia Clemente Mastella, intervenuto alla Festa dell'Unità a Napoli, quando un giornalista gli ha riferito di essere così considerato a causa dell'indulto. Il provvedimento approvato quest'estate dal parlamento è ancora argomento di discussione, e a rinviarla ieri è una lettera del pm della procura di Napoli Ivana Fulco in cui ha ufficialmente chiesto al procuratore Giandomenico Lepore, l'assegnazione di un'auto di servizio. «Qui è come stare a Guatemala City», co-

si il pm ha definito la città partenopea dopo essere stata vittima di due furti in pochi mesi. «Andare a lavorare è ormai pericolosissimo, Napoli ha sempre avuto questo tipo di problemi ma penso che l'indulto abbia peggiorato la situazione», conclude la Fulco. «L'anno scorso ci sono stati più morti di quando c'era l'indulto», risponde a tono il ministro della Giustizia in riferimento alle dichiarazioni del pm napoletano. «È solo il 2 per cento di reclusi che ha lasciato il carcere per l'indulto vi ha fatto rientro», ha chiarito ancora il ministro. E mentre nel Lazio il provvedi-

mento sembra aver risolto il problema del sovraffollamento, come ha dichiarato in questi giorni il provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria, Ettore Ziccone, l'associazione nazionale magistrati, parla di Amnistia. «Rischiando di lavorare a processi per poi dire alla fine al condannato: lei beneficia dell'indulto», ha sostenuto il segretario Nello Rossi, durante il suo intervento al direttivo centrale dell'Anm. «L'amnistia è una sconfitta - ha aggiunto Carlo Fucci, ex vicepresidente del sindacato - ma siamo di fronte a un dato oggettivo: per i prossimi 10 anni lavoreremo a vuoto».

## BREVI

**Napoli**  
Il sindaco Iervolino medita azione legale contro Santoro

«Sto pensando ad un'azione penale». Il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino sta valutando la possibilità di chiedere un risarcimento danni per l'ultima puntata di «Anno Zero», trasmissione condotta da Michele Santoro in cui si parlava di Napoli

**Agrigento**  
Cinque fermi per l'omicidio del 29enne ucciso a fine anno

I carabinieri di Agrigento hanno fermato cinque giovani accusati dell'omicidio di Stefano Di Giacomo, 29 anni, avvenuto nella notte tra il 30 e il 31 dicembre 2005. I banditi erano entrati nella villetta del giovane mentre era in corso una festa. La rapina degenerò e la vittima venne assassinata con un colpo di pistola alla nuca.

**Salento**  
Tre vittime in un incidente stradale

Tre persone sono morte ed altrettante sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale verificatosi nel Salento, sulla provinciale che collega Copertino alla spiaggia di Santa Isidoro. Le vittime abitavano tutte a Monte Sant'Angelo, in provincia di Lecce. I carabinieri di Gallipoli stanno accertando le cause alla base dello scontro.

**Roma**  
Trovato cadavere vicino al Policlinico di Tor Vergata

Il cadavere di un uomo, di cui ancora non si conosce l'identità, è stato trovato nel tardo pomeriggio in un prato vicino al Policlinico Tor Vergata. Da un primo esame, il corpo sembrerebbe non presentare segni di violenza. Probabilmente si tratta di un cittadino extracomunitario morto da diversi giorni.

usciamo, e subito un ragazzo (italiano) s'affaccia da un bar e chiede a Mehdi «se è tutto a posto». Risposta affermativa. Pochi passi e sbuchiamo nella piazzetta principale di Anzola. Arriva un vecchietto tremolante con bastone e cappello, si illumina, abbraccia Mehdi. «Ragazzo, come stai? - gli dice, con accento bolognesissimo - . Ricordati: a far del bene, alla fine, prima o poi si riceve del bene». Poco più in là, seduto sul muretto, ecco Mohamed, il più grande amico di Mehdi, insieme a una coetanea italiana. Mohamed, che dire di questa storia? «Basta, è già stato detto troppo - è la saggia risposta - . Meglio stare zitti. E tu, Mehdi, attenzione, ché la prossima volta ti accusano di omicidio...»

# Napolitano: «Sull'eutanasia confronto in Parlamento»

Il presidente, commosso dal messaggio di Welby, invita le Camere ad occuparsi del tema che divide: «Il silenzio sarebbe ingiustificabile»

di Anna Tarquini / Roma / Segue dalla prima

**BASTA CON IL SILENZIO** Giorgio Napolitano ha preso carta e penna. Poche righe affettuose, sentite, che rompono un tabù. «Caro Welby - scrive il presidente - ho ascoltato e letto con profonda partecipazione emotiva...Serve un dibattito e qualunque sia la

sua conclusione, qualunque sarà la scelta approvata dai più», una risposta si deve. «Lei ha mostrato piena comprensione dei limiti del mio ruolo... spiega - e quindi raccolgo il suo messaggio con sincera comprensione e solidarietà. Esso può rappresentare un'occasione di non frettolosa riflessione su situazioni e temi...». La lettera è stata annunciata ieri dal Quirinale e letta durante i lavori della direzione nazionale della Rosa nel Pugno. Prima però era stata consegnata personalmente a Welby costretto a letto da mesi a causa della distrofia muscolare. È stato lui stesso a volere che fosse resa pubblica dal segretario dell'associazione Coscioni, Marco Cappato, durante i lavori del partito che si svolgevano a Roma. Adesso si apre il dibattito che appare tutt'altro che scontato: sono anni che se ne discute, ci sono cinque proposte di legge presentate al Parlamento e le posizioni sono bipartite. Per alcuni parlamentari di An che hanno avanzato aperture all'eutanasia, c'è la preoccupazione - ad esempio di diessini come Luciano Violante - che si dice contrario a una legge sull'eutanasia perché teme «che diventi una legge per far morire i malati poveri». Eppure bisogna parlare, perché in Italia ci sono circa 6 mila persone in coma vegetati-

**Il ministro Livia Turco:**  
«Personalmente sono contraria: c'è tanto da fare per rendere la morte dignitosa»

vo, senza parlare dei malati terminali, di quanti - come Welby - chiedono di poter morire in pace. Anche la Consulta di bioetica, dopo il suo caso, ha sollecitato un intervento legislativo almeno per quanto riguarda il testamento biologico. Ieri, le reazioni all'appello di Napolitano sono state tiepide. Un sostanziale sì al dibattito, perplessità invece sulla dolce morte. Così il ministro della Salute Livia Turco: «Apprezzo la sensibilità umana su questi temi del presidente Napolitano e apprezzo l'indicazione di affrontarlo con pacatezza e serenità. Sono personalmente contraria a questa soluzione e penso che ci sia tanto da fare su come rendere veramente dignitose le fasi terminali della vita, la morte; penso al lavoro da fare per estendere l'esperienza degli ospedali senza dolore, all'estensione delle terapie antidolore, alla diffusione delle cure palliative; inoltre all'opportunità di una normativa sul testamento biologico».

Così Mazzoni dell'Udc: «Non si può sferrare un attacco contro l'accanimento terapeutico con l'accanimento ideologico. Condivisibile l'appello del Presidente Napolitano ad un confronto approfondito sul tema dell'eutanasia». Decisamente contrario l'ex ministro Giovanardi che però dice: «Decidano i medici il confine tra accanimento e giusta terapia». «Tutela della vita senza accanimento e senza eutanasia», dice Luca Volonté, capogruppo dell'Udc alla Camera. Per Riccardo Pedrizzi di Alleanza

**Marino, presidente della commissione Sanità:**  
«Una legge sul testamento biologico potrebbe essere una soluzione»

## LA LETTERA

Comprensione e solidarietà



/ Segue dalla prima

«E quindi raccolgo il suo messaggio di tragica sofferenza con sincera comprensione e solidarietà. Esso può rappresentare un'occasione di non frettolosa riflessione su situazioni e temi, di particolare complessità sul piano etico, che richiedono un confronto sensibile e approfondito, qualunque possa essere in definitiva la conclusione approvata dai più. Mi auguro che un tale confronto ci sia, nelle sedi più idonee, perché il solo atteggiamento ingiustificabile sarebbe il silenzio, la sospensione o l'elusione di ogni responsabile chiarimento. Con sentimenti di rinnovata partecipazione

Giorgio Napolitano

Nazionale il caso di Piergiorgio Welby - spinge a batterci con ancora più convinzione contro la legalizzazione dell'eutanasia, in ragione del principio della sacralità, dell'indisponibilità e dell'intangibilità della vita umana, e a favore di investimenti nelle cure palliative e nella terapia del dolore».

La prossima settimana, in commissione sanità del Senato, si fisserà il calendario delle audizioni sul testamento biologico, cioè il testamento in vita sull'accanimento terapeutico. Dice il presi-

dente della commissione, Ignazio Marino: «È un tema che va affrontato con attenzione per colmare un grave ritardo normativo. Occorre dare dignità a chi ritiene di non dover affrontare altre terapie che per la propria visione si configurano come accanimento terapeutico. Va chiarito tuttavia che se si riuscirà a dare al Paese in tempi brevi una legge ben applicata sull'accanimento terapeutico le problematiche relative all'eutanasia non dico che scompariranno ma diventeranno di gran lunga inferiori».

## LE REAZIONI

UMBERTO VERONESI

L'ex ministro e oncologo da sempre favorevole a una legge sulla materia

## «Dal Quirinale parole di grande importanza»

/ Roma

«Parole di grande importanza, l'invito del Presidente della Repubblica deve essere accolto». Umberto Veronesi, oncologo e già ministro della Sanità nel governo D'Alma - da sempre sostenitore di leggi che si occupano della questione - viene a conoscenza del messaggio di Napolitano mentre è impegnato nella conferenza mondiale sulla scienza che terminava ieri a Venezia. «Non è questione di essere favorevoli o contrari all'eutanasia - fa il professore, che è notoriamente fra i favorevoli - ma è importante che il Parlamento discuta della



cosa e ascolti la gente». Oltretutto un sondaggio della Doxa del 2005 - sulla scia del caso di due donne; Terri Schiavo, in America e di Eluana, ragazza di Lecco rimasta per 13 anni in coma vegetativo permanente, attaccata ad un sondino (si pronunciò anche la Cassazione: non staccate quel sondino) - dimostrò come il 60% degli italiani fosse favorevole ad una legge che legalizzasse l'eutanasia, se richiesta dal paziente ma anche dalla famiglia, qualora la persona interessata non fosse in possesso delle facoltà per farlo. Quel sondaggio svelò anche una conoscenza non banale degli italiani del "testamento biologico" (in breve: la possibilità di esprimere anticipatamente la propria volontà

con una dichiarazione scritta che autorizza il ricorso all'eutanasia). Il 73% della gente si dichiarava favorevole a questa introduzione che in verità era stata affrontata dai parlamentari in almeno cinque proposte di legge presentate nel corso della scorsa legislatura, da sinistra a destra, da Rifondazione ad An. Dalle soluzioni più radicali a quelle più mediate, con il tratto comune di sospendere le cure quando non ci può essere più soluzione positiva alla malattia.

«Un buon inizio», ha sempre definito il testamento biologico l'ex ministro Veronesi, che di questo si occupò anche nel suo libro di successo, dedicato proprio all'eutanasia: Il diritto di morire, dove si vede il problema su scala mondiale, se ne percorrono le tappe

storiche (co. E sul testamento biologico martedì prossimo la commissione sanità del Senato approverà il calendario delle audizioni e sicuramente verrà ascoltata l'associazione Coscioni, come ha anticipato il presidente della commissione Ignazio Marino. E mentre la Consulta di Bioetica, «dopo aver letto la lettera aperta di Piergiorgio Welby al Presidente della Repubblica, condivide il tipo di richiesta e sottolinea che sono numerosi i casi analoghi che non possono aspettare», Veronesi ascolta queste novità con la soddisfazione di chi «ancora una volta vede porsi il problema di discutere dei diritti delle persone in grave stato di sofferenza. È tempo di rispondere a queste richieste, il Parlamento è il luogo adatto».



Una foto di anni fa di Piergiorgio Welby con la moglie. Foto di Alessandro Di Meo/Ansa

## Paesi europei

**Le legislazioni: dal suicidio assistito alla legalizzazione della «buona morte»**

**In Olanda**, l'eutanasia è praticabile a condizione che sia richiesta ripetutamente dal paziente al medico. La richiesta include la compilazione di un questionario di 50 domande. Dal 2000, l'Olanda è divenuta il primo paese al mondo ad aver legalizzato pienamente l'eutanasia.

**In Austria**, una legge permissiva sull'eutanasia è stata abrogata nel 1977.

**In Svizzera**, è previsto e tollerato il suicidio assistito; esso viene praticato al di fuori dell'istituzione medica, da un'associazione privata chiamata Exit.

**In Belgio**, nel 2002, il Parlamento ha varato un progetto di legge per la disciplina dell'eutanasia.

**In Svezia**, l'eutanasia non è perseguita penalmente.

**In Germania**, il suicidio assistito non è reato, purché il malato sia capace di intendere e di volere e ne faccia esplicita richiesta.

## In America

**Il caso di Terri e il film da Oscar di Eastwood sulla pugile tetraplegica**

**Nel recente passato** due avvenimenti che hanno contribuito ad aprire il dibattito sull'eutanasia negli Usa. Il primo è la storia di Terri Schiavo, la donna morta nel marzo 2005 dopo aver passato quindici anni in stato vegetativo. La vicenda fu al centro di una battaglia legale che vedeva contrapposti il marito Michael, che alla fine si è visto riconoscere dalla giustizia americana il diritto a sospendere le cure, e i genitori di Terri che invece volevano mantenere la figlia in vita. L'altro episodio nel 2004, con l'uscita del film «Million dollar baby», del regista dichiaratamente repubblicano e conservatore Clint Eastwood. Nella pellicola interpreta un vecchio allenatore di pugili. L'uomo prende sotto la sua guida una promettente boxer che durante un incontro si procura una lesione alla spina dorsale e rimane paralizzato. La ragazza chiede al suo allenatore un ultimo favore: toglierle la vita per non farla più soffrire. L'uomo, che cerca e non trova risposte in Dio, si decide a farlo.

# Due anni per scrivere una sentenza: boss lascia il carcere

La Corte non deposita le motivazioni e scadono i termini di carcerazione: fuori l'assassino di Graziella Campagna

di Marzio Tristano / Palermo

Graziella aveva 17 anni e lavorava in una lavanderia di Villafranca Tirrena, nel messinese, stirando camicie e pantaloni. Nel dicembre dell'86 trovò nella tasca di una giacca del'ing. Cannata un'agenda con nomi di mafiosi e magistrati. La sequestrarono e la uccisero con cinque colpi di fucile a canne mozze, uno sparato in faccia. Adesso il suo assassino, Gerlando Alberti jr. rampollo di una delle famiglie mafiose doc di Palermo, quella di Danisinni, condannato all'ergastolo dai giudici di Messina uscirà dal carcere, perché gli stessi giudici da un anno e nove mesi non depositano le motivazioni del verdetto di condanna impedendo l'avvio del processo di appello e provocando la scadenza dei termini di cu-

stodia cautelare. Uscirà perché, nonostante i termini siano scaduti, il boss resta in carcere ancora un mese, per scontare il residuo di un'altra condanna accorciata dal provvedimento indulto che, di fatto, gli spalancherà le porte della cella. «È una vicenda scandalosa - denuncia il legale della famiglia Campagna, l'avvocato messinese Fabio Repici - su cui deve intervenire il ministro della Giustizia Mastella. Invece di inviare gli ispettori nelle procure che fanno le indagini, come accaduto in passato, il Guardasigilli cerchi di capire come, nonostante le decine di sollecitazioni da me fatte alla corte d'assise, dopo un anno e nove mesi, non è ancora stata depositata la sentenza». Un ritardo incredibile, anche per i tempi della giustizia messinese, che già una prima vol-

ta, nel 1989, aveva prosciolto in istruttoria Alberti jr. e il suo presunto complice Giovanni Sutura. Ora Repici si chiede: «Non se è solo ignavia o se vi sia altro - dice il penalista - certo è che se qualcuno poteva sperare che Alberti jr. parlasse sulle sue complicità eccellenti di quel periodo messinese, adesso questa speranza si è dissolta». Complicità eccellenti e protezioni istituzionali sfociate in veri e propri depistaggi emersi dal processo ai due mafiosi, nell'ambito del quale altre due donne, la proprietaria della lavanderia e una collega di Graziella, sono state condannate per favoreggiamento. Quell'agenda ritrovata in una tasca del sedicente ing. Cannata, in realtà Gerlando Alberti, rischiava di far scoprire la rete di mafiosi, magistrati e investigatori che avrebbero

garantito gli equilibri nella gestione degli affari nel territorio di Villafranca affidato al capomafia don Santo Sfamemi, un ex infermiere del reparto di neurologia dell'ospedale Regina Margherita di Messina tra le cui braccia, negli anni '60, morì il mitico boss palermitano Paolino Bontade, il padre di Stefano, il principe di Villagrazia che, secondo la sentenza confermata dalla Cassazione, avrebbe incontrato Giulio Andreotti. E dopo la sua morte quell'infermiere amorevole si sarebbe trasformato in un abile imprenditore ed ancora più abile capomafia. Imputato di associazione mafiosa nel processo Witness, Sfamemi ha visto il giudizio nei suoi confronti sospeso a causa di una malattia. Si procede invece nei confronti di Marcello Mondello, il gip che nel 1989 prosciò Alberti jr. e Sutura

ammettendo poi di conoscere Santo Sfamemi e di avergli anticipato l'esito del proscioglimento che tanto stava a cuore al boss. Ed anche ad un colonnello dei carabinieri che maneggiò i reperti balistici senza averne titolo, ad un maresciallo che andava a cena con il boss e che tentò di indirizzare le indagini verso il tradizionale movente passionale e alla proprietaria della lavanderia, condannata per favoreggiamento e sospettata di avere restituito la famigerata agenda al boss. Che tra un mese uscirà dal carcere. «Avendo già scontato una condanna per traffico di droga - dice l'avvocato Repici - e potendo beneficiare dell'indulto per gli altri reati di cui è stato ritenuto colpevole tra un mese tornerà un uomo libero. Per tutto questo dobbiamo ringraziare anche il Parlamento».

Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE**

**CON CUBA,  
CONTRO TUTTI I TERRORISMI  
PER LA VERITA', LA GIUSTIZIA, LA PACE**

**MILANO, 30 settembre 2006**

**Ore 14 - CONCENTRAMENTO  
C.so Venezia ang. Palestro**

**CORTEO fino a Via M.Gioia ang. Via Pirelli**

**INTERVERRANNO:**

**Dr. R. Lopez Clemente (Ambasciatore di Cuba)  
Gianni Minà, Avv. Tecla Faranda  
Giustino Di Celmo, On.M.Bulgarelli (Verdi),  
Sen.G. Russo Spena (PRC), On.J.Venier (PdCI),  
G.Oldrini (Sindaco di Sesto S.Giovanni)**

**Spettacolo di Canti e Musica:**

**Gruppo corale "Voci di mezzo"  
La Banda degli Ottoni - Orchestra "Havana SI"  
Comici Sesto Cabaret (area Zelig)**

Info: 02-680862 amicuba@tiscali.it www.italia-cuba.it

# Pisa, un concorso per un candidato È il figlio del rettore

Storia di ordinaria mala-università  
Regole cambiate, era l'unico ad avere titoli

di Valeria Giglioli / Pisa

**UN CONCORSO AD HOC** È una storia che risale al febbraio 2005. Un concorso su cui nell'università di Pisa si è accentrata un'attenzione particolare e che ha acceso un vivace dibattito nella seduta del Senato accademico dell'8 febbraio dello scorso anno. Un

concorso per un posto da ricercatore, che ha visto vincere Leonardo Pasquali, il figlio del rettore dell'ateneo. L'unico che, in ogni caso, avesse presentato i titoli necessari.

È andata così. Per la seduta dell'8 febbraio l'ordine del giorno era stato distribuito ai membri del Senato accademico nella mattina del 2. Ma nello stesso pomeriggio era stata recapitata ai senatori una piccola aggiunta, che portava tra gli oggetti l'assegnazione di personale alla facoltà di giurispru-

denza. Due le richieste, sottoposte all'assemblea dell'8 dallo stesso rettore Marco Pasquali: una è la chiamata di un professore associato per la disciplina IUS 15 (ovvero diritto processuale civile) l'altra è il bando per un concorso nella disciplina IUS 13, leggi diritto internazionale, per un posto di ricercatore. Fin qui niente di strano. Non fosse che, in seguito alle disposizioni del governo Berlusconi,

L'episodio accaduto nel febbraio 2005

a Giurisprudenza

La protesta del Senato accademico

ni, tutti gli atenei sono tenute a stabilire una programmazione triennale dei concorsi, prima di dare il via a nuovi bandi: e a Pisa si era deciso di rimandare l'emanazione di tutti i bandi ad aprile al termine della fase di programmazione. Per il concorso da ricercatore in diritto internazionale si tratterebbe dunque di un'eccezione, un bando «anticipato». Alle spalle c'è il trasferimento a Firenze del professore associato richiesto dalla disciplina: giurisprudenza dunque si accontenta di un ricercatore, senza rimpiazzare il docente che se ne è andato con un altro di fascia equivalente. Ma la faccenda del nuovo concorso a molti non va giù. Tanto che in Senato qualcuno chiede al rettore il perché di un'anticipazione che in seguito al blocco dei concorsi stabilito dal ministero sarebbe comunque rimasta senza effetti. E qui Pasquali scivola: perché, forse senza troppo pensarci, spiega che pochi giorni prima, nel corso di un incontro della conferenza dei rettori universitari italiani, è stato informato che i concorsi approvati in quella seduta sarebbero stati comunque pubblicati in Gazzetta Ufficiale: stabilendo dunque una



Il cortile interno dell'Università di Pisa Foto archivio Unità

sorta di sicuro (ma immediato) impegno dell'ateneo in proposito.

Un'informazione disponibile solo per il rettore, che però non la ha fornita a tutti i presidi dell'università. I quali, venendone a conoscenza, avrebbero magari potuto fare richieste analoghe. Un'informazione che, a conti fatti, finirebbe per influenzare le sorti di quell'unico concorso. La conclusione della seduta porta ad una mediazione: la richiesta del concorso viene approvata (ma con 9

astenuti), pur rinviandone l'attuazione al momento dell'approvazione delle richieste di tutte le altre facoltà. Il concorso dunque non viene anticipato, ma in qualche modo viaggia su binari tranquilli, viene bandito (in modo perfettamente regolare) l'11 aprile 2005, dopo che la programmazione era stata completata. L'unico candidato a presentare titoli e pubblicazioni è appunto Leonardo Pasquali. Suo padre, cercato al telefono per chiarire la vicenda, non risponde.

## Proiettili contro l'auto del sindaco di Rosignano

■ Cinque colpi di pistola sparati sulla sua auto. Cinque colpi nel silenzio della notte, arrivati come un messaggio inquietante a turbare il sonno e la vita del sindaco di Rosignano, Alessandro Nenci, 69 anni. Il primo cittadino, infatti, è stato vittima di un chiaro atto intimidatorio la notte scorsa, intorno alle 23, quando alcuni sconosciuti hanno preso di mira la sua macchina parcheggiata sotto casa, a Castiglione. «Ho sentito gli spari e sono sceso in strada - ha raccontato Nenci ai giornalisti - ho appena fatto in tempo a udire il rumore di un'auto che si allontanava, senza riuscire a scorgere il tipo di veicolo». Ci si interroga sui motivi alla base dell'episodio: Nenci ipotizza la matrice politica. «Abito in una strada con poche auto - ha detto - e chi ha sparato ha colpito solo la mia. Così come credo che gli autori possano avercela con me solo per motivi politici, ma questa intimidazione non cambierà la nostra azione di governo». Nel Comune di Rosignano sono aperte molte questioni delicate. In primis quella riguardante il progetto di un rigassificatore, che ha suscitato aspre polemiche negli ultimi mesi. «Mai, però, si era arrivati a tanto», afferma il sindaco che aggiunge di non aver ricevuto telefonate o lettere minatorie. Ora, una pattuglia di polizia e carabinieri sosterà nei pressi della sua abitazione e Nenci dovrà comunicare preventivamente agli agenti tutti i suoi spostamenti. «La mia vita non cambierà o almeno me lo auguro - ha spiegato il primo cittadino di Rosignano - ma certo, quanto accaduto mi ha tolto un po' di serenità».

## Pedofilia Arrestato psicologo Asl di Savona

■ È stato arrestato dalla polizia di Savona con l'accusa di pedofilia Biagio Spolitu, 50 anni, psicologo dell'Asl di Savona, allenatore di squadre giovani. Secondo quanto accertato dalla polizia avrebbe approfittato di un giovane toccandolo nelle parti intime. La storia in parte sarebbe già stata confermata dall'autore della violenza. È stato il giovane a raccontare presentando una denuncia in questura le avances subite dal professionista, dipendente della Asl. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro e dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. Spolitu, infaticabile organizzatore di eventi benefici anche attraverso la Nazionale cantanti e altri sodalizi, è un personaggio molto noto nel sociale perché da anni impegnato nelle campagne di sensibilizzazione anti-alcool, campagne che anche quest'estate lo hanno visto all'uscita delle sagre e davanti alle discoteche per disincentivare i giovani a mettersi al volante in stato di ebbrezza. Le indagini sarebbero partite da una denuncia presentata da una donna che accusava il professionista di aver commesso abusi sui suoi figli. Sono emerse le abitudini dell'uomo che era solito baciare, accarezzare e toccare nelle parti intime i ragazzi che si rivolgevano a lui per un aiuto psicologico. Tuttavia è stato accertato che non è mai stata usata violenza. Gli incontri avvenivano sempre nell'abitazione o nello studio di Spolitu e riguardavano ragazzi dagli 11 ai 16 anni. Spolitu, che non ha confessato, si è giustificato dicendo che quelli che ha fatto ai ragazzi erano solo gesti d'affetto.

## «Un anno dopo la verità su Aldro»

In ottomila al corteo per il ragazzo morto a Ferrara dopo le botte degli agenti

Segue dalla prima

**DODICI MESI** durante i quali la madre di Federico non si è arresa a una prima verità «ufficiale» che voleva il figlio morto per un malore, poi per un'overdose, infine

fermato da quattro da poliziotti perché sbatteva la testa contro muri e lampioni sotto gli effetti di stupefacenti.

Patrizia ha aperto un blog, diventato in breve uno dei più cliccati in Internet, per gridare il suo bisogno disperato di verità e giustizia. Da allora molte cose sono cambiate.

I quattro agenti intervenuti quella notte sono stati indagati per omicidio preterintenzionale, si è formata un'associazione, «Verità per Aldro», che per mesi è scesa ogni sabato in piazza per testimoniare con sit-in solidarietà alla famiglia, fino alla manifestazione nazionale di ieri pomeriggio.

Quando ottomila persone - queste le stime degli organizzatori - provenienti da ogni angolo d'Italia si sono incontrate a Ferrara per sfilare accanto a questa madre coraggiosa. Accanto a lei ieri c'era anche Heidi Giuliani, un'altra donna, un'altra madre che ha perso il figlio. Due storie e due donne diverse ma uguali.

Heidi perse cinque anni fa suo figlio, Carlo. Erano i giorni del G8 a Genova, giorni nei quali si scatenò l'inferno e Carlo perse la vita, colpito al viso da una pallottola sparata da un carabiniere. L'inchiesta che ne seguì si fermò sul binario morto dell'archi-



Manifestazione a Ferrara per la verità sulla morte di Aldrovandi Foto di Luciano Nadalini

viazione, ma lei e suo marito stanno ancora cercando una verità giudiziaria secondo loro distante da quella ufficiale.

Così è per Patrizia che un sabato di un anno fa vide Federico salutarla prima di uscire di casa per l'ultima volta. Ieri erano una al fianco dell'altra e reggevano un striscione. Sopra la scritta, «Verità grido il tuo nome perché non succeda mai più».

Ieri più che mai le loro storie erano uguali nel dolore e nel coraggio. «Qui siamo più di due madri - dice Heidi Giuliani -, siamo ottomila. Io e Patrizia siamo due madri

Accanto alla madre di Salvatore Aldrovandi anche Heidi Giuliani, la madre di Carlo, il ragazzo ucciso al G8

che si incontrano, e purtroppo scontrano, con un pezzo dello Stato che, anziché difenderli, ha ucciso i nostri figli e nega la realtà dei fatti». Ecco allora che agli occhi di due madri orfane del figlio un defender che schiaccia in retromarcia un corpo e il volto tumefatto fotografato nella morgue assumono lo stesso significato. Ecco allora che agli occhi di due madri quella pallottola non poteva essere stata deviata da un calcinaccio e quel ragazzo non poteva essersi ferito in preda ad atti di autolesionismo. Ecco allora che agli occhi di due madri non è giusto che il ricordo del proprio figlio venga infangato in qualsiasi modo.

«Tutte e due - aggiunge Patrizia - vogliamo che chi ha fatto del male ai nostri figli paghi per le sue azioni. Tra me e Heidi non c'è nessuna differenza. La morte di Carlo e di Federico ci rende uguali».

Marco Zavagli

### Le indagini

#### Quattro poliziotti indagati per omicidio

In tribunale è attesa per il 27 ottobre la discussione della perizia ordinata dal gip Silvia Giorgi per stabilire le cause della morte del ragazzo. Il percorso giudiziario è ancora fermo alle indagini preliminari, che vedono indagati per omicidio preterintenzionale i quattro poliziotti intervenuti la notte del 25 settembre 2005. In incidente probatorio sono stati sentiti due testimoni oculari, madre e figlio camerunensi. La donna ha raccontato di aver visto i quattro poliziotti «trattenere a terra e picchiare il ragazzo fino a quando non si è più mosso». Riguardo alle cause della morte, durante le indagini preliminari si erano sovrapposte le conclusioni dei consulenti della famiglia Aldrovandi e quelle della procura. Per i consulenti del pm Federico sarebbe morto per infarto provocato da un mix di stress psicofisico alcool e droghe, mentre per quelli nominati dagli Aldrovandi il decesso è da ricondurre all'asfissia posturale per l'immobilizzazione forzata del ragazzo protratta per diversi minuti. **Conclusioni opposte.** Rilevante è anche il capitolo droghe: Federico quella notte assunse alcool e sostanze stupefacenti, fatali per i consulenti della procura, insufficienti a causare il decesso per la famiglia. L'ultima parola spetta al medico legale Roberto Testi e al tossicologo Emanuele Bignamini che dovranno fare chiarezza tra le opposte versioni.

m.zav.



Antonio Citterio for Cersaie 2006

**CERSAIE**  
BOLOGNA ■ ITALY  
SALONE INTERNAZIONALE DELLA  
CERAMICA PER L'ARCHITETTURA  
E DELL'ARREDOBAGNO

26 - 30 SETTEMBRE 2006  
www.cersaie.it

Organizzato da EDI.CER. spa Promosso da ASSOPIASTRELLE In collaborazione con BolognaFiere

Segreteria Operativa: PROMOS srl - P.O. Box 103 - 40050 CENTERGROSS BOLOGNA - Tel. 051.6646000 - Fax 051.862514  
Ufficio Stampa: EDI.CER. spa - Viale Monte Santo 40 - 41049 SASSUOLO (Modena) - Tel. 0536.804585 - Fax 0536.806510

# IL PREMIER DI BUONA FAMIGLIA

LE SCUSE ALLO ZIO FAUSTO



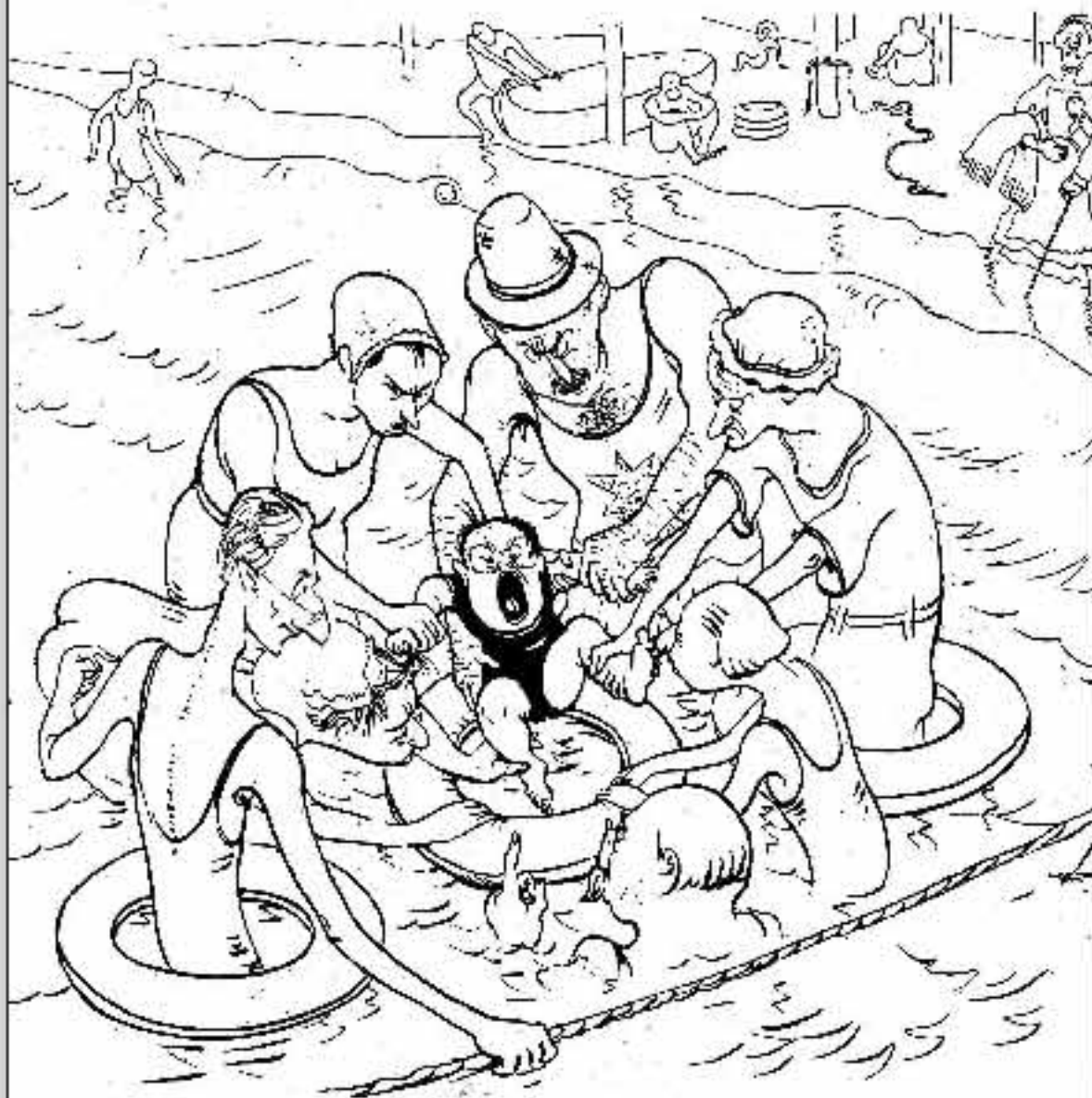
"Deve scusarlo... è stato così stressante questo viaggio in Cina!"

LA PERSUASIONE



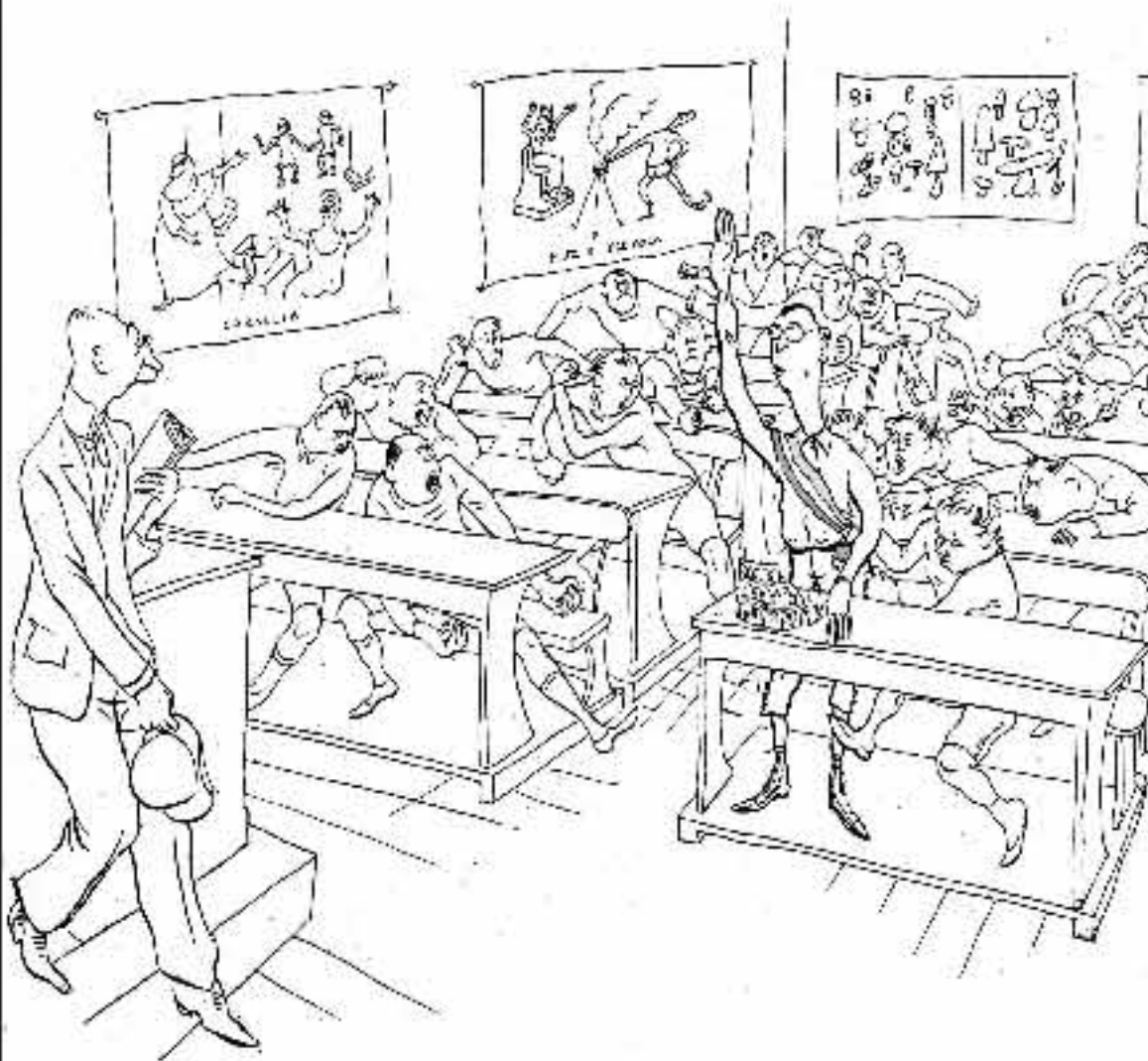
"Se fai il bravo guarda cosa ti regaliamo: lo Statuto del Partito Democratico!"

AI BAGNI "PARLAMENTO"



"Ecco, bravo...così!"

IL PRIMO DELLA CLASSE



"Professor Napolitano, se lui non ce la fa più, sono pronto io!"

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**ANDRÈS SEGOVIA**

*in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più*

**13**

domenica 24 settembre 2006

Unità  
**IU**

**ECONOMIA & LAVORO**

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**ANDRÈS SEGOVIA**

*in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più*

# Gas

Il gigante energetico russo Gazprom sta valutando la possibilità di incrementare le sue forniture di gas all'Europa. Lo ha detto il presidente della Russia, Vladimir Putin. Putin ha anche precisato che non vi è alcuna intenzione da parte russa di ridurre gli approvvigionamenti energetici



## INPS, SONO PIÙ DI 82MILA LE RICHIESTE DI SUPERBONUS

Sono oltre 82mila i lavoratori che, hanno chiesto all'Inps il bonus in busta paga a fronte del rinvio della pensione di anzianità. È quanto emerge da un'analisi delle richieste pervenute sino ad ora all'istituto previdenziale. A fronte delle 82.288 richieste arrivate all'istituto dall'ottobre del 2004 al 19 settembre del 2006, le domande accolte sono state 73.787 con una percentuale schiacciante per gli uomini (88,58%) rispetto alle donne (11,42%).

## PARMALAT, COLLECCHIO PREMIA BONDI, MARZANO E MATTIOLI

Il Comune di Collecchio ha premiato con la cittadinanza onoraria l'attuale amministratore delegato della Parmalat Enrico Bondi, l'ex ministro delle Attività produttive Antonio Marzano e il segretario nazionale della Flai-Cgil Antonio Mattioli. I tre sono stati scelti dalla giunta e dal sindacato quali i principali artefici del salvataggio della multinazionale dell'agroalimentare dopo il clamoroso crac del 2003.

# Crisi e contratti, è emergenza trasporto pubblico

Il 27 stop di 8 ore delle ferrovie. Aerei a terra per 24 ore il 29. Bus, tram e metrò fermi il 6 ottobre

di Felicia Masocco / Roma

**AGITAZIONI** Finita l'estate e la franchigia annessa, tornano gli scioperi nei trasporti. Uno dopo l'altro e per diversi motivi. In Alitalia per le note e gravi condizioni della compagnia, nel trasporto locale per il contratto, nelle ferrovie per la sicurezza sul lavoro.

Il sito web del ministero delle Infrastrutture e trasporti aggiornato all'altro ieri ne ha censiti undici fino al 14 novembre, concentrati in sei giornate. Il calendario - che potrebbe essere parziale - da un lato ci riconsegna un'emergenza, un inizio autunno che metterà a dura prova la pazienza dei pendolari. Dall'altro chiama in causa vertici aziendali e politici visto che i problemi alla base degli scioperi non sono nuovi, anzi.

Si parte mercoledì 27 settembre con lo stop di otto ore nelle Ferrovie proclamato dall'Assemblea nazionale dei ferrovieri e dal Sult. Si protesta per la mancata riassunzione dei colleghi licenziati da quasi 3 anni a seguito dell'inchiesta sulla sicurezza ferroviaria del programma televisivo «Report» e del macchinista De Angelis, che si era rifiutato di condurre un treno dotato del dispositivo «uomo morto», un pedale che il ferroviero deve spingere spessissimo per mantenersi vigile, ma che a detta di alcune procure e Asl genera stress e insicurezza. Anche il ministero del Lavoro ha aperto un'inchiesta in proposito, ma Trentitalia non ne vuole sapere di tornare sulle sue posizioni. E se continuasse così i ferrovieri dell'Assemblea e il Sult sarebbero pronti ad altre 72 ore di sciopero da farsi entro la fine dell'anno. Ai licenziamenti si aggiunge il timore che l'azienda voglia acuire i problemi esistenti «con ulteriori progetti di smembramento e societizzazione del gruppo, con preoccupanti analogie con le vicende Alitalia». La vita dell'ex compagnia di ban-

diera è travagliata da anni e col tempo i problemi si sono aggravati. Le notizie di questi giorni battono sulla cessione di due rami d'azienda: l'informatica e l'amministrazione. Venerdì l'incontro tra management e sindacati (Filt-cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Sult e Up) è di fatto fallito e siccome è tutto il trasporto aereo a scontare l'assenza di regole e piani industriali, i sindacati unitariamente hanno proclamato lo sciopero di 24 ore dell'intero settore per venerdì 29 settembre. Si chiede l'intervento del governo. Non va meglio per il trasporto pubblico locale. Gli autisti di bus, tram e metro di Cgil, Cisl e Uil, Cisl e Ugl si fermano per 24 ore il 6 ottobre per il contratto scaduto che le imprese associate nell'Asstra pare non intendano «mollare» nonostante il governo abbia preso l'impegno a coprire i costi del rinnovo del biennio economico. I sindacati addebitano la protesta alle aziende «come ogni rinnovo - dicono - cercano la gazzara e il conflitto da usare strumentalmente». L'Asstra si dice «stupita» per la proclamazione del quinto sciopero nell'ambito di questa vertenza e rimanda la palla al sindacato che però ha un facile argomento: fintanto che il modello contrattuale è quello in vigore, ogni due anni le retribuzioni vanno quantomeno adeguate all'inflazione che continua a correre, «gazzarra» o non. Insomma, sarebbe il caso di rinnovare i contratti alla loro scadenza. Il 9 ottobre saranno gli assistenti di volo di Alitalia e il personale di volo delle società di trasporto aereo a fermarsi per 4 ore, mentre il personale del gruppo Sea di Liniate e Malpensa sciopererà, ancora per 4 ore, il 3 novembre. Infine il 14 novembre sarà di 8 ore l'astensione dal lavoro del personale della società Aeroporti di Roma.



Un passeggero attende un treno durante uno sciopero alla stazione Termini di Roma. Foto di Giuseppe Giglia/Ansa

## LAVORO

Damiano: è tempo di rivedere la legge Biagi

**Posto fisso.** Rivedere la legge Biagi e tornare a far prevalere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato. A riaffermarlo è stato il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, che ha precisato come, dopo la Finanziaria, il governo sia intenzionato ad istituire «un grande tavolo di concertazione per le riforme del mercato del lavoro». «Il tavolo - ha spiegato Damiano, nel corso di un incontro a Brescia - affronterà tutti gli argomenti del mercato del lavoro: dai problemi relativi al part time alla cessione del ramo d'impresa, dagli appalti di opere e servizi alla legge 30, ma soprattutto gli ammortizzatori sociali». Con un obiettivo preciso: dotare il mercato del lavoro di ammortizzatori adatti ai cambiamenti avvenuti negli ultimi anni. E visto che dal mercato del lavoro, oggi, rischiano di rimanere fuori determinati tipi di lavoratori precari che nelle fasi di transito hanno bisogno di adeguate protezioni. Il che, in altre parole, secondo il ministro significa tornare a far prevalere il lavoro a tempo indeterminato, oggi, ormai sotto il 46 per cento.

In questo quadro il ministro è tornato a puntare il dito sulla legge 30 (altrimenti denominata «legge Biagi»), che, afferma, «dovrà essere rivista». Il ministro del Lavoro - che ha ribadito la proposta avanzata sul cuneo fiscale ed è tornato a negare di aver mai pensato ad un innalzamento a 62 anni dell'età pensionabile - ha poi giudicato «interessante» la proposta del presidente di Confindustria, Luca di Montezemolo, che ha rilanciato l'esigenza di una nuova concertazione, o di un nuovo «patto per la produttività», come lo ha definito.

# Finanziaria, nel mirino le spese dei ministeri

Nel complesso la pubblica amministrazione dovrebbe realizzare risparmi tra i 7 e i 9 miliardi

/ Milano

**MANOVRA** Per il varo della Finanziaria 2007 i prossimi saranno giorni decisivi. Il lavoro dovrebbe essere concentrato soprattutto sulla questione del contenimento della spesa: una partita difficile e soprattutto corposa, da 18-20 miliardi, sui 30 complessivi della manovra. I tagli non sarebbero ancora stati definiti, ma l'obiettivo sarebbe quello di risparmiare 3-4 miliardi dal comparto dei ministeri e circa 4-5 miliardi da quello complessivo delle autonomie locali. Per quanto riguarda la partita con i ministeri, tutto sarebbe ancora

aperto e fino all'ultimo ci sarebbe la volontà di arrivare ad «una decisione concertata». Ma allo stato delle cose le varie amministrazioni sono ancora al lavoro per mettere a punto la loro lista di risparmi. Quasi scontate ancora restrizioni nel turn-over nella pubblica amministrazione, con 1 sostituzione ogni 4 uscite. Si punta molto, poi, agli accorpamenti di funzione e uf-

Nessuna scure, il governo mira a una decisione «concertata» con i soggetti interessati

fici, soprattutto sul territorio, per evitare duplicazioni e sprechi. È stato chiesto poi alle varie amministrazioni di ottimizzare l'utilizzo del proprio personale, dai docenti alle forze dell'ordine. E poi si dovrebbe intervenire, ancora una volta sulla spesa corrente, sulle consulenze e sugli organismi interni come comitati e commissioni. Quest'ultima voce, che comprende dalle spese di organizzazione ai gettoni di presenza, potrebbe subire un'ulteriore decurtazione, dopo il taglio del 30% rispetto a quanto speso lo scorso anno già deciso con la manovra di luglio. Ai 3-4 miliardi circa si aggiungerebbe una cifra fino a 1-1,5 miliardi con l'eliminazione di enti o comitati inutili. Si prospetta delicato anche il confronto aperto con le autonomie locali per le quali si potrebbe prosp-

ettare un taglio di trasferimento nell'ordine complessivo di 4-5 miliardi di euro: 1,8 miliardi sarebbe la cifra che interesserebbe le Regioni; un altro contributo (dai 500 milioni a 1 miliardo di euro) dovrebbe arrivare dalle autonomie a statuto speciale. Più corposo il taglio ai Comuni quantificato, sempre sui tavoli tecnici, in 2,4 miliardi. Ma la riduzione dei trasferimenti dovrebbe essere sostituita dallo sblocco delle addizionali, dalla tassa di socio-

Il provvedimento verrà varato alla fine della prossima settimana per iniziare poi l'iter parlamentare

po (tassa di soggiorno o ticket per i turisti) e dalla devoluzione del catasto ai Comuni, già a partire dal febbraio 2007 senza dunque ulteriori rinvii. E in prospettiva c'è anche il meccanismo della «compartecipazione dinamica» al gettito delle entrate, come ha detto qualche giorno fa il vice ministro dell'Economia Vincenzo Visco. Sempre sul fronte risparmi, ci sono i capitoli sanità e pensioni. Per la spesa sanitaria il risparmio è già stato quantificato in 3 miliardi. Per le pensioni ancora si lavora, ma se dovesse passare la linea morbida (mettere in Finanziaria solo la chiusura di una finestra, il prelievo del 3% sulle pensioni d'oro e l'aumento dei contributi di 3 punti per i parabusordinati) la cifra complessiva da questa voce si dovrebbe aggirare sui 2 miliardi di euro.

# In ottobre luce più cara dell'1,5 per cento

Per le famiglie un aggravio medio annuo di 6,5 euro, ma i consumatori temono aumenti più consistenti

/ Milano

Nuovi rincari in vista per le bollette elettriche che potrebbero registrare, dal primo ottobre, un nuovo aumento dell'1,5%. Notizie più rassicuranti, invece, per quel che riguarda il gas, le cui tariffe dovrebbero rimanere ferme. È quanto prevedono gli esperti in vista dell'aggiornamento trimestrale atteso dall'Authority dell'energia entro fine mese. Se le prime indicazioni fossero confermate, per la famiglia tipo - 225 Kwh consumati in un mese e 3kw di potenza elettrica impegnata - la variazione si tradurrebbe in aggravio della spesa an-

nua dell'elettricità intorno ai 6,5 euro. Se, comunque, le quotazioni del greggio dovessero continuare il trend ribassista degli ultimi tempi, qualche alleggerimento è atteso dagli esperti per l'inizio dell'anno prossimo. Le variazioni tariffarie dipendono dalle decisioni dell'Autorità. In particolare da quanto si deciderà di recuperare per quanto concerne i cosiddetti oneri di sistema che negli ultimi trimestri erano stati utilizzati per compensare le forti impennate del greggio sui mercati petroliferi internazionali. Una voce, quella degli oneri di sistema, che

avevano già inciso negli ultimi aumenti di luglio. Sul fronte del prezzo del petrolio, invece, la situazione tende a migliorare. Anche se sulle prossime variazioni tariffarie potrebbe ancora incidere un effetto trascinamento delle forti impennate che il barile ha registrato tra luglio e agosto, mettendo a segno nuovi picchi storici. Per i prossimi mesi le stime prevedono comunque un proseguimento della tenenza ribassista con una quotazione del greggio che a fine anno potrebbe assestarsi intorno ai 55 dollari. E per l'inizio dell'anno prossimo il quadro dovrebbe permettere una previsione di alleggerimento an-

che sul fronte delle bollette. Meno ottimiste le associazioni dei consumatori. «Dopo le stangate estive su prezzi e tariffe, aumentate più dell'inflazione, arriva la prima stangata autunnale sulle bollette elettriche: dal 1° ottobre, con i prezzi del barile in calo, ci sarà una ulteriore mazzata di 6,5 euro al mese sulle bollette della luce» - afferma l'Adusbef. Mentre Federconsumatori - parlando di 2006 record per la bolletta elettrica - chiede col proprio presidente, Rosario Trefiletti, l'intervento del ministro dello Sviluppo Economico, Pierluigi Bersani, per l'attuazione di un «serio piano energetico».

## IVECO-SOFIM

Protesta a Foggia contro la cassa integrazione

**Manifestazione ieri** davanti ai cancelli dell'Iveco-Sofim di Foggia. I lavoratori hanno protestato contro la decisione aziendale di mettere in cassa integrazione a zero ore, nel mese di ottobre, per 150 dipendenti, mentre gli altri lavoratori saranno messi in cig per 2-3 giorni alla settimana. «L'elemento di rottura è stato determinato dalla posizione di estrema rigidità sostenuta dall'azienda - informa la Rsu - nell'individuazione di una lista di 150 lavoratori da collocare in modo permanente a zero ore dal mese di ottobre, con un danno economico di circa 500 euro mensili, insostenibile per gli interessati al provvedimento». Le soluzioni alternative proposte dal sindacato, come la spalmatura di eventuali giorni di cig aggiuntivi o la rotazione di gruppi di lavoratori con medesime mansioni, in percentuali molto basse e compatibili con le esigenze tecniche, organizzative e produttive, sono state respinte - secondo i sindacati - in modo pregiudiziale. Allo stesso tavolo è stato chiesto alla direzione aziendale il rientro dell'intera linea di lavorazione del basamento inferiore, attualmente in produzione per il motore F1 nello stabilimento foggiano, acquistata con i finanziamenti della legge 488 in conto Sofim e deviata in «prestito d'uso» presso la Lames di Vallata, in provincia di Avellino. Venerdì prossimo si svolgerà un'assemblea dove saranno decise le prossime iniziative di lotta.

## COMUNE DI ITTIRI

PROVINCIA DI SASSARI  
**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Avviso che questo Ente ha avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica consistente nella realizzazione della strada comunale «Urei» e che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. L'intervento interessa immobili soggetti a espropriazione per pubblica utilità, ubicati in comune di Ittiri. Il Responsabile del procedimento è il geom. MELONI Francesco, telefono 079/445255. I proprietari interessati possono prendere visione, presso l'Ufficio Tecnico ubicato nel vicolo Marini n. 2, dal 25.09.2006 al 25.10.2006 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del progetto definitivo e dei suoi allegati. I proprietari medesimi possono formulare osservazioni per iscritto o chiedere di essere ascoltati. Le osservazioni devono essere indirizzate al suddetto responsabile del procedimento e devono pervenire al protocollo generale di questo Ente, anche a mezzo fax (n. 079/445240), entro trentatriggi giorni dal presente avviso, le quali saranno valutate dall'Ufficio Tecnico ai fini delle definitive determinazioni di competenza della Giunta Comunale. Coloro che risultano iscritti come proprietari nei registri catastali, ma non lo sono effettivamente, sono tenuti, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni, a darne comunicazione all'Ufficio Tecnico, indicando, se ne sono a conoscenza, i nominativi dei proprietari effettivi.  
Ittiri li, 24.09.2006  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Fto Geom. Francesco MELONI

# Quando cala l'energia, fate il pieno in Farmacia!

## Sali Minerali, Vitamine e nutrienti specifici per 365 giorni di benessere e vitalità



MILANO - Tutti i giorni il nostro organismo è sottoposto ad un super lavoro: pensate alla vita frenetica che conduciamo, casa, lavoro, impegni pressanti, stress! Ma dove trova l'organismo l'energia di cui ha bisogno?

Il corpo umano è una macchina perfetta che va alimentata con sostanze e nutrienti essenziali che consentono il corretto svolgimento delle funzioni vitali: Carboidrati, Proteine, Grassi, Vitamine, Sali Minerali e Acqua. In particolare, le Vitamine e i Sali Minerali sono importanti per garantire il corretto funzionamento dell'organismo.

Le Vitamine aiutano a regolare il metabolismo e facilitano lo svolgimento delle

reazioni biochimiche che avvengono a livello cellulare. I Sali Minerali sono indispensabili per la regolazione del flusso e del volume dei fluidi corporei, non dimentichiamo che il 90% del nostro corpo è composto di acqua, oltre che per la salute di denti e ossa.

Di norma, ognuno di noi dovrebbe ricavare tutto ciò di cui ha bisogno dall'alimentazione ma sappiamo bene che non sempre è possibile! Oggi è sempre più difficile sedersi ad un tavolo, mangiare con calma, scegliere alimenti adeguati al nostro fabbisogno; la fame e la fretta ci portano a consumare grassi in quantità elevata, verdure pre-trattate spesso povere di nutrienti specifici che, aggiunti ad una vita

sedentaria, non aiutano a produrre l'energia che ci serve per svolgere una vita attiva e senza rischi per la salute.

Per queste ragioni, quando serve in certi periodi, si possono utilizzare integratori specifici ricchi in Vitamine, Sali Minerali e nutrienti bilanciati che sono un valido aiuto in caso di aumentato fabbisogno.

Ricordiamoci inoltre che ogni individuo ha caratteristiche proprie e le necessità cambiano; pensiamo ad esempio a chi svolge lavori pesanti o intellettualmente stressanti, agli studenti, a chi pratica attività sportive: ognuno consuma una diversa quantità di energia con esigenze differenti. In Farmacia è oggi disponibile una

linea completa di integratori alimentari che aiuta ad assumere tutte queste sostanze in modo corretto, mirato e bilanciato: si chiama MG.K VIS ed è una fonte di energia, una risorsa per l'organismo.



### MAGNESIO E POTASSIO CON CREATINA in un esclusivo concentrato di benessere.

**MG.K VIS l'idrosalino-energetico in caso di stanchezza, spossatezza ed eccessiva sudorazione.**



Quando ci sentiamo stanchi, spossati o svolgiamo un'attività fisica pesante che ci fa sudare molto c'è MG.K VIS l'idrosalino-energetico che fornisce il giusto apporto di Sali Minerali per ripristinare il corretto equilibrio idrosalinico dell'organismo.

Il Magnesio detto anche "il sale della vita" è importante in tutte le reazioni energetiche ed è fondamentale per la contrazione muscolare e la trasmissione nervosa. Il Potassio è indispensabile nel mantenimento dell'equilibrio idrico cellulare e dei tessuti corporei. Contribuisce alla trasmissione degli impulsi nervosi, alla contrattilità muscolare e al mantenimento della pressione arteriosa. La Creatina aiuta a rafforzare la capacità muscolare, ritarda la comparsa della fatica e dello stress. MG.K VIS è buono da bere al gusto arancia, disponibile in bustine monodose.

### Per chi ama lo sport e lo vive con passione, due risorse pro-energetiche!

#### FULL SPORT l'isotonico-energetico pronta energia.

Chi è solito praticare attività sportiva, andare in palestra, fare spinning, aerobica, chi semplicemente corre o va in bicicletta, insomma ama muoversi e praticare sport anche solo a livello amatoriale oggi ha un grande alleato per il proprio organismo, MG.K VIS FULL SPORT, l'isotonico-energetico che fornisce l'equilibrata quantità di zuccheri necessari per far fronte al maggior consumo energetico durante l'attività sportiva. Inoltre MG.K VIS FULL SPORT reintegra i Sali Minerali persi con la sudorazione e apporta gli Aminoacidi indispensabili all'ossigenazione dei muscoli, per combattere l'acido lattico, riducendo la fatica e i tempi di recupero. Grazie al mix di Vitamine E, C e ROC, Red Orange Complex, svolge un'elevata azione antiossidante, utile per contrastare i radicali



liberi provocati dallo sforzo fisico. Disponibile in bustine monodose al gusto arancia rossa di Sicilia.



#### CREATIN VIS l'energetico subito disponibile in pratiche tavolette.

Creatina è una molecola naturale che svolge un ruolo energetico importante. Questa è la sua principale funzione. Se alla Creatina uniamo il Destrosio che ne accelera l'azione e aggiungiamo Magnesio e Pappa reale, tonico naturale ricco di Proteine e Zuccheri, ecco che nasce MG.K VIS CREATIN VIS.

MG.K VIS CREATIN VIS aiuta l'organismo durante gli sforzi fisici più intensi, incrementando la performance muscolare e fisica, riducendo il senso di affaticamento. Disponibile in pratiche tavolette masticabili al gusto cacao.

### Quando vi sentite stressati, deboli, giù di tono, ecco i ricostituenti pro-energetici.

#### NADH COMPLEX il ricostituente pro-energetico per combattere lo stress fisico e mentale.

Quando la stanchezza e lo stress ci impediscono di dare il meglio di noi e serve "suonare" la carica, c'è MG.K VIS NADH COMPLEX una vera e propria "esplosione di energia". A base di NADH, importante coenzima in grado di riattivare l'energia all'interno delle cellule, con Creatina, Taurina, Fosfofosforina e Arginina, per un effetto ancora più rapido. MG.K VIS NADH COMPLEX è l'aiuto quotidiano per combattere lo stress fisico e mentale.

Disponibile in flaconcini pronti all'uso al piacevolissimo gusto fragola.

#### RICARICA PLUS il tonico-energetico in caso di debolezza generale e inappetenza.

A chi non è capitato di sentirsi debole, stanco, giù di tono, magari in corrispondenza o dopo una convalescenza? Durante questi periodi di no, meglio agire che subire. MG.K VIS RICARICA PLUS è un tonico-energetico



a base di Creatina, Aminoacidi, Sali Minerali e Vitamine che può essere particolarmente utile per rinforzare le difese dell'organismo e favorire un pronto recupero e la voglia di fare.

Disponibile in bustine monodose da sciogliere in acqua, al gradevole gusto arancia.

#### MEMORY TOTAL l'energetico specifico per stimolare l'attività mentale.

La mente a volte gioca brutti scherzi. Cali di concentrazione, vuoti di memoria e lo stress mentale possono davvero compromettere lavoro e studio.

Per stimolare le capacità "intellettuali" si può ricorrere a MG.K VIS MEMORY TOTAL l'energetico della mente.

MG.K VIS MEMORY TOTAL apporta L-Glutammina, prima fonte di energia con un ruolo fondamentale nel metabolismo cerebrale, Fosfofosforina e L-Glicerilfosforilcolina che aiutano a incrementare la capacità di apprendimento e contrastano i "buchi di memoria". Astaxantina, che aiuta a mantenere giovane la mente combattendo i radicali liberi e Ribosio che fornisce pronta energia aiutando il recupero dopo un particolare affaticamento. Disponibile in flaconcini pronti da bere.



### L'albero delle Vitamine e Minerali, una risorsa indispensabile per l'organismo.

#### MULTIMIX l'energetico multivitaminico multiminerale completo e bilanciato.

Che le Vitamine facciano bene, non è una novità!

Che non sempre siamo in grado di assumerne una quantità adeguata al nostro fabbisogno, non è una scoperta! Quando serve, possiamo integrare con MG.K VIS MULTIMIX, il multivitaminico-multiminerale completo e bilanciato. MG.K VIS MULTIMIX contiene tutte le Vitamine e i Sali Minerali necessari per il corretto funzionamento dell'organismo, per stimolare il sistema immunitario in particolare durante trattamenti con antibiotici, per reintegrare i nutrienti persi con le diete ipocaloriche.

MG.K VIS MULTIMIX è disponibile in bustine al gusto arancia e in compresse.



#### VITAMINA C l'energetico protettivo che difende l'organismo.

Le straordinarie proprietà della Vitamina C, di cui sono ricchi gli agrumi, sono ormai riconosciute. Quella che forse non tutti conoscono è la straordinaria qualità delle arance rosse di Sicilia. Questo valore aggiunto naturale è alla base di MG.K VIS VITAMINA C. MG.K VIS VITAMINA C contiene



ROC (Red Orange Complex) estratto dalle arance rosse di Sicilia, che potenzia l'azione antiossidante e

protettiva della Vitamina C. Utilizzato con regolarità, rafforza il sistema immunitario incrementando la produzione di anticorpi per prevenire i malanni di stagione, contrasta il precoce invecchiamento della pelle, riduce i danni cellulari causati dal fumo e dall'inquinamento. MG.K VIS VITAMINA C con ROC è disponibile in bustine e compresse effervescenti al gradevole gusto di arancia rossa.

#### MG.K VIS B l'energetico con tutta la forza delle Vitamine del complesso B.

Forse meno conosciute ma altrettanto importanti, sono le Vitamine del complesso B che favoriscono il corretto funzionamento del metabolismo e contribuiscono a mantenere giovani e in buona salute il cuore, il sistema nervoso, la pelle, i capelli e i muscoli. MG.K VIS B è l'energetico che riunisce in sé tutta la forza delle Vitamine del complesso B, potenziate con Magnesio e Potassio.

MG.K VIS B è particolarmente utile per le donne, perché aiuta a normalizzare le alterazioni che provocano la sindrome premestruale e combatte nausea e vomito frequenti in

gravidanza. Disponibili in compresse pronte all'uso.

Una risorsa per il tuo organismo. **CHIEDI GLI ORIGINALI MG.K VIS AL TUO FARMACISTA**

Di POOL PHARMA  
DIVISIONE DIETETICI  
IN FARMACIA  
www.poolpharma.it

### STIPSI?

### Sveglia l'intestino combatti la stitichezza

Oggi in farmacia c'è Dimalosio non è un lassativo ma un regolatore-depurante dell'intestino.

Quando l'intestino si "addormenta" e perde la sua puntualità, sappiamo bene quali sono i disagi a cui andiamo incontro, infatti episodi di stitichezza possono causare cattiva digestione e senso di gonfiore con tensione addominale e alitosi.

Secondo le linee guida del Ministero della Salute il problema può essere affrontato con una dieta ricca di fibre, indispensabili per ritrovare e mantenere in modo fisiologico la corretta motilità intestinale.

A questo proposito nasce dalla ricerca dietetica un preparato a base di fibra vegetale Glucomannano più Lattulosio, due componenti attivi che agiscono in sinergia per risvegliare l'intestino pigro, aiutandolo a ritrovare la sua regolare attività senza irritare o dare assuefazione.



Si chiama DIMALOSIO, non è un lassativo ma un integratore dietetico già sperimentato con successo in alcuni Centri Ospedalieri. In caso di stitichezza, DIMALOSIO svolge un'azione depurante, favorisce la crescita della flora batterica ed aiuta a combattere quel fastidioso gonfiore addominale facilitando una normale evacuazione.

DIMALOSIO si trova in Farmacia in confezione da 20 bustine al gradevole gusto pesca.

### Speciale più linea

#### CHILI DI TROPPO? UN SEGRETO SEMPRE IN TASCA!

Saziare, drenare, depurare sono le parole d'ordine. Oggi in Farmacia ci sono Kilocal Program221 e Kilocal Drink, due preziosi alleati della linea.

Un Italiano su tre è in sovrappeso, una donna su due ha problemi di ritenzione idrica: queste sono le conseguenze di stili di vita scorretti. Alimentazione disordinata e veloce, stress, vita sedentaria influiscono sempre più negativamente sul nostro organismo e si manifestano esteriormente con qualche chilo di troppo là dove non vorremmo vederli, giro vita in particolare.

Per non parlare degli insettismi cutanei meglio conosciuti come "pelle a buccia d'arancia" o cellulite che tutti gli anni cerchiamo di sconfiggere con "magri" risultati. Proprio pensando a queste problematiche, Kilocal ha messo a punto due nuovi prodotti, Kilocal Program221 e Kilocal Drink che, associati ad un regime ipocalorico controllato ed esercizio fisico, possono aiutarci a mantenere il peso forma e tonificare glutei e gambe.

Kilocal Program221 combatte i grassi superflui favorendo il controllo del peso, grazie ai suoi principi naturali. Kilocal Drink drena e depura l'organismo in modo naturale.

I prodotti Kilocal sono in pratiche bustine di gradevole sapore e agiscono in sinergia con l'acqua dove devono essere diluiti.

A casa, in ufficio o semplicemente passeggiando, quante volte portiamo con noi una bottiglietta d'acqua perché bere fa bene?

Da oggi Kilocal ci ricorda che con Kilocal Program221 e Kilocal Drink è meglio.

Kilocal, da Pool Pharma in Farmacia.



Richiedi gli originali Kilocal Program221 e Kilocal Drink AL TUO FARMACISTA

# L'impegno

«La Federcalcio chiederà negli arbitri integrale conferma delle sanzioni inflitte dalla Corte Federale». La prima nota ufficiale del neo commissario Pancalli ribadisce la volontà di non cancellare Calciopoli, smentendo accordi su sconti per le penalizzate



Moto Gp 7,00 Italia 1



Ciclismo 10,25 Rai 3

- IN TV**
- 4,00 Italia 1** Moto, Gp Giappone 125
  - 5,15 Italia 1** Moto, Gp Giappone 250
  - 7,00 Italia 1** Moto, Giappone Motogp
  - 9,00 Rai 3** Maratona di Torino
  - 10,25 Rai 2** Ciclismo, camp. mondiali
  - 13,00 Italia 1** Guida al campionato
  - 15,00 SkySport 1** Reggina-Torino
  - 16,55 Italia 1** Domenica Stadio
  - 17,00 SkySport 1** Sky Calcio Show
  - 18,00 SkySport 2** Volley, Roma-Trento
  - 18,20 Italia 1** Ultimo minuto
  - 20,30 SkySport 2** Rugby, Parma-Calvisano
  - 22,30 Rai 2** Domenica Sportiva
  - 22,35 Italia 1** Controcampo

# Milan, solo rimpianti: brusca frenata a Livorno

Dopo tre vittorie rossoneri bloccati sullo 0-0. Rigore negato ad Ambrosini, nella ripresa traversa di Morrone

di Luca De Carolis

**LA RINCORSA** del Milan si ferma a Livorno. Dopo tre vittorie consecutive, ieri i rossoneri hanno pareggiato per 0 a 0 in Toscana. Un risultato che, vista l'iniziale penalizzazione di 8 punti, li lascia a quota 2, ossia a - 7 dal Palermo capolista. Il Milan parte con Inza-

ghi e Oliveira in attacco e Seedorf in cabina di regia. A causa del consueto turn over vanno in panchina Cafu, Pirlo e Gilardino. Dopo tre minuti di gioco, Maldini si blocca per un problema muscolare. Ancelotti lo sostituisce con Kaladze. Il contrattempo non frena i rossoneri, che alzano subito i ritmi. All'8 il Milan sfiora il gol: l'ottimo Seedorf serve in area Inzaghi, che smarca Oliveira. Il brasiliano, completamente solo, tira però addosso ad Amelia in uscita. I rossoneri controllano il gioco, il Livorno riparte in contropiede. Un minuto dopo Lucarelli viene fermato da Nesta in piena area. Al 39' Ambrosini cade in area dopo essere entrato in contatto con Grandoni. L'arbitro Ayroldi fa proseguire, ma l'intervento del difensore amaro è quanto meno dubbio. Il Livorno si vede solo al 42' con uno sbilenco tiro di Lucarelli da posizione decentrata. Il secondo tempo riparte sulla stessa falsariga del primo: il Milan spinge, il Livorno controlla. Kaká ci prova un paio di volte da fuori, senza fortuna. All'11 esce Lucarelli per un problema muscolare. Al suo posto entra Bayakoko, che si rivela l'arma in più dei toscani. La velocità dell'attaccante mette infatti in grande difficoltà il Milan, e al 14' propizia la prima, clamorosa palla gol del Livorno: Morrone, con Dida già in terra, prende la traversa da pochi passi. Ancelotti corre ai ripari inserendo Jankulovski al posto dello spento Favalli. Un minuto dopo Inzaghi manca la rovesciata da ottima posizione. Il ritmo si fa molto alto, pur con tanti errori. Al 23' Ancelotti si gioca l'ultimo cambio, mettendo Pirlo al posto di Gattuso. I rossoneri rimangono così con un unico incontrista a centrocampo, Ambrosini. Il Livorno, trascinato da Morrone, guadagna metri. Al 31' Inzaghi cerca di sfruttare un errore di Rezaei in area, portandosi avanti la palla con la mano: arbitro e guardalinee non vedono. Al 35' Kaká stoppa in area, ma il tiro al volo finisce a lato. Il Milan non decolla, complice l'abulia di Oliveira. La partita si sfa spezzettata e scivola senza troppe emozioni verso la fine. L'ultima occasione è ancora dei rossoneri. Al 90' Pirlo azzecca il primo lancio della serata, mettendo Oliveira da solo davanti ad Amelia: il portiere però è molto bravo nel bloccarlo in uscita. Nei cinque minuti di recupero non succede nulla. Il Livorno festeggia, gli ospiti masticano amaro: la vetta della classifica è più lontana.

**Livorno 0**  
**Milan 0**

**LIVORNO:** Amelia; Grandoni, Rezaei, Galante; Balleri (48' st Pavan), Filippini, Passoni, Morrone, Pfertzel; Vigiani; Lucarelli (11' st Bakayoko). Allenatore: Arrigoni.

**MILAN:** Dida; Bonera, Nesta, Maldini (4' pt Kaladze), Favalli (19' st Jankulovski); Gattuso (24' st Pirlo), Ambrosini, Seedorf; Kaká; Inzaghi, Oliveira. Allenatore: Ancelotti.

**ARBITRO:** Ayroldi di Molfetta

**AMMONITI:** Nesta, Passoni, Balleri, Ambrosini, Bonera

**NOTE:** Spettatori 11 mila circa



Il milanista Ambrosini e il livornese Balleri durante un contrasto. Foto di Franco Silvi/Ansa

## CATANIA-MESSINA 2-2 I tifosi catanesi lanciano bombe carta e pietre contro la polizia: tre agenti feriti. Il questore: «Sembrava di essere in Libano»

# Gol ed emozioni, il derby siciliano accontenta tutti

**Catania 2**  
**Messina 2**

**CATANIA:** Pantanelli; Silvestri, Stovini, Sottit, Falsini; Baiocco, Bisio (40' st Mile-si), Caserta; Mascara, Spinesi (23' st Sardo), Corona (43' st Del Core).

**MESSINA:** Storari; Rea, Zanchi, Iuliano, Parisi; Coppola, Cordova, Masiello, Alvarez (20' pt Floccari); Iliev (39' st Di Napoli); Riganò (25' st Zoro).

**ARBITRO:** Farina di Novi Ligure

**RETI:** nel pt 32' Floccari; nel st 13' Mascara, 16' Spinesi, 19' Cordova

**NOTE:** espulsi Mascara e Iuliano. Ammoniti: Coppola, Caserta, Parisi, Spinesi, Bisio.

Non poteva essere una partita come le altre. A Catania il derby più sentito è quello col Palermo, a Messina si pensa sempre a quello dello Stretto. E tuttavia Catania-Messina è da sempre una sfida appassionante e sentita. Lo era sul palcoscenico con poche luci della serie C, quando la rivalità tra le due tifoserie si è accesa per la morte di un tifoso del Messina, Tonino Curro, ucciso da un petardo esploso nella curva nord del vecchio stadio "Celeste". Lo è stata in B, quando le due squadre lottavano per un posto al sole. Quello di ieri, il quinto in assoluto in serie A, non è stato da meno. Catania e Messina hanno regalato spettacolo, gol ed emozioni ai 22

mila del "Massimino". Emozioni sportive rovinata dalla violenza: due poliziotti e un agente della Gdf feriti prima dell'inizio dell'incontro, lancio di bombe carta e pietre contro la polizia, al termine del match, da parte dei tifosi catanesi con risposta a suon di lacrimogeni da parte degli agenti: 281 tifosi fermati, tre gli arresti in flagranza. Il questore Michele Capomacchia ha commentato: «Sembrava di essere in Libano». Tomando allo sport, ha giocato meglio - a tratti divertito - il Catania, stava per vincere il Messina, che è rimasto a guardare a lungo ma alla prima occasione ha colpito. Lo ha fatto a sorpresa con l'uomo che non ti aspetti. Sergio Flo-

cari non aveva ancora giocato quest'anno, colpa di un problema muscolare. Giordano lo ha gettato nella mischia quando si è fatto male Alvarez (guai muscolari), e Floccari ha colpito al primo affondo. Colpa della difesa di Catania, distratta e poco fortunata sul corner di Iliev, e di un rimpallo che lo ha portato a due passi da Pantanelli. Lo 0-1 era un risultato immeritato per i rossazzurri di Marino, che hanno iniziato ad attaccare a testa bassa cercando il pari. Il forcing ha riportato sotto il Catania nel secondo tempo, con Mascara grande protagonista che prima ha colpito una traversa (al 5') e poi ha realizzato di testa il col del pari. La partita poteva

prendere una piega diversa, invece Mascara si è lasciato trasportare dalla felicità, per la gioia ha tolto la maglia e Farina è stato costretto a tirar fuori il secondo giallo. Catania in dieci, ma determinato a ribaltare il risultato. E al 16' è arrivato anche il 2-1 con una punizione di Spinesi, deviata dalla barriera. Il Messina si è svegliato: azione in velocità, sponda di Riganò per Cordova e gol del 2-2 che fa saltare definitivamente tutti gli schemi. Al 23' si torna in parità numerica, perché Iuliano protesta con Farina per un fallo che dice di non aver commesso e l'arbitro lo manda negli spogliatoi, senza che accada più nulla.

Maurizio Licordari

**I numeri**

**Serie A**  
Classifica: Palermo 9; Messina 8 (\*); Inter 7; Roma e Siena 6; Atalanta ed Empoli 5; Catania (\*) e Livorno 5 (\*); Udinese 4; Sampdoria 2; Milan 2 (\*); Parma, Torino, Cagliari, Chievo ed Ascoli 1; Lazio -8; Reggina -12; Fiorentina -16.  
(\* una partita in più)

**Oggi in campo ore 15**

Ascoli-Sampdoria (Sky calcio 7, La 7 Dt)  
Empoli-Palermo (Sky calcio 6, La 7 Dt)  
Inter-Chievo (Sky calcio 2, Mediaset Dt)  
Lazio-Atalanta (Sky calcio 4, Mediaset Dt)  
Parma-Roma (Skycalcio5, Mediaset, La 7)  
Reggina-Torino (Sky calcio 3, Mediaset Dt)  
Siena-Cagliari (Skycalcio8, Mediaset, La 7)

**ore 20,30**

Udinese-Fiorentina (Skysport 1, La 7 Dt)

**Serie B**

Albinoleffe-Arezzo ..... 0-0  
Bari-Vicenza ..... 0-0  
Cesena-Pescara ..... 3-3  
Frosinone-Spezia ..... 2-2  
Genoa-Piacenza ..... 2-0  
Juventus-Modena ..... 4-0  
Mantova-Crotone ..... 3-0  
Napoli-Triestina ..... 1-1  
Verona-Brescia ..... 0-1

**Domani:**  
Treviso-Lecce (ore 19)  
Bologna-Rimini (ore 21)

**Classifica:** Brescia 10; Genoa 9; Cesena 8; Lecce e Mantova 7; Bologna 6 (\*); Piacenza 6; Napoli, Albinoleffe, Bari, Spezia 5; Rimini (\*) 4; Modena, Triestina e Verona 4; Crotone 3; Frosinone 2; Treviso, Pescara e Vicenza 1; Arezzo -2; Juventus -7.  
(\* Una partita in meno)

## SERIE B Trezeguet (doppietta) lancia i bianconeri: 4-0 al Modena. Al San Paolo beffa triestina Juve a valanga, Napoli bloccato. In testa c'è il Brescia

di Massimo De Marzi

Dopo quattro giornate la serie B ha un solo padrone: è il Brescia di Mario Somma, capace di andare a sbancare il Bentegodi di Verona grazie al gol di Mannini nelle battute iniziali. Le rondinelle hanno staccato il Cesena, salvatosi con affanno (da 1-3 a 3-3) contro il Pescara, in attesa che il Lecce giochi il primo dei due posticipi a Treviso. In un turno che ha visto la Triestina rimontare al San Paolo il Napoli (al solito Bucchi ha risposto nel finale Kyriazis), il Mantova rifilare tre sberle al Crotone e il Genoa risalire al secondo posto grazie al 2-0 a spese del Piacenza, la Juve ha innesta-

to la terza (vittoria consecutiva), rifilandosi quattro gol al Modena. I bianconeri hanno sofferto per mezz'ora, contro un'avversaria molto ben chiusa a protezione del portiere Frezzolini, ma poi sono stati sufficienti due lampi di Trezeguet, il gol dell'1-0 e l'assist per il raddoppio di Del Piero (199 reti in carriera con la Signora) per mettere il risultato in casaforte già alla fine della prima frazione. Nella ripresa gli uomini di Deschamps hanno arrotinando il punteggio grazie al solito Trezeguet e a Nedved, mentre la curva Scirea ha attaccato Guido Rossi e l'Inter, trovando pure il tempo di dedicare due striscioni ai protagonisti juventini. Do-



Alex Del Piero. Foto Ap

po aver srotolato un enorme "Lapo sei l'anima della nostra curva", dedicato al giovane Elkann, la curva più calda del tifo bianconero è stata molto severa nei confronti del presidente Cobolli Gigli: "Badoglio Gigli capo di un cda di conigli".

Dopo aver ridotto la penalizzazione sotto la doppia cifra, la Signora adesso è attesa da tre sfide delicate: sabato prossimo la trasferta di Piacenza, domenica 8 ottobre la sfida all'Olimpico contro il Brescia e a seguire l'arbitrato: se dovesse ottenere un significativo sconto dell'handicap, questa Juve cha ha imparato come si gioca in B può puntare alla promozione diretta.

**ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 23 settembre**

NAZIONALE	86	33	21	22	8
BARI	81	67	72	7	53
CAGLIARI	9	13	57	44	16
FIRENZE	52	1	38	82	29
GENOVA	59	5	26	22	52
MILANO	39	36	2	83	11
NAPOLI	8	68	23	57	7
PALERMO	75	72	56	38	53
ROMA	23	4	41	77	28
TORINO	88	30	75	8	82
VENEZIA	65	42	16	31	84

<b>I NUMERI DEL SUPERENALOTTO</b>							<b>JOLLY SuperStar</b>	
8	23	39	52	75	81	65	86	
<b>Montepremi</b>							<b>4.107.602,52</b>	
Nessun 6	Jackpot €	2.040.695,16			5 + stella			
Nessun 5+1	€				4 + stella		€ 42.765,00	
Vincono con punti 5	€	37.341,85			3 + stella		€ 1.137,00	
Vincono con punti 4	€	427,65			2 + stella		€ 100,00	
Vincono con punti 3	€	11,37			1 + stella		€ 10,00	
							0 + stella	€ 5,00

# Oggi il Mondiale Bettini ci crede nonostante Boonen

## Ciclismo, a Salisburgo tocca ai professionisti Gli azzurri devono evitare l'arrivo in volata

di Gino Sala

**ECCOCI** alla prova più importante dei campionati mondiali di ciclismo che termineranno oggi con la sfida riservata ai professionisti. Teatro di competizione il circuito di Salisburgo da ripetere 12

volte per coprire una distanza complessiva di 266 chilometri, all'apparenza abbastanza impegnativo, dotato di due salite che via via dovrebbero far selezione e di strade strette, tali da mettere le ali a chi si troverà nelle posizioni d'avanguardia con l'obiettivo di castigare i velocisti. Naturalmente tutto dipenderà dall'andamento della corsa, ben sapendo che più delle qualità dei percorsi conta l'impegno dei concorrenti. Ecco perché tra i maggiori attaccanti dovrebbero figurare gli italiani nell'intento di togliersi dalle ruote ti-

ne uscente), il norvegese Hushovd, il tedesco Zabel ed altri ancora, cioè gli uomini capaci di emergere in un finale con numerosi concorrenti ingobbiti sul manubrio. Agitare le acque, promuovere azioni tambureggianti, tali da far selezione: questo il compito della Nazionale azzurra che avrà in Paolo Bettini il numero uno e in Di Luca, Pozzato e Paolini tre alternative. Chiaro che nessuno dei nostri ragazzi dovrà sgarrire a cominciare da Rebellin per continuare con Ballan, Tosatto, Bruseghin e Nocentini. Tutti uniti, insomma, tutti fratelli nell'intento di cogliere il bersaglio a danno di avversari assai pericolosi come il tandem del Kazakistan composta da Vinokourov e Kashechkin, come lo spagnolo Valverde, il tedesco Schumacher e l'australiano O'Grady.

Tornando a Tom Boonen, al pediatore che nello scorso mese di marzo ha superato in bellezza i muri del Giro della Fiandre, c'è chi gli assegna il ruolo di massimo favorito e in sostanza gli elementi più quotati sono una decina, forse di più che di meno nel contesto di una gara che ha il sapore di un'affascinante lotteria e il torto di assegnare il prestigioso titolo dopo appena sette ore di sella. Un errore insistere con la formula della prova unica, è un insulto alla logica conferire la maglia iridata al termine di una sola competizione e comunque buona domenica, buona fortuna a Bettini e compagni, ad una squadra che è tra le più dotate e che ha l'obbligo di ben figurare, di battersi al meglio per cogliere il massimo alloro o quantomeno di perdere con l'onore delle armi.

**UNDER 23 E DONNE** Ieri intanto gli azzurri hanno collezionato due quarti posti. Bronzo sfumato al fotofinish per Noemi Cantele, giunta quarta nella corsa vinta dall'olandese Marianne Vos. Nell'Under 23 quarto Francesco Gavazzi, che dopo aver proposto la fuga decisiva non è riuscito ad andare sul podio nella corsa vinta dal tedesco Gerald Ciolek.



**MOTO GP** Capirossi in pole poi Rossi e Melandri. Hayden 7°

## In Giappone alba italiana Tre per vincere

È tutta italiana la prima fila del Gp del Giappone, classe MotoGp, che si corre domani sul circuito di Motegi. Loris Capirossi su Ducati ha ottenuto la pole con il tempo di 1'45"724. Valentino Rossi (nella foto) su Yamaha è dietro di 0"267, mentre Marco Melandri su Honda ha un ritardo dal primo di 0"526. Il leader del Mondiale, lo statunitense Nicky Hayden su Honda, è settimo con un ritardo di 0"765. Valentino ha quindi l'opportunità di ridurre lo svantaggio, ora di 21 punti, nei confronti dell'americano della Honda con altre due gare (Portogallo 15 ottobre, Valencia 29 ottobre) da disputare. In 250 pole per Lorenzo (Aprilia) davanti a Dovizioso che in classifica deve recuperare 24 punti allo spagnolo. Terzo De Angelis. In 125 Alvaro Bautista, già matematicamente campione del mondo, è stato il più veloce davanti al finlandese Mika Kallio su Ktm.

## DOPING L'Unione ciclistica: «Via il numero 1 dell'agenzia» Guerra ciclismo-Wada L'Uci chiede la testa di Dick Pound

È scontro sull'antidoping tra l'Unione ciclistica internazionale (Uci) e la Wada, l'Agenzia internazionale deputata ai controlli sull'uso delle sostanze proibite. Il presidente dell'Uci, l'irlandese Pat McQuaid, ha definito il collega della Wada, Dick Pound, il killer del ciclismo. «Adora la pubblicità ed ha scelto di uccidere il nostro sport - ha detto McQuaid a Salisburgo - e prima sarà sostituito meglio sarà». Secondo il presidente Uci, «Pound ha perso la sua credibilità. Lui conosce il nostro impegno per la lotta al doping e invece continua a criticarci: non capisco questo atteggiamento». A dimostrazione di questo il presidente ha ricordato di aver proposto alle squadre inserite nel Pro Tour di inserire nei controlli antidoping anche il test del Dna. «Vogliamo anche istituire - ha spiegato l'irlandese - una commissione che studi il fenomeno composta da fisiologi, psichiatri e sociologi».

## TENNIS Nadal-Verdasco superano Bracciali-Galimberti in 4 set Coppa Davis, doppio azzurro sprecone Spagna sul 2-1, oggi serve un miracolo

**FINCHÉ C'È VITA** c'è speranza, recita un antico proverbio. Mica vero, in certe occasioni. Quello del doppio era punto irrinunciabile, per far tremare la Spagna e dar vigore all'Italia. La missione è fallita, improbabile la clamorosa rimonta. Daniele Bracciali e Giorgio Galimberti il bis di Torre del Greco non l'hanno centrato, sconfitti in 4 set da Fernando Verdasco e Rafael Nadal, la coppia che non t'aspetti, con il re della terra rossa spedito in campo da

capitan Sanchez al posto di Robredo, tramortito dalla lesione firmata Volandri. Non uno specialista, il maiorchino, più spalla dell'altro mancino di Spagna che autentico mattatore del doppio iberico. Facevano quasi impressioni, a vederli in campo. Colui che non ha paura di nessuno, il fuoriclasse che conduce anche su Federer nei confronti diretti, a vestire gli umili panni del primario, a volte timido e impacciato, spesso inefficace nei suoi

turni di servizio. E l'altro, uomo da panchina, preso in considerazione solo per il doppio, a indossare le vesti di autentico protagonista, re per un giorno della Spagna di Coppa Davis. Era lui il migliore in campo, una spanna sopra gli altri, Fernando Verdasco, sia nel primo set, quando ha mandato in fuga la Spagna, sia nel secondo, quando ha provato a recuperare lo svantaggio, prima che gli azzurri lo conducessero in porto. Certo, poi Nadal si sa di che pasta è fatto, un guerriero del tennis, uno che si esalta nella lotta, quando un match assume le infuocate sembianze di una corrida. Come nel quarto set, coi padroni di casa in vantaggio per 2-1, quando Bracciali e Galimber-

ti hanno messo la testa avanti (fino a condurre per 5-2), accarezzando il sogno di portare il match al quinto. E invece no, la corrida l'hanno inventata gli spagnoli mica per caso: loro sanno esaltarsi nella lotta e nelle difficoltà, sanno come fare a tornare in partita, a risalire la china, a esaltare la folla. Recuperato lo svantaggio, il tie-break era già bello che segnato. E il pomeriggio di Santander s'è chiuso male, una brutta sconfitta, forse decisiva (6-2 3-6 6-3 7-6) il punteggio. Se prima serviva un miracolo, ora ne servirebbero un paio: Volandri con Nadal, Seppi con Robredo. Davvero troppo per continuare a crederci.

Ivo Romano

# AAAAAAAH!!!!\* 18€ al giorno per tutto il 2006 in tutti gli AURUM HOTELS® per chi prenota Domani 25/09 dalle ore 10 alle 20.

<p><b>SPORT E DIVERTIMENTO NEI VILLAGGI MARE PIÙ BELLI D'ITALIA</b></p> <p><b>TROPEA PARGHELIA</b></p> <p><i>Calabria</i></p> <p><b>VILLAGGIO SABBIE BIANCHE Tropea - Calabria</b></p> <p>Immerso in un giardino ricco di agrumi e pini marittimi, dotato di campo di calcio in erba, 6 campi da tennis, basket, beach volley, tiro con l'arco, piscina semiolimpionica e discoteca all'aperto, "Clubino" ritrovo notturno.</p>	<p><b>LE PERLE DEL MEDITERRANEO</b></p> <p><i>Sardegna</i></p> <p><b>VILLAGGIO DEI PINI Sardegna</b></p> <p>Immerso in 20 ettari di pineta, dotato di spiaggia privata di 2000 mq., centro benessere interno, con 4 vasche coperte termomineralizzate, 2 piscine esterne semiolimpioniche, 2 piscine per bambini, 4 campi da tennis, campo di calcio.</p>	<p><b>ISOLA DELLE TERME E PARCO MARINO</b></p> <p><i>Ischia</i></p> <p><b>Suisse Thermal Village Ischia</b></p> <p>Il villaggio, in posizione panoramicissima, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, 2 campi da tennis, calcetto, nursery, area miniclub.</p>
<p><i>Calabria</i></p> <p><b>BAIA PARAEIOS RESORT Tropea - Calabria</b></p> <p>Immerso in un giardino botanico, ricco di palme cactus, pini marittimi, oleandri, dotato di spiaggia privata, sala meeting, piscina di acqua dolce, piscina di acqua salata, piscina per bambini, campo da tennis, calcetto.</p>	<p><b>CLIMA DI OTTOBRE IDEALE</b></p> <p><i>Sicilia</i></p> <p><b>VILLAGGIO APPRODO DI ULISSE Favignana</b></p> <p>Unico in tutte le Egadi con la sua spiaggia privata di sabbia dorata, dotato di 4 campi da tennis, calcetto, centro diving (a pagamento), piscina, discoteca all'aperto.</p>	<p><b>ISOLA DELLE TERME</b></p> <p><i>Ischia</i></p> <p><b>Hotel Ischia &amp; Lido Ischia</b></p> <p>Centralissimo, direttamente sul mare e dotato di centro benessere interno, con 4 vasche di acqua geotermica, 2 piscine esterne, servizio spiaggia (a pagamento dal 26/06 al 12/09).</p>
<p><i>Calabria</i></p> <p><b>SELLIA MARINA</b></p> <p><b>MARE E SPORT</b></p> <p><b>VILLAGGIO TRITON Sellia Marina - Calabria</b></p> <p>Affacciato direttamente sulla meravigliosa spiaggia privata di sabbia dorata di 6000 mq., dotato di campo di calcio in erba, 4 campi da tennis, basket, beachvolley, tiro con l'arco, piscina semiolimpionica, discoteca all'aperto, "GALEONE DEI PIRATI" paradiso dei bambini.</p>	<p><b>PANTELLERIA</b></p> <p><i>Sicilia</i></p> <p><b>SOLE AFRICANO IN OTTOBRE</b></p> <p><b>VILLAGGIO PUNTA FRAM Pantelleria</b></p> <p>Nella più bella isola del Mediterraneo, in posizione straordinaria a picco sul mare, dotato di discosa a mare, piscina, campo da tennis, calcetto, centro diving (a pagamento).</p>	<p><i>Cilento</i></p> <p><b>ESCURSIONI IN COSTIERA AMALFITANA</b></p> <p><b>G.H. PUNTA LICOSA Cilento</b></p> <p>Sorge nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, sul mare (bandiera blu), dotato di spiaggia privata, attrezzata con ombrelloni e lettini, canoa, piscina, 2 campi da tennis, calcetto, ristorante panoramico, piccolo centro benessere.</p>

## Speciale Capodanno:

**Animazione, Miniclub, Gran Cenone 28/12-2/1**

**Triton - Approdo Villaggio dei Pini**  
€ 190

**Licosa - Suisse T.**  
€ 360

**H. Ischia & Lido**  
€ 420

**SPECIALE** in tutti gli AURUM HOTELS bambini e ragazzi fino a 18 anni, in 3° letto **GRATIS**

**INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI**  
Tel. 199.155.760 (da tutta Italia 0,14 Eur/min),  
[info@aurumhotels.it](mailto:info@aurumhotels.it) o vai su [www.aurumhotels.it](http://www.aurumhotels.it)  
ed entra nei nostri alberghi con lo spettacolare effetto 3D. Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). In tutti gli Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort. Le offerte sono valide anche in occasione dei ponti del 1/11, 8/12 e nelle festività di Natale ed Epifania.

\*L'offerta è a persona, al giorno, pensione completa, in camera doppia, con acqua e vino ai pasti. Supplemento vista mare 5 euro, a persona al giorno. (L'offerta non include il G. H. Olympic di Roma)



La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**ANDRÈS SEGOVIA**

in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

17  
domenica 24 settembre 2006

# 10 IN SCENA

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**ANDRÈS SEGOVIA**

in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

## Cara miss

L'INSOSTENIBILE SHOW DELLE GIOVANI BELLE TRA SPONSOR, MASCHILISMO E CALO D'ASCOLTI

Stallone? Un pupazzone di gomma, un bolzo patatone con l'aria stordita. La nuova Miss Italia? Una tremenda mammona che ha ricattato i suoi conterranei trentini coi sentimenti patriottardi, e che sembra uscita da *Matrix* (nel senso del film di fantascienza, non del talk show di Mentana), con quel capello corto, l'espressione da Sylva Koscina e il fisico giunonico, mentre la sua principale contendente sembrava una bimba, troppo piccola per essere ammessa al concorso... Carlo Conti? Insostenibile nel non arginare in nulla la valanga



anomala di banalità, maschilismo e sadismo della kermesse, con i primi piani delle piccole schiave sull'orlo di una crisi di nervi a ogni televoto. I momenti più imbarazzanti? La panoramica sui faccioni rubizzi degli sponsor, degna della più truci fiera paesana («ed ecco il dottor... l'ingegner... applausi!») e tutti i primi piani di Del Noce e del capostruttura De Andreis (in quale paese del mondo i principali dirigenti di una tv pubblica appaiono di continuo nei programmi di varietà?). La cosa più prevedibile? Il crollo degli ascolti, che ieri veniva venduto dalla Rai come un gran successo, ma in realtà è stato un tonfo di quasi dieci punti percentuali rispetto all'anno scorso, con 7,3 milioni di ascoltatori per la finalissima, e 3 milioni e spiccioli per le serate precedenti (cioè più o meno quanto un varietà qualsiasi). Morale? Buttate, se potete, la tv.

Roberto Brunelli

**MUSICA & POTERE** Domani ricorrono i cento anni dalla nascita di Sostakovic e un libro di 300 lettere riapre la questione dei suoi rapporti con il regime staliniano. «Lo odiava, aveva paura ma non poteva dirlo», sostiene la curatrice Elisabeth Wilson

di Stefano Miliani



Il compositore Dmitri Sostakovic; nella foto piccola Stalin

**D**mitrij Sostakovic, volenti o meno, è uno che difficilmente avete dribblato. Il compositore russo nato il 25-9-1906 e morto il 9 agosto '75 (secondo il calendario occidentale) infatti è stato saccheggiato o esplicitamente ripreso dal cinema: tanto per ricordare un film, il tema di *Eyes Wide Shut* di Kubrick è una delle sue «jazz songs». Ma oltre a essere uno dei principali autori del '900 è uno dei più - politicamente - complicati. Per i suoi rapporti con il regime staliniano, per pagi-

**LE LETTERE** A un amico, al dittatore, al poeta Evtusenko

## «Ho ascoltato Stalin: come sono felice»

Pubbllichiamo alcuni passi delle lettere da «Dmitrij Sostakovic. Trascrivere la vita intera» (su concessione del Saggiatore). La curatrice Elisabeth Wilson segnala che dietro le espressioni di ortodossia politica e di «lealtà» verso Stalin il musicista cela «un'ironia caustica» ben chiara ai suoi interlocutori.

a I.I. SOLLERTINSKIJ

Mosca, 17 novembre 1935

Caro amico mio, Ivan Ivanovi... Oggi ho avuto la fortuna di assistere alla riunione finale del congresso degli stachanovisti. Ho visto nel presidium il compagno Stalin, i compagni Molotov, Kaganovi, Vorosilov, Ordžonikidze, Kalinin, Kossior, Mikojan, Postyšev, ubar', Andreev e idanov. Ho ascoltato i discorsi dei compagni Stalin, Vorosilov e Švernink. Sono stato catturato dal discorso di Vorosilov, ma dopo aver ascoltato Stalin ho perso qualsiasi senso della misura e ho gridato con tutta la sala «Urrà!» e ho applaudito a non finire. Il suo storico discorso lo leggerai sui giornali, così non mi metterò a riassumerlo. Naturalmente oggi è il più felice giorno della mia vita: ho visto e ascoltato Stalin.

a I. COMPAGNO I.V. STALIN

Mosca, 17 marzo 1949

Caro Josif Vissarionovi, per prima cosa La prego di accettare la mia sentita gratitudine per il colloquio avvenuto ieri. Lei mi ha molto confortato, poiché il futuro viaggio in America mi preoccupava moltissimo. Non posso che essere orgoglioso della fiducia in me riposta. Compirò il mio dovere. Parlare a nome del popolo sovietico in difesa della pace è per me un grande onore. La mia indisposizione non sarà di intralcio all'adempimento di una missione di così alta responsabilità.

a E.A. EVTUŠENKO

Mosca, 8 luglio 1962

Caro Evgenij Aleksandrovij, ... Il direttore d'orchestra S.A. Samosud mi raccontò una volta di un suo colloquio con una grande personalità, un uomo ora defunto, che in vita occupava una carica pubblica molto importante. Il corifeo della scienza disse a S.A. Samosud: «Non bisogna rappresentare il Boris Godunov. Sia Puškin sia dopo di lui Musorgskij hanno deformato il personaggio di Boris Godunov, che era un grande statista. Egli è ritratto nell'opera come un tal piagnucolone, un tapino. Solo per il fatto di aver sgozzato un qualsiasi ragazzino si tormentava la coscienza, sebbene lui, Boris Godunov, essendo un sommo statista, potesse capire benissimo che una misura simile era indispensabile per portare la Russia sul cammino del progresso e dell'autentico umanesimo». S.A. Samosud dimostrò il suo entusiasmo per l'inconsueta saggezza del Capo.

**SUGGERIMENTI** I dischi da cercare

- Per conoscere e amare Sostakovic, ecco qualche suggerimento discografico dal vastissimo repertorio del compositore.
- «Lady Macbeth di Mzensk», dirige Wyung-Whun Chung, Orchestra e coro dell'Opera Bastille, Deutsche Grammophon.
- «I Giocatori» e «Il Naso», dirige Gennady Rozhdestvenskij, Coro e orchestra del Teatro da camera di Mosca, Melodia/Bmg.
- «Le 15 sinfonie», dirige Mstislav Rostropovic, London Symphony Orchestra, Teldec.
- «Le 15 sinfonie», dirige Rudolf Barshai, Wdr, Brilliant.
- «Quartetti», Hagen Quartet, Deutsche Grammophon.
- «Die Orchesterlieder», Gutenberg Symphony Orchestra, direttore Neeme Jarvi.
- «Complete Songs», due cd, Delos.
- «Jazz Music», dirige Riccardo Chailly, Royal Concertgebouw Orchestra, Decca.
- «Concerti per violoncello e orchestra n. 1 e 2», Micha Maisky, dirige M. T. Thomas, London Symphony Orchestra, Decca.

# «Stalin, ti odio ma guai a dirlo»

ne che più d'uno considerava di regime e più d'uno le sente corrose da un sarcasmo feroce verso il potere. «Ha sempre odiato Stalin», puntualizza Elisabeth Wilson, violoncellista inglese di casa nella provincia torinese, allieva di Rostropovic che per il Saggiatore ha raccolto, nel volume fresco di stampa *Dmitrij Sostakovic. Trascrivere la vita intera* (510 pagine, 25 euro), 300 lettere del compositore scritte tra il '23 e il '75 alla madre e agli amici.



**Che personalità emerge da questi scritti?** Una persona complessa, con una fortissima capacità di osservare, di sentire i suoi tempi meglio dei compatrioti. Allo stesso tempo prova gran compassione per la gente: come quando si addolora e arrabbia sapendo di un vecchietto che deve fare due chilometri a piedi per prendere l'acqua in un pozzo.

**In una lettera del libro però ringrazia direttamente Stalin.**

In realtà lo odia. I suoi riferimenti sono ironici, dicono il contrario di quanto afferma, lui non può scrivere altrimenti, è importante saperlo e chi riceve le sue lettere lo sa. Scrive quella lettera dopo che Stalin gli chiede di andare a un congresso per la pace del mondo a New York, Sostakovic chiede di non partire o, se deve, di andarci con la moglie, poi dice di non star bene, allora Stalin lo chiama a casa. Per «solleccarlo».

**Si avverte paura, in queste missive?**

La paura segna tutta la sua vita. Il cognato è stato arrestato e poi è morto, la suocera arrestata, tanti amici vengono uccisi in modo brutale, come non avere paura? Non ne parla in modo esplicito perché è controllato e il solo dire di aver paura significa, per le autorità, essere colpevole. Non a caso però nel '62 scrive a Evtusenko che, per la Tredicesima sinfonia, sceglie una sua poesia sulla paura per esprimere la speranza che il terrore stia finendo. Anche se nel '60 è dovuto entrare nel Pcus perché Krusciov ha bisogno di intellettuali per dimostrare che, con il disgelo, c'è un partito comunista rinnovato.

**CHI ERA** Ostentava ottimismo sovietico ma era disperato

## Sostakovic il pessimista mascherato

di Rubens Tedeschi

**A**cent'anni dalla nascita (e un trentennio dalla morte), Dmitrij Sostakovic è ancora un personaggio enigmatico. Come musicista sta a sé: estraneo alle avanguardie, e del pari lontano dall'ottuso conservatorismo. Costretto a compromessi col regime sovietico, si salva con umilianti dichiarazioni, cercando di proteggere quel che può della sua originalità artistica. Come uomo, è costantemente diviso tra il disperato bisogno di contatti umani e la solitudine del debole, inerme tra mille agguati.

Subisce il primo trauma nell'adolescenza. Quando, tredicenne, è ammesso in Conservatorio, infuria la guerra civile. Tre anni dopo, la morte del padre lascia la famiglia priva di mezzi in un paese ridotto alla fame. Unica risorsa, la borsa della Fondazione Borodin che il paterino Glazunov riesce a fargli assegnare. L'arrotondano i magri proventi di pianista-accompagnatore di film muti negli scalcinati cine-

**Dmitrij fu costretto a umilianti compromessi col regime: era diviso tra il bisogno estremo di contatti umani e la solitudine dell'inerme**

matografi di Leningrado. Poi la svolta folgorante: la Sinfonia (*Prima* di una lunga serie) trionfa nella Gran Sala della Filarmonica.

Il pubblico entusiasta acclama il maestro della nuova generazione, capace di legare passato e avvenire. La Russia rivoluzionaria lo accoglie e Sostakovic si unisce alla corrente rinnovatrice. Nella seconda produzione di quegli anni, le novità formali si sposano ai temi della nuova società e alla satira della burocrazia. Non è un «futurista» e non è iscritto al Partito, ma dedica la sferragliante *Seconda Sinfonia* al decimo anniversario dell'Ottobre e la *Terza* al Primo Maggio. Contemporaneamente scrive le musiche per la *Cimice* di Majakovskij e rivela un'originale carica corrosiva nella prima opera teatrale *Il Naso*. Nel 1934 la *Lady Macbeth del Distretto di Mzensk* conferma il suo talento scenico. Per un biennio il lavoro trionfa a Mosca e a Leningrado. La gloria dell'artista è al culmine, e la caduta precipitosa. Non occorre ricordare la ben nota serie degli avvenimenti: dalla famigerata stroncatura della *Pravda* alle condanne per «formalismo».

Per Sostakovic - nota Rostropovic - comincia la doppia vita: «si rifugia nella clandestinità... Non può essere più un musicista libero, e questo per lui è una questione di vita o di morte». Il dilemma è risolto dalla *Quinta Sinfonia*, battezzata da un critico «risposta pratica di un artista sovietico a una giusta critica». Il compositore fa sua la frase, giustificata dal finale «trionfalistico». Almeno in apparenza, sotto-linea Rostropovic che individua, «tra le righe, un dolore infinito, un'enorme sofferenza». Quel che è certo è che, d'ora in poi, Sostakovic non avrà rivali nel nascondere l'autentico significato delle sue partiture, nutrite di pessimismo sotto l'etichetta dell'ostentato ottimismo.

Ha compreso la lezione: la minaccia è sempre nell'aria. Nel '48, dopo la «fratellanza di guerra», l'offensiva condotta sotto il nome di Zdanov ristabilisce un ferreo controllo su tutte le manifestazioni dell'intelligenza.

L'Unione dei Compositori viene affidata al servizievole Tichon Chrennikov. I maggiori artisti sono messi sotto accusa. La «clandestinità» di Sostakovic diventa totale: tiene nel cassetto le pagine incriminabili e sforna quelle celebrative: *Il canto delle foreste*, *Il sole splen-*

de sulla nostra patria, e via inneggiando. Soltanto dopo la morte di Stalin, nell'illustro periodo del «disgelo» chruscioviano, la cautela dell'inguaribile pessimista sembra attenuarsi. Le Sinfonie dedicate all'Anno 1905 e al 1917 suggeriscono un ritorno, formalmente ripulito, ai temi della giovinezza. Si iscrive persino al Partito Comunista. Gesto inutile: qualcuno dice forzato. Se c'è idillio, esso finisce con la *Sinfonia n. 13* sui versi di Evtusenko che rievocano il massacro nazista di Babj Jar, i crimini dello stalinismo, la miseria del popolo russo. Giudicata «inopportuna» da Chruscev, la sinfonia viene ritirata. Il cerchio si richiude, poco dopo lo stesso Crusccev è spodestato e Sostakovic torna alla «clandestinità».

Firma articoli composti da burocrati, dichiarazioni «stupide» (come quella a favore dell'esilio di Solzenitzin). All'amico Edison Denisov che gli chiede perché acconsenta a tutto risponde: «Han suonato il campanello a mezzanotte chiedendomi di leggere e firmare, ho risposto che volevo dormire, ho firmato senza leggere e ho chiuso la porta».

Non è un atteggiamento da eroe: piuttosto quello di un uomo sfiduciato a cui è rimasta, però, un'ultima verità in cui credere: la musica. Negli ultimi anni la scrittura si fa spoglia e essenziale. L'artista, nato con la rivoluzione, si chiude in desolata melanconia, veneta di sarcasmo e di rabbia. L'amarezza gli detta gli ultimi cicli lirici culminati nella *Quattordicesima Sinfonia* e nei *Versi di Michelangelo Buonarroti*. Sceglie poeti ribelli, testimoni di situazioni terribili. A costoro, al loro pessimismo senza scampo, affida l'estremo messaggio: quello di un artista ormai convinto che non si deve adattarsi sempre.

**L'avvio fu folgorante e la Russia rivoluzionaria lo acclamò felice: ma l'accusa di formalismo negli anni 30 lo obbligò a una sua clandestinità**

Scelti per voi



Joe Petrosino

Nuova fiction Rai. Joe Petrosino sbarca a New York con la sua famiglia nel 1873. Gli italiani sono gli ultimi nelle ondate di immigrazione nel Nuovo mondo e come ultimi sono trattati. Ma Joe (Beppe Fiorello) non sopporta l'ambiente che si crea nella comunità, e decide non solo di imparare l'inglese, ma di diventare il primo poliziotto italoamericano... Domani la seconda parte.

21.00 RAI UNO. MINISERIE. Regia: Alfredo Peyretti

Report

Per inaugurare il nuovo ciclo della trasmissione di Milena Gabanelli, viene trasmesso "Confronting the Evidence", il discusso filmato americano, finanziato e distribuito gratuitamente dal milionario Jimmy Walter, che mette in discussione il lavoro svolto dalla Commissione parlamentare sui fatti dell'11 settembre 2001. Secondo un recente sondaggio più di un terzo degli americani sospetta che il governo non abbia fatto tutto il possibile...

21.00 RAI TRE. REPORTAGE. "Confronting the Evidence"

L'erba di Grace

Rimasta vedova del marito, l'agiata signora Grace scopre, con suo grande disappunto che il consorte la ha lasciata senza un soldo, anzi, con molti debiti. La donna rischia di perdere la sua adorata casa e, non avendo mai lavorato, non sa che pesci pigliare. Il suo giardiniere le consiglia di abbandonare le sue rarissime orchidee e di riciclare la serra per coltivare marijuana, attività ben più redditizia...

24.00 RETE 4. COMMEDIA. Regia: Nigel Cole Gb 2000

Un americano a Roma

Nando Moriconi (Alberto Sordi) sogna di andare negli Stati Uniti e tutta la sua vita è improntata al suo sogno. Ne sposa così usi e costumi comportandosi come gli eroi di celluloidi che ama vedere al cinema. Tutto ciò però gli ha procurato parecchi guai: durante l'occupazione tedesca, internato in un campo di lavoro viene addirittura condannato a morte, scampandone per puro caso...

17.25 RAI TRE. COMMEDIA. Regia: Steno Italia 1954

Programmazione

RAI UNO

06.30 SABATO, DOMENICA &.... "La Tv che fa bene alla salute"  
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Rubrica  
10.30 A SUA IMMAGINE. Rubrica. "Settimanale di comunicazione religiosa".  
All'interno: 10.55 SANTA MESSA. Religione. "Dal Santuario San Domenico in Soriano Calabro (Vibo Valentia)".  
12.00 RECITA DELL'ANGELUS. Religione. "Da Castel Gandolfo".  
12.20 ITALIA CHE VAI - SPECIALE ESTATE. Rubrica  
13.30 TELEGIORNALE  
14.00 GIARDINI E MISTERI. Tf. "Quei dolci al lampone"  
14.30 L'ULTIMA ESTATE - RICORDI DI UN'AMICIZIA. Film (USA, 2002). Con Aidan Quinn, Bonnie Hunt. Regia di Pete Jones  
16.30 QUARK ATLANTICO - IMMAGINI DAL PIANETA. Documentario. "La vita dei mammiferi: Gli opportunisti".  
17.00 TG 1. Telegiornale  
17.10 FIGLI DI UN DIO MINORE. Film (USA, 1986). Con William Hurt, Marlee Matlin. Regia di Randa Haines  
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Tutte brave persone"

RAI DUE

06.25 L'AVVOCATO PER VOI. Rubrica. Con Nino Marazzita  
06.30 IL MARE DI NOTTE. Rubrica  
06.45 MATTINA IN FAMIGLIA. Varietà. Conducono Tiberio Timperi, Adriana Volpe  
All'interno:  
07.00 TG 2 MATTINA;  
08.00 TG 2 MATTINA;  
09.00 TG 2 MATTINA;  
09.30 TG 2 MATTINA L.I.S.;  
10.00 TG 2 MATTINA  
10.25 CICLISMO. Campionati mondiali su strada. Corsa in linea, maschile. Da Salisburgo. (dir.)  
All'interno: ATLETICA LEGGERA. Maratona di Torino. Fasi finali e arrivo. Da Torino. (dir.);  
13.00 TG 2 GIORNO. Telegiornale  
13.25 TG 2 MOTORI. Rubrica  
13.45 QUELLI CHE... ASPETTANO  
14.55 QUELLI CHE... IL CALCIO E.... Varietà  
17.05 L'ISOLA DEI FAMOSI  
17.30 NUMERO 1. Rubrica. "Speciale"  
18.00 TG 2. Telegiornale  
18.05 TG 2 DOSSIER. Rubrica  
18.50 TG 2 EAT PARADE. Rubrica  
19.10 DOMENICA SPRINT  
19.30 L'ISOLA DEI FAMOSI. Real Tv. "Il diario"

RAI TRE

06.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE. Rubrica. Conduce Enrico Ghezzi. A cura di Enrico Ghezzi  
07.00 E' DOMENICA PAPÀ ESTATE. Rubrica  
08.35 ARTHEA. Rubrica  
08.40 BIKE AND HORSE - IN SELLA RAGAZZI. Rubrica. "Val d'Ossola". Conducono Eleonora De Nardis, Gianguido Baldi  
09.00 ATLETICA LEGGERA. Maratona di Torino.  
09.45 TGR PULIAMO IL MONDO. Rubrica. "Speciale".  
12.00 TG 3. Telegiornale  
—, — RAI SPORT NOTIZIE. News  
12.10 OKKUPATI. Rubrica. Conduce Federica Gentile  
12.40 GEO MAGAZINE 2006. Doc.  
13.00 CICLISMO. Mondiali su strada. Prova in linea. Da Salisburgo  
14.00 TG REGIONE. Telegiornale  
14.15 TG 3. Telegiornale  
14.30 CICLISMO. Mondiali su strada. Prova in linea. Da Salisburgo  
17.25 UN AMERICANO A ROMA. Film (Italia, 1954). Con Alberto Sordi. Regia di Steno  
19.00 TG 3. Telegiornale  
19.30 TG REGIONE. Telegiornale

RETE 4

06.05 COMMISSARIATO SAINT MARTIN. Telefilm. "Sfratto"  
07.00 TG 4 RASSEGNA STAMPA. Rubrica  
07.20 AMICO MIO. Serie Tv. "Fratelli". Con Massimo Dapporto, Katharina Bohm  
09.35 VITA DA STREGA. Situation Comedy. "Cameriera rifinita". Con Elizabeth Montgomery, Dick Sargent  
10.00 SANTA MESSA. Religione  
11.00 PIANETA MARE. Rubrica. Conduce Tessa Gelisio. Con Folco Quilici  
11.30 TG 4 - TELEGIORNALE. Telegiornale  
12.10 MELAVERDE. Rubrica. Conducono Edoardo Raspelli, Gabriella Carlucci  
13.30 TG 4 - TELEGIORNALE  
14.00 LE AVVENTURE DI HUCK FINN. Film (USA, 1960). Con Tony Randall, Mickey Shaughnessy  
16.10 LE COMICHE DI STANLIO E OLLIO. Comiche  
16.30 FORZA 10 DA NAVARONE. Film (GB, 1978). Con Robert Shaw, Harrison Ford  
18.55 TG 4 - TELEGIORNALE  
19.35 COLOMBO. Telefilm. "Doppio gioco". Con Peter Falk

CANALE 5

06.00 TG 5 PRIMA PAGINA. Rubrica  
07.55 TRAFFICO. News  
—, — METEO 5.  
Previsioni del tempo  
08.00 TG 5 MATTINA. Telegiornale  
08.40 L'ESTREMO WEST AMERICANO. Documentario  
09.30 PAZZI IN ALABAMA. Film (USA, 1999). Con Melanie Griffith, David Morse. Regia di Antonio Banderas  
All'interno: TGCOR. Telegiornale  
—, — METEO 5.  
Previsioni del tempo  
12.10 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING. Televendita  
12.15 REALITY CIRCUS. Real Tv  
13.00 TG 5. Telegiornale  
—, — METEO 5.  
Previsioni del tempo  
13.35 BUONA DOMENICA. Varietà.  
Conduce Paola Perego. Con Claudio Lippi, Stefano Bettarini  
18.00 REALITY CIRCUS. Real Tv  
18.45 CONVERSANDO. Show. Conduce Maurizio Costanzo

ITALIA 1

06.50 MOTOCICLISMO. Grand Prix. G.P. del Giappone 250cc. (dir.)  
07.00 MOTOCICLISMO. Grand Prix. G.P. del Giappone MotoGp. (dir.)  
08.35 PIPPI CALZELUNGHE. Telefilm. "In giro a far compere". Con Inger Nilsson  
10.20 MOTOCICLISMO. Grand Prix. G.P. del Giappone 125cc. (replica)  
11.25 MOTOCICLISMO. Grand Prix. G.P. del Giappone 250cc. (replica)  
12.25 STUDIO APERTO  
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Rubrica. Conduce Mino Taverni  
13.50 LE ULTIME DAI CAMPI  
14.00 MOTOCICLISMO. Grand Prix. G.P. del Giappone MotoGp. (replica)  
15.00 GRAND PRIX - FUORI GIRI.  
15.45 DOMENICA PREMIUM  
16.05 MR. BEAN. Comiche. "Maledizione di Mr. Bean" "Mr. Bean va in città"  
16.55 DOMENICA STADIO  
17.50 STUDIO APERTO  
18.20 CONTROCAMPO - ULTIMO MINUTO. Rubrica. Conduce Sandro Piccinini. Con Elisabetta Canalis

LA 7

06.00 TG LA7. Telegiornale.  
—, — METEO.  
Previsioni del tempo.  
—, — OROSCOPO.  
Rubrica di astrologia. Conduce Susanna Schimperna  
—, — TRAFFICO. News traffico. Attualità.  
07.00 OMNIBUS WEEKEND. Attualità.  
09.20 IL MIRACOLO DEL VILLAGGIO. Film (USA, 1944). Con Betty Hutton. Regia di Preston Sturges  
11.30 MATLOCK. Telefilm. "Il ladro" 1ª parte. Con Andy Griffith  
12.30 TG LA7. Telegiornale  
12.45 LA SETTIMANA. Attualità. Conduce Alain Elkann  
13.00 ANNI LUCE. Documenti. Conduce Enrico Vaime (replica)  
14.00 UNA VEDOVA ALLEGRA... MA NON TROPPO. Film (USA, 1988). Con Michelle Pfeiffer. Regia di Jonathan Demme  
16.00 L'UOMO DI HONG KONG. Film (Francia/Italia, 1965). Con Jean-Paul Belmondo. Regia di Philippe de Broca  
18.00 L'ULTIMO EROE DEL WEST. Film (USA, 1971). Con Brian Keith. Regia di Robert Butler

SERA

20.00 TELEGIORNALE  
20.35 RAI TG SPORT. News sport  
20.40 AFFARI TUOI. Gioco  
21.00 JOE PETROSINO. Miniserie. Con Beppe Fiorello. 1ª parte  
23.30 TG 1. Telegiornale.  
23.35 SPECIALE TG 1. Attualità  
00.35 PREMIO NAPOLI 2006  
01.10 TG 1 - NOTTE. Telegiornale  
01.30 CINEMATOGRAFO. Rubrica  
02.30 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Rubrica  
03.30 VITE BLINDATE. Film Tv (Italia, 1998). Con Angela Molina, Angelo Infanti

20.00 WILD WEST. Real Tv.  
20.30 TG 2 20.30. Telegiornale.  
21.00 NAVY NCIS - UNITÀ ANTICRIMINE. Telefilm. "Primo piano" - "Tutto per il successo". Con Mark Harmon  
22.30 LA DOMENICA SPORTIVA. Rubrica di sport  
01.00 TG 2. Telegiornale  
01.20 PROTESTANTISMO  
01.55 WILD WEST. Real Tv  
02.15 TG 2 MEDICINA 33. Rubrica. (replica)  
02.30 COMPAGNI DI SCUOLA. Miniserie

20.00 BLOB. Attualità.  
20.20 PRONTO ELISIR. Rubrica  
21.00 REPORT. Reportage. "Confronting the Evidence"  
22.50 TG 3 / TG REGIONE  
23.10 BLU NOTTE - MISTERI ITALIANI. Rubrica di storia. "Il delitto di Lidia Macchi". (replica)  
24.00 TG 3. Telegiornale  
00.10 TELECAMERE SALUTE  
01.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE. All'interno: 01.15 TITANIC. Film (Germania, 1943). Con Otto Wernicke, Franz Schafheitlin

21.00 ELISA DI RIVOMBROSA. Serie Tv. Con Vittoria Puccini, Alessandro Preziosi. Regia di Cinzia TH Torrini  
24.00 L'ERBA DI GRACE. Film (GB, 2000). Con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. All'interno: TG 4 RASSEGNA STAMPA  
02.15 DOGMA. Film (USA, 1999). Con Ben Affleck, Matt Damon  
04.20 BLUE MURDER. Telefilm. "Omertà ad oltranza"  
05.10 TG 4 RASSEGNA STAMPA. Rubrica  
05.20 JUKE BOX. Musicale

20.00 TG 5. Telegiornale.  
20.40 REALITY CIRCUS. Real Tv. Conduce Barbara D'Urso  
00.20 TERRAI. Attualità  
01.20 TG 5 NOTTE. Telegiornale  
02.05 REALITY CIRCUS. Real Tv  
02.50 BARRY LYNDON. Film (GB, 1975). Con Ryan O'Neal, Marisa Berenson  
05.00 LASSIE. Telefilm. "Raduno del clan"  
05.25 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING. Televendita  
05.30 TG 5. Telegiornale(replica)  
—, — METEO 5

20.00 LA PUPA E IL SECCHIONE. Real Tv.  
20.45 O.C.. Telefilm. "La tempesta perfetta" - "Onda lunga"  
22.35 CONTROCAMPO - DIRITTO DI REPLICA. Rubrica  
00.50 STUDIO SPORT. News  
01.20 FUORI CAMPO. Rubrica  
01.45 LA PUPA E IL SECCHIONE. Real Tv. (replica)  
02.45 SCREWED - DUE CRIMINALI DA STRAPAZZO. Film (USA, 1999). Con Danny DeVito, Norm MacDonald  
04.15 TALK RADIO. Show

20.00 TG LA7. Telegiornale  
20.30 SPORT 7. News  
21.00 DIANE, UNO SBIRRO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Il caso Beaulieu". Con Isabel Otero  
22.50 I VIAGGI DI NINA. Documentario. (replica)  
23.45 THE L WORD. Telefilm. "Lynch Pin". Con Mia Kirshner  
00.40 TG LA7. Telegiornale  
01.05 M.O.D.A.. Rubrica  
01.35 VIA MARGUTTA. Film commedia (Italia, 1960). Con Antonella Lualdi. Regia di Mario Camerini

Satellite

SKY CINEMA 1  
14.00 MISS FBI: INFILTRATA SPECIALE. Film commedia (USA, 2005). Con Sandra Bullock  
16.15 MI PRESENTI I TUOI?. Film commedia (USA, 2004). Con Ben Stiller  
18.35 I FANTASTICI 4. Film fantastico (USA, 2005). Con Ioan Gruffudd. Regia di Tim Story  
20.25 SKY CINE NEWS. Rubrica  
21.00 COACH CARTER. Film drammatico (USA, 2005). Con Samuel L. Jackson  
23.20 MARTIN SCORSESE PRESENTA SERGIO LEONE  
23.40 CHRISTMAS IN LOVE. Film commedia (Italia, 2004). Con Christian De Sica  
01.45 LA VITA È UN MIRACOLO. Film commedia (Francia/Yugoslavia, 2004)

SKY CINEMA 3  
14.30 LE AVVENTURE DI ROCKETER. Film fantastico (USA, 1991). Con Bill Campbell  
16.20 IDENTIKIT. Rubrica  
16.45 NEW YORK TAXI. Film azione (Francia/USA, 2004). Con Queen Latifah  
18.25 SPECIALE: GRANDI BATTAGLIE. Rubrica di cinema  
18.50 30 ANNI IN 1 SECONDO. Film commedia (USA, 2004). Con Jennifer Garner  
20.30 IDENTIKIT. Rubrica  
21.00 GIOCO DI DONNA. Film drammatico (GB/Spagna/USA, 2004). Con Charlize Theron  
23.10 IDENTIKIT. Rubrica  
23.40 TU CHIAMAMI PETER. Film drammatico (GB/USA, 2004). Con Geoffrey Rush. Regia di Stephen Hopkins

SKY CINEMA AUTORE  
14.35 LA CITTÀ INCANTATA. Film animazione (Giappone, 2003)  
16.45 VIVA ZAPATERO!. Film documentario (Italia, 2005). Con Sabina Guzzanti  
18.10 I WESTERN DI SERGIO LEONE. Documentario.  
19.05 I DUELLANTI. Film drammatico (GB, 1977). Con Keith Carradine  
20.50 SKY CINE NEWS. Rubrica  
21.30 QUIZ SHOW. Film drammatico (USA, 1995). Con John Turturro  
23.50 NON BUSSARE ALLA MIA PORTA. Film drammatico (Germania, 2005). Con Sam Shepard  
02.00 SX2. Film drammatico (Francia, 2004). Con Valeria Bruni Tedeschi

CARTOON NETWORK  
15.25 JOHNNY BRAVO. Cartoni  
15.55 LE SUPERCHICCHE. Cartoni  
16.30 MUCCA E POLLO. Cartoni  
17.00 NOME IN CODICE: KND. Cartoni  
17.30 DUEL MASTERS. Cartoni  
17.55 TRANSFORMERS ENERGY. Cartoni  
18.20 I GEMELLI CRAMP. Cartoni  
18.45 LEONE IL CANE FIFONE. Cartoni  
19.10 HI HI PUFFY AMY YUMI. Cartoni  
19.35 GLI AMICI IMMAGINARI DI CASA FOSTER. Cartoni  
20.00 ROBOTBOY. Cartoni  
20.25 NOME IN CODICE: KND. Cartoni  
20.50 LE SUPERCHICCHE. Cartoni

DISCOVERY CHANNEL  
14.00 ASIA SELVAGGIA. Doc.  
15.00 AMERICAN CHOPPER. Documentario. "Il progetto vintage di Senior"  
16.00 TOP GEAR. Doc.  
17.00 MITI DA SFATARE. Documentario. "Amputazioni"  
18.00 BRAINIAC. Documentario. "Scienzamania"  
19.00 INSETTI BRUTTI E CATTIVI. Documentario.  
20.00 QUINTA MARCIA. Doc.  
21.00 IL VERO CODICE DA VINCI. Documentario.  
22.00 LO SPETTACOLO DEL CORPO. Documentario. "Dal concepimento alla nascita"  
23.00 LEGGENDE PARAMORALI. Documentario. "Il sangue di San Gennaro"  
24.00 IL VELENO DELLE DONNE. Documentario

ALL MUSIC  
12.00 ROTAZIONE MUSICALE. Musicale  
13.00 INBOX. Musicale  
13.55 ALL NEWS. Telegiornale  
14.00 ONE SHOT. Musicale  
15.00 INBOX. Musicale  
16.55 ALL NEWS. Telegiornale  
17.00 ROTAZIONE MUSICALE. Musicale  
18.00 THE CLUB. Musicale  
18.30 ROTAZIONE MUSICALE. Musicale  
19.55 ALL NEWS. Telegiornale  
20.00 THE CLUB. Musicale  
21.00 INBOX. Musicale. "2.0"  
22.00 MONO. Rubrica. "Puntata dedicata ai Muse"(replica)  
23.00 ROTAZIONE MUSICALE. Musicale  
24.00 THE CLUB. Musicale  
00.30 ROTAZIONE MUSICALE. Musicale

Radiofonia

RADIO 1  
GR 1: 6.00 - 7.07 - 8.00 - 9.00 - 10.30  
11.00 - 11.30 - 12.40 - 13.00 - 15.50  
17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.20 - 23.00  
24.00 - 1.00 - 2.00 - 3.00 - 4.00  
5.00 - 5.30  
06.03 BELL'ITALIA  
06.08 ITALIA. ISTRUZIONI PER L'USO  
06.33 TAM TAM LAVORO MAGAZINE  
06.58 GP DI MOTOCICLISMO DEL GIAPPONE  
07.20 EST - OVEST  
07.30 CULTO EVANGELICO  
08.29 GR 1 SPORT. GR Sport  
08.36 CAPITAN COOK  
09.06 RADIO EUROPA MAGAZINE  
09.16 VOCI DAL MONDO  
09.30 SANTA MESSA  
10.10 DIVERSI DA CHI?  
10.15 PERSONAGGI E INTERPRETI  
10.37 RADIOGAMES  
10.52 I NUOVI ITALIANI  
11.10 OGGI DUEMILA  
All'interno: 11.55 ANGELUS DEL SANTO PADRE  
13.24 GR 1 SPORT. GR Sport  
13.30 DITE LA VOSTRA  
14.01 DOMENICA SPORT  
All'interno: 14.50 TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO  
18.30 PALLAVOLANDO  
20.23 GR 1 SPORT. SI FA SERA  
20.23 GR1 CALCIO  
23.33 RADIOSCRIGNO  
23.52 OGGI DUEMILA: LA BIBBIA  
00.33 UN NUOVO GIORNO  
00.45 LA NOTTE DI RADIO1  
02.05 BELL'ITALIA  
03.05 RADIO 1 MUSICA  
04.10 CORRIERE DIPLOMATICO  
05.05 LA NOTTE DI RADIO1  
05.45 BOLMARE  
05.50 PERMESSO DI SOGGIORNO  
RADIO 2  
GR 2: 6.30 - 7.30 - 8.30 - 10.30 - 12.30  
13.30 - 15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.17  
06.00 IL CAMMELLO DI RADIO2  
07.54 GR SPORT. GR Sport  
08.00 OTTOVOLANTE. Con Savino Zaba  
08.45 BLACK OUT

09.30 L'ALTRO LATO  
10.37 CATERPILLAR. Con Massimo Cirri, Filippo Solibello  
11.30 VASCO DE GAMA  
12.48 GR SPORT  
13.00 TUTTI I COLORI DEL GIALLO  
13.40 OTTOVOLANTE  
14.30 CATERPILLAR  
17.00 STRADA FACENDO. Con Federico Biagiante, Federica Gentile, Armando Traverso. Regia di Savino Bonito  
19.52 GR SPORT  
20.00 CATERPILLAR  
22.30 FANS CLUB  
24.00 LUPO SOLITARIO  
01.00 DUE DI NOTTE  
03.00 RADIO2 REMIX  
05.00 PRIMA DEL GIORNO  
RADIO 3  
GR 3: 6.45 - 8.45 - 10.45 - 13.45 - 16.45  
18.45  
06.00 IL TERZO ANELLO MUSICA  
07.00 RADIO3 MONDO ON LINE. Con Anna Maria Giordano  
07.15 PRIMA PAGINA  
09.00 IL TERZO ANELLO MUSICA. Conduce Paolo Terzi  
09.30 UOMINI E PROFETI. DOMANDE  
10.15 IL TERZO ANELLO MUSICA. Conduce Paolo Terzi  
10.50 IL TERZO ANELLO. STORIE DI DESIDERIO  
12.00 I CONCERTI DEL MATTINO  
13.10 DI TANTI PALPITI  
14.00 IL TERZO ANELLO MUSICA. Conduce Arturo Stalteri  
15.00 IL TERZO ANELLO. I LUOGHI DELLA VITA  
16.51 DOMENICA IN CONCERTO  
19.00 CINEMA ALLA RADIO  
20.15 RADIO 3 SUITE. Conduce Francesco Antonioni  
20.30 TRAIETTORIE 2005  
22.30 SENTIERI SELVAGGI  
23.30 SITI TERRESTRI MARINI E CELESTI. Con Guidarello e Silvestro Pontani  
24.00 ESERCIZI DI MEMORIA  
02.00 NOTTE CLASSICA

OGGI

Sereno ☀️  
Vento: Debole →  
Variabile ☁️  
Nuvoloso ☁️  
Pioggia ☔  
Temporali ⚡  
Nebbia 🌫️  
Neve ❄️

DOMANI

Nord: aumento della nuvolosità al Nordovest con piogge deboli su Prealpi, nubi sparse e schiarite altrove.  
Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.  
Sud e Sicilia: nubi irregolari sulla Puglia e Calabria centro-settentrionale. Poco nuvoloso altrove.

DOMANI

Nord: nuvoloso sul Piemonte, Ponente Ligure e bassa Val d'Aosta. Poco nuvoloso altrove.  
Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità.  
Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso.

SITUAZIONE

Situazione: guidata da un vortice intorno all'Italia, la perturbazione si estenderà rapidamente al resto della penisola con fenomeni a tratti anche intensi. A seguire temporanea tregua del maltempo a partire dal Nordovest.

# «Tv vergognati, ignori il cinema italiano»

**POLEMICHE** Al premio Ischia, Francesco Rosi solleva il coperchio su un problema vero: la tv ignora o confina in ore assurde il cinema dei maestri come Visconti, Germi...

di Gabriella Gallozzi

## «È

una vergogna. La tv italiana non fa nulla per il grande cinema italiano. I giovani non sanno neanche chi siano Visconti o Germi perché i loro film non sono mai messi in onda, oppure li trasmettono in orari impossibili». Lo sfogo, e non è neanche la prima volta, viene proprio da uno dei grandi padri del nostro cinema: Francesco Rosi. E il «pulpito» è stato offerto dal «Premio Visconti», consegnato l'altra sera ad Ischia al regista di *Le mani sulla città*, a Citto Maselli, Ettore Scola e Marco Bellocchio. La cerimonia di premiazione è stata una sorta di prologo alle celebrazioni per il centenario della nascita di Luchino Visconti (cade il prossimo 2 novembre) che prevedono festival, iniziative, mostre per tutto il 2007. In fondo, la questione è tutta qui. «Purtroppo in Italia - prosegue Francesco Rosi - di premi e

festivalini forse ce ne sono fin troppi. Certo, sono occasioni per ricordare i grandi autori, ma non bastano. Se si vuole davvero onorare un regista quello che serve è mostrare i suoi film, non le chiacchiere. O, almeno, quelle vengono dopo. La cosa importante è che ci siano le occasioni per presentare le loro opere. E chi può farlo meglio della tv?». I palinsesti, invece, traboccano di reality show e veline, il cinema l'hanno da tempo dimenticato. Affidato ormai unicamente ai canali tematici. «Così i giovani - prosegue Rosi - non sanno chi era Zampa, Rossellini, chi è Comencini. Si continuano a tralasciare e a dimenticare il fior fiore dei nostri autori. Oppure si programmano alle nove di mattina come è successo recentemente per tre miei film». Cosa ci vuole, s'interroga ancora Rosi, «a mettere nei palinsesti in orari decenti i grandi titoli del nostro cinema?». Si tratta, oltretutto, aggiunge l'autore di *Salvatore Giuliano*, «di pellicole che hanno raccontato al mondo la storia del nostro paese. Il Neorealismo ha fatto scuola a tutti, ha saputo rappresentare e analizzare la realtà italiana come anche il cinema che l'ha seguito. Certi film, oltretutto, potrebbero essere uno straordinario supporto didattico». Francesco Rosi, del resto, combatte da sempre per introdurre il cinema nelle scuole. «Sono anni - conclude - che auspico la creazione di un canale satellitare culturale europeo destinato alle scuole. Allora si il cinema potrebbe avere il suo spazio necessario. E non solo quello italiano, ma penso a quello polacco, tedesco, spagnolo. Tutta quella cinematografia, insomma, che ha saputo raccontare la realtà».



Rod Steiger in una scena di «Le mani sulla città» di Francesco Rosi

**REGISTI** «Nel cinema nulla è mutato»  
**Bellocchio: deluso da Rutelli**

Per quello che ho visto fin qui, almeno in ambito cinematografico, non mi sembra che questo governo stia comportando diversamente dal precedente». Marco Bellocchio parla da «cittadino e da autore» e come tale si dice allarmato, in particolare, davanti alle nuove nomine del cinema pubblico. «Le due presidenze, quella di Cinecittà Holding - ad Alessandro Battisti - e

dell'Istituto Luce - a Stefano Pasigli - spiega Bellocchio - sono emblematiche di una indifferenza verso il cinema italiano. Sono politici che poco sanno di cinema. Magari sono stati messi lì per accontentarli dopo una mancata elezione? Mi sarei aspettato di vederli gente di cinema, magari produttori bravi ed onesti». E prosegue: «Hanno fatto bene a confermare Luciano Sovena - amministratore delegato del Luce -, una persona di destra messa dall'altro governo ma che è stato molto capace. Ma Alberoni al Centro sperimentale, cosa ci fa? Eppure il ministro per i beni culturali Francesco Rutelli è una per-

sona intelligente, ma sono deluso». In procinto di portare alla Festa di Roma la sua ultima fatica, *Sorelle*, Marco Bellocchio dice di «comprendere le circostanze»: «un governo debole come questo si regge su piccoli ricatti e compromessi. Ma noi dobbiamo essere meglio degli altri». E per «noi» Bellocchio specifica: «noi di sinistra. Le mie simpatie vanno alla Rosa nel pugno per la sua difesa del laicismo e a Rifondazione. Certo, se i Ds confluiranno davvero nel Partito democratico, davvero non potrà più condividere nulla con loro. Come si può pensare di suicidarsi per diventare la Dc?».

g.a.g.

**AFFARI TUOI** Il quiz anticipato alla domenica  
**Flavio Insinna:**  
«Oggi apro io i pacchi le istruzioni dove sono?»

di Bruno Vecchi

Flavio Insinna ha l'aria serena di chi prende la vita senza farsi venire il fiatone. Attore di teatro, fiction e sit-com (sta girando la nuova serie di *Cotti e mangiati*), non si tira indietro davanti alle sfide professionali. E per uno che ha vinto il provino alla scuola di Gigi Proietti confrontandosi con uno dei cavalli di battaglia di Gassman, cosa vuoi che sia confrontarsi con il cavallo di battaglia di Bonolis e col cavalluccio a dondolo di Pupo? Per Rai Uno il discorso non è così semplice. *Affari tuoi* è il format sul quale la rete gioca tutte le sue carte: un flop nei dati d'ascolto sarebbe una tragedia. Tant'è che, con *Fattore C* di Bonolis (format Mediaset che Endemol accusa di plagio) ora traslocato dalla domenica al preserale del lunedì al posto di Amadeus, la Rai ha anticipato a stasera la prima puntata del gioco. Aggiungendo qualche necessaria novità: la scenografia sarà divisa in tre proseni (Nord-Centro-Sud) e i familiari del concorrente potranno aiutarlo. Il resto è la solita cerimonia con delega in bianco al conduttore.



**Insinna, non è che affidandole i pacchi di Rai Uno le hanno tirato un pacco?** Sicuramente mi hanno dato la cloche di un aereo niente male. E non so se mi hanno anche dato il

libretto di istruzioni completo. Ma avrò l'aiuto di chi lavora con me: sono tutti molto preparati, vengono dal teatro o da cose attinenti. Poi, non avessi accettato mi sarebbe sempre rimasto il dubbio.

**Come è nata la proposta di condurre la trasmissione?** Il set di «Cotti e mangiati» è di fronte a quello di «Affari tuoi». Un giorno mi hanno chiamato. Mi sono presentato e ho premesso: «Guardate che non credo di essere adatto». Invece è andata come è andata.

**Lei è un attore, sfrutterà il sottofondo da commedia dell'arte del gioco?**

Non sono né un premio Nobel, né Dario Fo. Ma ho sempre lavorato con gente che ti porta sul filo. È una bella scuola. In più continuo a curare la forma, che per me vuol dire artigianato. Cioè provare e riprovare, senza chiudersi in un cliché. I concorrenti del gioco saranno sempre il mio punto d'appoggio. Se uno pretende di andare lì per fare l'one-man-show sbaglia.

**Bonolis scavicchiava i pacchi, lei invece?**

Ho chiesto: ma non si potrebbe semplicemente dire «apri 'sto pacco?»

**Da spettatore, che rapporto ha con la tv?**

Se vedo uno bravo mi incanto. Lo guardo per capire. Mi affascinano le cose belle e ho l'entusiasmo da vecchio ragazzo.

**Le manca il teatro?**

Mi manca sì. Prima o poi farò come Cincinnato: mi defilerò dalla tv e tornerò sul palcoscenico.

## 4° CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI CRISTIANO SOCIALI

# Partito dell'Ulivo. Cantiere aperto

Un nuovo soggetto per una buona politica

### VENERDÌ 29 SETTEMBRE

Ore 16.30 Presiede  
**Cosimo Durante**

Apertura dei lavori  
**Riccardo della Rocca**

Testimoni della speranza  
Meditazione di  
**Domenico Maselli**  
Pastore valdese

**PRIMA SESSIONE**  
UN PROCESSO  
POLITICO REALE?  
DENTRO IL CANTIERE:  
A CHE PUNTO SIAMO

Ore 17.00  
Un nuovo soggetto  
per una buona politica  
Relazione di  
**MIMMO LUCÀ**

Ore 18.00 Interventi di  
**Gianni Cuperlo**  
**F. Saverio Garofani**  
**Savino Pezzotta**

Conduce  
**Claudio Sardo**

### SABATO 30 SETTEMBRE

Ore 9.00 Presiede  
**Fabio Protasoni**

*Cristiani e laicità. Testimoni  
della speranza in politica*  
Meditazione di  
**Rosanna Virgili**

**SECONDA SESSIONE**  
L'URGENZA DI UNA  
NUOVA CULTURA  
POLITICA. DENTRO  
IL CANTIERE:  
LA DIFFICILE UNITÀ

Ore 9.30  
*Cattolicesimo democratico  
e partito dell'Ulivo*  
Comunicazione di  
**Giorgio Tonini**

Ore 10.00 Dibattito

Ore 10.30  
*In dialogo per unire*  
Interventi di  
**Paola Binetti**  
**Marcella Lucidi**  
**Ignazio Marino**  
**Fabio Mussi**

Ore 11.45 Dibattito

Ore 12.30  
Intervento di  
**PIERO FASSINO**

**TERZA SESSIONE**  
PARTITO NUOVO  
NUOVE FORME.  
DENTRO IL CANTIERE:  
FEDERARE, DECIDERE,  
ATTUARE

Ore 15.30 Presiede  
**Emilio Gabaglio**

*Quale partito: la forma  
democratica e le sue regole*  
Comunicazione di  
**Stefano Ceccanti**

*Un partito aperto e plurale*  
Comunicazione di  
**Franco Passuello**

Ore 16.20  
Interventi di  
**Mario Barbi**  
**Guido Formigoni**  
**Maurizio Migliavacca**  
**Achille Passoni**  
**Antonello Soro**

Ore 17.45 Dibattito

Ore 18.30  
*Crescita economica  
ed equità sociale*  
Interventi di  
**Pierre Carniti**  
**Cesare Damiano**  
**Pietro Modiano**

Conduce  
**Goffredo De Marchis**

### DOMENICA 1 OTTOBRE

**QUARTA SESSIONE**  
PARTITO DELL'ULIVO:  
QUALI ATTESE,  
QUALI PROPOSTE

Ore 9.00 Presiede  
**Silvio Lai**

*La buona politica: persona,  
comunità, bene comune*

Introduce  
**Donata Lenzi**

Interventi di  
**Raffaele Bonanni**  
CISL  
**Luigi Marino**  
Confcooperative  
**Andrea Olivero**  
ACLI

Ore 11.00 Dibattito

Ore 12.00  
Conclusioni di  
**MIMMO LUCÀ**

Sono previsti inoltre  
gli interventi di

**Tarcisio Barbo**  
**Pier Paolo Baretta**  
**Fabrizio Bracco**  
**Renata Brovedani**  
**Nicola Cacace**  
**Massimo Campedelli**  
**Rino Caviglioli**  
**Franco Chiusoli**  
**Guido De Guidi**  
**Claudio Della Porta**  
**Maria Delogu**  
**Lauredana Ercolani**  
**Dino Gasparri**  
**Luciano Guerzoni**  
**Marilyna Intriery**  
**Giuseppe Lumia**  
**Nicola Molè**  
**Edo Patriarca**  
**Adriano Poletti**  
**Aldo Preda**  
**Nanni Russo**  
**Vittorio Sammarco**  
**Mauro Sanzi**  
**Ferdinando Siringo**  
**Sergio Soave**  
**Claudio Stanzani**  
**Sandro Tesini**  
**Luigi Viviani**

Chi sono i relatori

**Mario BARBI**  
Parlamentare Ulivo

**Paola BINETTI**  
Parlamentare Ulivo

**Raffaele BONANNI**  
Segretario Generale CISL

**Pierre CARNITI**  
Stefano CECCANTI  
Docente universitario

**Gianni CUPERLO**  
Parlamentare Ulivo

**Cesare DAMIANO**  
Ministro del Lavoro  
e Previdenza sociale

**Riccardo DELLA ROCCA**  
Responsabile Formazione  
Cristiano sociali

**Goffredo DE MARCHIS**  
Giornalista de La Repubblica

**Cosimo DURANTE**  
Assessore Provincia di Lecce

**Piero FASSINO**  
Segretario Nazionale DS

**Guido FORMIGONI**  
Pres. Ass. "Città dell'Uomo"

**Emilio GABAGLIO**  
Già Segretario Generale CES

**F. Saverio GAROFANI**  
Parlamentare Ulivo

**Silvio LAI**  
Presidenza Cristiano sociali

**Donata LENZI**  
Parlamentare Ulivo

**Mimmo LUCÀ**  
Coordinatore Cristiano sociali

Pres. Commissione  
Affari Sociali Camera

**Marcella LUCIDI**  
Sottosegretario  
Ministero dell'Interno

**Ignazio MARINO**  
Pres. Comm. Sanità Senato

**Luigi MARINO**  
Presidente Confcooperative

**Domenico MASELLI**  
Docente universitario

**Gianni CUPERLO**  
Pastore Valdese

**Maurizio MIGLIAVACCA**  
Coordinatore Segreteria DS

**Pietro MODIANO**  
Direttore Gen. S. Paolo IMI

**Fabio MUSSI**  
Ministro Università e Ricerca

**Andrea OLIVERO**  
Presidente nazionale ACLI

**Achille PASSONI**  
Segretario nazionale CGIL

**Franco PASSUELLO**  
Savino PEZZOTTA

**Fabio PROTASONI**  
Esecutivo Cristiano sociali

**Claudio SARDO**  
Giornalista de Il Mattino

**Antonello SORO**  
Coord. Esecutivo naz. Margherita

**Giorgio TONINI**  
Vice Pres. Comm. Esteri Senato

**Rosanna VIRGILI**  
Biblista

Note logistiche

Il Convegno si terrà presso  
Cittadella ospitalità  
Via Ancajani, 3 - Assisi

Le adesioni dovranno pervenire  
direttamente alla Cittadella  
ospitalità ai seguenti numeri:  
tel. 075813231 fax 075812445  
ospitalita@cittadella.org

Le prenotazioni dovranno  
contemporaneamente essere  
segnalate anche alla  
Sede Nazionale  
dei Cristiano sociali  
Piazza Adriana, 5 - 00193 Roma  
tel. 0668300537/8  
fax 0668300539 - movcs@tin.it

Le quote giornaliere  
di soggiorno sono a carico  
dei partecipanti.

Pensione completa  
al giorno a persona:  
Camera singola euro 58,00  
Camera doppia euro 50,00  
La mezza pensione costerà  
euro 5,00 in meno.

Per coloro che non pernottano  
il costo di ogni singolo pasto  
è di euro 16,00

www.cristianosociali.it

ASSISI 29-30 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE 2006 CITTADELLA OSPITALITÀ, VIA ANCAJANI, 3



Organizzato da Cristiano sociali news

## Roma

<b>A.c. Stage</b> via Maestro G. Capocci, 22 Tel. 0686383883		
Sala A	90	<b>Riposo</b>
Sala B	30	<b>Riposo</b>

<b>Admiral</b> piazza Verbanò, 5 Tel. 068541195		
<b>La stella che non c'è</b> 17:30-20:00-22:30 (E 7)		

<b>Adriano Multisala</b> piazza Cavour, 22 Tel. 0636004988		
<b>Il mercante di pietre</b> 15:30-17:50-20:30-22:50 (E 7,5)		
Sala 2	162	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 15:20-17:40 (E 7,5)
<b>Slevin - Patto criminale</b> 20:30-22:40 (E 7,5)		
Sala 3	356	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 17:00-20:00-23:00 (E 7,5)
Sala 4	512	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:00-22:00 (E 7,5)
Sala 5	319	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 15:10-17:20-20:30-22:40 (E 7,5)
Sala 6	244	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 15:00-18:00-21:00 (E 7,5)
Sala 7	258	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 14:45-17:30-20:15-23:00 (E 7,5)
Sala 8	95	<b>Dreamer</b> 15:20-17:40-20:30-22:45 (E 7,5)
Sala 9	95	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 14:45-16:30-18:20 (E 7,5)
<b>Superman Returns</b> 20:05-22:50 (E 7,5)		
Sala 10		<b>Le seduttrici</b> 15:00-17:00-19:00-21:00-23:00 (E 7,5; Rid. 5)

<b>Alcazar</b> via Merry Del Val, 14 Tel. 065880099		
<b>The Queen - La regina</b> 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)		

<b>Alhambra</b> via Pier delle Vigne, 4 Tel. 0666012154		
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 17:00-20:00-22:40 (E 5,5)		
Sala 2	200	<b>Nuovomondo (The golden door)</b> 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5,5)
Sala 3	135	<b>The Queen - La regina</b> 17:00-18:50-20:40-22:30 (E 5,5)

<b>Alphaville</b> via B. Bordoni, 50 Tel. 3393618216		
<b>Riposo</b>		

<b>Ambassade</b> via Acc. degli Agiati, 57/59 Tel. 065408901		
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)		
Sala 2	200	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 17:30-20:00-22:30 (E 7)
Sala 3	140	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)

<b>Andromeda</b> via Mattia Battistini, 195 Tel. 066142649		
Sala 1	195	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:00-22:15 (E 6,5)
Sala 2	220	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 16:00-18:15-20:30-22:40 (E 6,5)
Sala 3	99	<b>Little Miss Sunshine</b> 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6,5)
Sala 4	119	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 16:00-18:15 (E 6,5)
<b>Il mercante di pietre</b> 20:30-22:40 (E 6,5)		
Sala 5	119	<b>La stella che non c'è</b> 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6,5)
Sala 6		<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:00-19:00-22:15 (E 6,5)

<b>Antares</b> viale Adriatico, 15/21 Tel. 068184388		
Sala 1	400	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:10-22:20 (E 7)
Sala 2	120	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 17:00-19:30 (E 7)
<b>Superman Returns</b> 22:20 (E 7)		

<b>Arcobaleno D'Essai</b> via Francesco Redi, 1/A Tel. 064402719		
<b>Riposo</b>		

<b>Arena Corallo</b> via dei Normanni, 30		
<b>Riposo</b>		

<b>Arena Tiziano</b> via Guido Reni, 2 Tel. 063236588		
<b>Il regista di matrimoni</b> 20:30-22:30		

<b>Ass.labirinto Multisala</b> via Pompeo Magno, 27 Tel. 063216283		
<b>Volver</b> 17:30-20:00-22:30 (E 5,5; Rid. 5)		
<b>C.R.A.Z.Y.</b> 17:30-20:00-22:30 (E 5,5; Rid. 5)		
Sala B		
Sala C		<b>Un po' per caso, un po' per desiderio</b> 18:30-20:30-22:30 (E 5,5; Rid. 5)

<b>Atlantic</b> via Tuscolana, 745 Tel. 067610656		
Sala 1	544	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)
Sala 2	505	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 17:30-20:00-22:30 (E 7)
Sala 3	140	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 16:00-17:45 (E 7)
<b>Superman Returns</b> 19:30-22:30 (E 7)		
Sala 4	140	<b>The Queen - La regina</b> 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 5	140	<b>La stella che non c'è</b> 17:30-20:00-22:30 (E 7)
Sala 6		<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 17:30-20:30 (E 7)

<b>Augustus</b> c.so Vittorio Emanuele, 203 Tel. 066875455		
Sala 1		<b>Riposo</b>
Sala 2		<b>Riposo</b>

<b>Azzurro Scipioni</b> via degli Scipioni, 82 Tel. 0639737161		
Sala Chaplin	100	<b>Anche libero va bene</b> 20:30-22:30 (E 6,00; Rid. 3,00)
<b>Il cane giallo della Mongolia</b> 18:30 (E 6,00; Rid. 3,00)		

<b>La storia del cammello che piange</b> 17:00 (E 6,00; Rid. 3,00)		
<b>CINERASSEGNA</b> 20:00 (E 5,00; Rid. 3,00)		
<b>La dolce vita (V.O.) (Sottotitoli)</b> 17:00 (E 5,00; Rid. 3,00)		
<b>8 ½ (V.O.) (Sottotitoli)</b> 22:00 (E 5,00; Rid. 3,00)		

<b>Barberini</b> piazza Barberini, 24/25/26 Tel. 064827707		
Sala 1	580	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 10:15-12:15-14:15-16:15-18:15-20:30-22:45 (E 7,5; Rid. 4,5)
Sala 2	350	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 11:00-14:15-17:00-20:00-22:45 (E 7,5; Rid. 4,5)
Sala 3	150	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 10:15-13:00-15:50-18:50-21:30 (E 7,5; Rid. 4,5)
Sala 4	150	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 11:15-14:15-17:00-20:00-22:45 (E 7,5; Rid. 4,5)
Sala 5	83	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 11:00-13:20-15:50-18:10 (E 7,5; Rid. 4,5)
<b>Friends with money</b> 20:30-22:30 (E 7,5)		

<b>Broadway</b> via dei Narcisi, 36 Tel. 062303408		
Sala 1	174	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 6)
Sala 2	288	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 17:30-20:30 (E 6)
Sala 3	198	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 17:30-20:20-22:30 (E 6)

<b>Caravaggio D'Essai</b> via Paisiello, 24/B Tel. 068554210		
<b>Volver</b> 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 3)		

<b>Ciak</b> via Cassia, 692 Tel. 063251607		
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 6,5)		
Sala 2	95	<b>La stella che non c'è</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6,5)

<b>Cineclub Colosseo</b> via Labicana, 42 Tel. 067003495		
<b>Il diario di una cameriera</b> 21:15 (E 3,00)		
<b>Molto divorzio per nulla</b> 19:00 (E 3,00)		

<b>Cineclub Detour</b> via Urbana, 47/A Tel. 064872368		
<b>Riposo</b>		

<b>Cineclub Grauco</b> via Perugia, 34 Tel. 067824167		
<b>CINERASSEGNA (V.O.) (Sottotitoli)</b> 19:00-21:00 (E 5,00; Rid. 4,00)		

<b>Cineland Multiplex</b> viale dei Romagnoli, 515 Tel. 06561841		
<b>Notte prima degli esami</b> 21:15		
Sala Modus	485	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)
Sala 1	144	<b>La stella che non c'è</b> 15:30-17:50-20:15-22:35 (E 7)
Sala 2		<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 15:00-18:00-21:00 (E 7)
Sala 3	416	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 15:30-18:30-21:30 (E 7)
Sala 4	171	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7)
Sala 5	171	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 7)
Sala 6	446	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:45-19:45-22:45 (E 7)
Sala 7	147	<b>Little Miss Sunshine</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 8	154	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:10-19:10-22:10 (E 7)
Sala 9	154	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 15:00-17:00-19:00 (E 7)
<b>Slevin - Patto criminale</b> 20:40-22:45 (E 7)		
Sala 10	157	<b>The Queen - La regina</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 12	167	<b>Superman Returns</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)
Sala 13	156	<b>Dreamer</b> 16:00-18:10 (E 7)
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 20:20 (E 7)		
Sala 14	152	<b>Nuovomondo (The golden door)</b> 15:25-17:45-20:05-22:25 (E 7)

<b>Cinema Trevi - Cinoteca Nazionale</b> vicolo del Puttarello, 25 Tel. 0672294260		
<b>CINERASSEGNA</b> 17:00-19:00-21:00 (E 4,00; Rid. 3,00)		

<b>Cineplex Gulliver</b> via della Lucchina, 90 Tel. 0630619887		
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 14:30-17:45-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5)		
Sala 2		<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:10-19:15-22:20 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 3		<b>Garfield 2</b> 16:00-18:00 (E 7,5; Rid. 5,5)
<b>The Queen - La regina</b> 20:00-22:40 (E 7,5; Rid. 5,5)		
Sala 4		<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 5		<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 14:30-16:30-18:30-20:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
<b>Il mercante di pietre</b> 22:40 (E 7,5; Rid. 5,5)		
Sala 6		<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 14:40-17:20-20:00-22:40 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 7		<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:15-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 8		<b>Superman Returns</b> 16:00-19:10-22:20 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 9		<b>La stella che non c'è</b> 22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 10		<b>Dreamer</b> 15:30-17:50-20:10 (E 7,5; Rid. 5,5)
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 15:00-18:15-21:30 (E 7,5; Rid. 5,5)		

<b>Cinestar Cassia - Ex Delle Mimose</b> via Vito Mariano, 20 Tel. 0633260710		
Sala 1	267	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 17:30-20:00-22:30 (E 7)
Sala 2	167	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)
Sala 3	150	<b>Dreamer</b> 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 4	90	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 16:30-18:30-20:30 (E 7)
<b>Il mercante di pietre</b> 22:30 (E 7)		

<b>Dei Piccoli</b> viale della Pineta, 15 Tel. 068553485		
<b>Garfield 2</b> 15:30-17:00-18:30 (E 5)		

<b>Dei Piccoli Sera</b> via della Pineta, 15 Tel. 068553485		
<b>Volver</b> 20:20-22:30 (E 5)		

<b>Delle Provincie D'Essai</b> Viale delle Provincie, 41 Tel. 0644236021		
<b>United 93</b> 16:15-18:20-20:25-22:30 (E 3)		

<b>Don Bosco D'Essai</b> via Publio Vaterno, 63 Tel. 0671588058		
<b>Una magica notte d'estate</b> 17:00 (E 3)		
<b>The Man - La talpa</b> 18:30 (E 3)		

<b>Doria</b> via Andrea Doria, 52/60 Tel. 0639721446		
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:10-22:20 (E 7)		
Sala 2		<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:00-19:10-22:20 (E 7)
Sala 3		<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 17:00-19:30 (E 7)
<b>Superman Returns</b> 22:20 (E 7)		

<b>Eden</b> piazza Cola di Rienzo, 74 Tel. 063612449		
Sala 1		<b>Nuovomondo (The golden door)</b> 16:00-18:10-20:30-22:40 (E 7)
Sala 2		<b>Little Miss Sunshine</b> 16:10-18:20-20:30-22:40 (E 7)
Sala 3		<b>As you like it</b> 15:50-18:00 (E 7)
<b>Nuovomondo (The golden door)</b> 20:20-22:30 (E 7)		
Sala 4		<b>Non è peccato - La Quinceañera</b> 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 7)

<b>Embassy</b> via Antonio Stoppani, 7 Tel. 068070245		
<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)		

<b>Empire</b> viale Regina Margherita, 29 Tel. 068417719		
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)		

<b>Eurcine</b> via Liszt, 32 Tel. 065910986		
<b>The Queen - La regina</b> 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7)		
Sala 2		<b>Nuovomondo (The golden door)</b> 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7)
Sala 3		<b>La stella che non c'è</b> 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7)
Sala 4		<b>Thank you for smoking</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)

<b>Europa</b> corso di Italia, 107/A Tel. 0644249760		
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:10-22:20 (E 7)		

<b>Farnese</b> piazza Campo de' Fiori, 56 Tel. 066864395		
<b>Time</b> 17:00-18:50-20:40-22:30 (E 7)		

<b>Fiamma</b> via Leonida Bissoletti, 47 Tel. 064827100		
<b>The Queen - La regina</b> 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7)		
Sala 2		<b>Thank you for smoking</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)

<b>Filmstudio</b> via degli Orti D'Alibert, 165 Tel. 0670450394		
Sala 1		<b>Riposo</b>
Sala 2		<b>Riposo</b>

<b>Galaxy</b> via Pietro Maffi, 10 Tel. 0661662413		
Sala Giove		<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:10-22:20 (E 6,5)
Sala Marte		<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:00-19:10-22:20 (E 6,5)
Sala Mercurio		<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 16:30-18:30-20:30 (E 6,5)
<b>Superman Returns</b> 22:20 (E 6,5)		
Sala Saturno		<b>Dreamer</b> 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 6,5)
Sala Venere		<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6,5)

<b>Gioiello</b> via Nomentana, 43 Tel. 0644250299		
<b>Lettere dal Sahara</b> 17:00-19:45-22:30 (E 5)		

<b>Giulio Cesare</b> viale Giulio Cesare, 229 Tel. 0639720795		
<b>The Queen - La regina</b> 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7)		
Sala 2		<b>La stella che non c'è</b> 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7)
Sala 3		<b>Thank you for smoking</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)

<b>Greenwich</b> via G.B. Bodoni, 53 Tel. 066745825		
Sala 1		<b>Little Miss Sunshine</b> 16:15-18:15-20:30-22:40 (E 7)
Sala 2		<b>La stella che non c'è</b> 16:00-18:15-20:30-22:40 (E 7)
Sala 3		<b>L'Orchestra di Piazza Vittorio</b> 16:15-18:15-20:30-22:40 (E 7)

<b>Odeon Multiscreen</b> piazza Stefano Jacini, 22 Tel. 0636298171	
Sala 2	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 17:00-20:00-22:50 (E 7,5)
	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 15:30-17:40 (E 7,5)
	<b>Superman Returns</b> 20:00-22:50 (E 7,5)
Sala 3	<b>Garfield 2</b> 16:30-18:30 (E 7,5)
	<b>Slevin - Patto criminale</b> 20:30-22:40 (E 7,5)
Sala 4	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 15:30-18:00-20:30-22:40 (E 7,5)
<b>Pasquino</b> piazza Sant'Egidio, 10 Tel. 065815208	
Sala 1	175 <b>Riposo (E 6,20; Rid. 4,13)</b>
Sala 2	95 <b>Riposo (E 6,20; Rid. 4,13)</b>
Sala 3	50 <b>Riposo (E 6,20; Rid. 4,13)</b>
<b>Politecnico</b> via G.B. Tiepolo, 13/A Tel. 063227559	
	<b>Crossing the Bridge</b> 18:30-20:30-22:30 (E 5,5; Rid. 4,5)

<b>Quattro Fontane</b> via delle Quattro Fontane, 23 Tel. 064741515	
	<b>Nuovomondo (The golden door)</b> 15:45-18:15-20:20-22:40 (E 7)
Sala 2	<b>La stella che non c'è</b> 16:00-18:15-20:30-22:40 (E 7)
Sala 3	<b>L'Orchestra di Piazza Vittorio</b> 16:15-18:20-20:30-22:30 (E 7)
Sala 4	<b>Non è peccato - La Quinceañera</b> 16:15-18:20-20:30-22:30 (E 7)

<b>Reale</b> piazza Sornino Sidney, 7 Tel. 065810234	
Sala 1	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 6)
Sala 2	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 17:30-20:00-22:30 (E 6)

<b>Rivoli</b> via Lombardia, 23 Tel. 064880883	
	<b>Il mercante di pietre</b> 15:45-18:00-20:10-22:20 (E 7)

<b>Roma</b> piazza Sidney Sornino, 37 Tel. 065812884	
	<b>Nuovomondo (The golden door)</b> 17:30-20:00-22:30 (E 7)

<b>Roxy Multisala</b> via Luciani, 52 Tel. 063600566	
	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)
	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 15:30-18:00-20:30-22:50 (E 7)
	<b>Garfield 2</b> 16:00-17:45 (E 7)
	<b>Slevin - Patto criminale</b> 20:30-22:40 (E 7)
Zaffiro	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)

<b>Royal</b> via Emanuele Filiberto, 175 Tel. 0670474549	
Sala 1	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 6)
Sala 2	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 16:00-17:45 (E 6)
	<b>Superman Returns</b> 19:30-22:30 (E 6)

<b>Sala Troisi (ex Induno)</b> via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495	
	<b>Il mercante di pietre</b> 17:30-20:00-22:30 (E 6)

<b>Savoy</b> via Bergamo, 25 Tel. 0685300948	
	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:00-19:10-22:20 (E 7)
	<b>Il mercante di pietre</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2	<b>Dreamer</b> 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 7)
Sala 3	<b>Dreamer</b> 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 7)
Sala 4	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 16:00-18:10 (E 7)
	<b>Slevin - Patto criminale</b> 20:20-22:30 (E 7)

<b>Stardust Village Eur</b> via Di Decima, 72 Tel. 0652244119	
Star 1	135 <b>Profumo - Storia di un assassino</b> 15:30-18:40-21:50 (E 7,00; Rid. 5,00)
Star 2	409 <b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:35-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00)
Star 3	181 <b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 16:00-18:30-20:45-23:00 (E 7,00; Rid. 5,00)
Star 4	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 15:20-17:30-19:30 (E 7,00; Rid. 5,00)
	<b>Superman Returns</b> 22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)
Star 5	219 <b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 15:00-18:00-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00)
Star 6	119 <b>Cars - Motori Ruggenti</b> 15:40-18:10 (E 7,00; Rid. 5,00)
	<b>Il mercante di pietre</b> 20:40-23:00 (E 7,00; Rid. 5,00)
Star 7	198 <b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 15:40-18:45-22:00 (E 7,00; Rid. 5,00)
Star 8	90 <b>Little Miss Sunshine</b> 16:45-18:50-20:55-23:00 (E 7,00; Rid. 5,00)

<b>Tibur D'Essai</b> via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762	
Sala 1	<b>Nuovomondo (The golden door)</b> 16:00-18:15-20:30-22:40 (E 7)
Sala 2	<b>La stella che non c'è</b> 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 7)

<b>Tiziano D'Essai</b> via Guido Reni, 2 Tel. 063236588	
	<b>Slevin - Patto criminale</b> 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)

<b>Trianon</b> via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158	
	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:10-22:20 (E 7)
	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:00-19:10-22:20 (E 7)
Sala 2	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 7)
Sala 3	<b>Thank you for smoking</b> 17:00-18:50-20:40-22:30 (E 7)
Sala 4	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 16:00-18:10 (E 7)
Sala 5	<b>Il mercante di pietre</b> 20:20-22:30 (E 7)

<b>Tristar Multiplex</b> via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0640801484	
Sala Blu	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 16:00-18:15-20:30-22:45 (E 7)
Sala Rossa	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:00-22:00 (E 7)
Sala Verde	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 16:00-18:15-20:30 (E 7)
	<b>Superman Returns</b> 22:00 (E 7)

<b>Uci Cinemas Marconi</b> via Enrico Fermi, 161 Tel. 065565902	
Sala 1	320 <b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 15:15-18:30-21:45 (E 7,50)
Sala 2	133 <b>Dreamer</b> 15:20-17:40 (E 7,50)
	<b>Slevin - Patto criminale</b> 20:10-22:30 (E 7,50)

Sala 3	133 <b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:15-19:30-22:45 (E 7,50)
Sala 4	133 <b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 15:30-17:45-20:30-22:50 (E 7,50)
Oi Euphoric - Sala 5	135 <b>Cars - Motori Ruggenti</b> 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7,50)
Sala 6	135 <b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 15:30-17:30-20:00 (E 7,50)
	<b>Superman Returns</b> 22:00 (E 7,50)
Sala 7	133 <b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7,50)

<b>Warner Village Moderno</b> piazza della Repubblica, 45 Tel. 064779202	
Sala 1	147 <b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:05-19:05-22:05 (E 7,50)
Sala Mozart - Sala 2	217 <b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 15:20-18:20-21:20 (E 7,50)
Sala 3	446 <b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7,50)
Sala 4	130 <b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 15:30-17:50-20:10-22:25 (E 7,50)
Sala 5	194 <b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 16:00-18:00-20:00 (E 7,50)

## Fuori Roma

<b>Anzio</b>	
<b>Moderno Multisala</b> piazza della Pace, 11 Tel. 069846141	
Sala Magnum 600	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 6,5)
Sala Medium 300	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:30-19:30-22:30 (E 6,5)
Sala Minimum 1	80 <b>Cars - Motori Ruggenti</b> 18:00 (E 6,5)
	<b>Il mercante di pietre</b> 20:15-22:30 (E 6,5)
Sala Minimum 2	80 <b>The Road to Guantanamo</b> 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)
<b>Multisala Astoria</b> Tel. 069831587	
Sala 1	300 <b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)
Sala 2	90 <b>Le seduttrici</b> 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)
<b>Multisala Cinema Lido</b> Tel. 0698981006	
Sala 1	292 <b>Profumo - Storia di un assassino</b> 17:00-20:00-22:30 (E 6,5)
Sala 2	147 <b>Dreamer</b> 18:30-20:30-22:30 (E 6,5)
Sala 3	147 <b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 17:00-20:00-22:40 (E 6,5)
Sala 4	143 <b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 18:30-20:30-22:30 (E 6,5)

<b>BRACCIANO</b>	
<b>Virgilio</b> via San Negretti, 50 Tel. 069987996	
Sala 1	584 <b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30
Sala 2	170 <b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:40-19:40-22:30

<b>CAMPAGNANO DI ROMA</b>	
<b>Splendor</b>	
<b>Riposo</b>	

<b>CIVITAVECCHIA</b>	
<b>Royal</b> piazza Regina Margherita, 7 Tel. 076622391	
	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:00-22:00 (E 6,5)

<b>COLLEFERRO</b>	
<b>Ariston</b> Tel. 069700588	
Sala 1	<b>The Queen - La regina</b> 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)
	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 17:30-20:00 (E 7)
	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)
	<b>Dreamer</b> 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)
	<b>Quel nano infame</b> 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)
	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 17:30-21:00 (E 7)
	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:00-22:30 (E 7)
	<b>Slevin - Patto criminale</b> 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)
	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)

<b>FIANO ROMANO</b>	
<b>Cineplex Fernia</b> via Milano, 15 Tel. 0765451249	
Sala 1	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:15-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 2	<b>La stella che non c'è</b> 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 3	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:15-19:15-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 4	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 5	<b>Superman Returns</b> 15:45-19:00-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 6	<b>Dreamer</b> 15:15-17:30-19:45 (E 7,5; Rid. 5,5)
	<b>Slevin - Patto criminale</b> 22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 7	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 17:15-20:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 8	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 9	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 15:30-17:45-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5)
	<b>The Queen - La regina</b> 22:15 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 10	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 15:00-18:15-21:30 (E 7,5; Rid. 5,5)

<b>FIUMICINO</b>	
<b>Ugc Cine Cite' Parco Leonardo</b> via Portuense, 2000 Tel. 899788678	
	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 11:20-13:35-15:50-18:10-20:25-22:40 (E 7,5)
	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 10:20-13:20-16:20-19:20-22:20 (E 7,5)
	<b>Garfield 2</b> 10:00-11:45-13:40-15:30-17:15-19:00 (E 7,5)
	<b>The Road to Guantanamo</b> 20:45-22:45 (E 7,5)
	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 10:00-12:25-15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7,5)
	<b>Dreamer</b> 11:10-13:40-16:00-18:15-20:30-22:45 (E 7,5)
	<b>L'Orchestra di Piazza Vittorio</b> 10:00-12:00-14:00-16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5)
	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 10:00-12:00-14:00-16:00-18:00-20:00 (E 7,5)
	<b>Superman Returns</b> 22:30 (E 7,5)
	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 11:30-14:00-16:30-19:00 (E 7,5)
	<b>Slevin - Patto criminale</b> 21:30 (E 7,5)
	<b>Little Miss Sunshine</b> 10:00-12:10-14:15-16:20-18:25-20:30-22:35 (E 7,5)
	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 12:15-15:20-18:25-21:30 (E 7,5)
	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 12:45-15:50-18:55-22:00 (E 7,5)
	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 11:00-14:00-17:00-20:00-22:55 (E 7,5)
	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 11:30-15:00-18:00-21:00 (E 7,5)
	<b>Nuovomondo (The golden door)</b> 10:50-13:10-15:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5)
	<b>The Queen - La regina</b> 11:30-13:45-16:00-18:10-20:20-22:35 (E 7,5)

<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione... (V.0)</b> 22:00 (E 7,50)	
<b>Warner Village Parco De' Medici</b> Tel. 06658551	
Sala 1	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7,50)
Sala 2	<b>Slevin - Patto criminale</b> 14:40-17:00-19:20-21:50 (E 7,50)
Sala 3	<b>Dreamer</b> 15:20-17:50-20:10 (E 7,50)
	<b>Il mercante di pietre</b> 22:50 (E 7,50)
Sala 4	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 14:30-16:40-18:40-20:50 (E 7,50)
	<b>Pulse</b> 22:50 (E 7,50)
Sala 5	<b>Nuovomondo (The golden door)</b> 14:20-17:10-19:40-22:00 (E 7,50)
Sala 6	<b>La stella che non c'è</b> 15:10-17:30-19:50-22:10 (E 7,50)
Sala 7	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 15:40-18:00-20:20-22:40 (E 7,50)
Sala Mazda - Sala 8	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:00-22:00 (E 7,50)

<b>La stella che non c'è</b> 11:40-13:50-16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5)
<b>Thank you for smoking</b> 10:10-12:20-14:20-16:20-18:20-20:20-22:20 (E 7,5)
<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 10:30-13:30-16:00 (E 7,5)
<b>Pulse</b> 18:40-20:40-22:40 (E 7,5)
<b>Il mercante di pietre</b> 10:30-13:00-15:25-17:50-20:15-22:40 (E 7,5)
<b>Quel nano infame</b> 10:30-12:25-14:20-16:20-18:20 (E 7,5)
<b>Friends with money</b> 20:30-22:30 (E 7,5)
<b>Superman Returns</b> 11:25-14:30-17:30-20:30 (E 7,5)
<b>Slevin - Patto criminale</b> 11:10-13:40-16:00-18:15-20:30-22:45 (E 7,5)
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 10:15-13:20-16:20-19:25-22:30 (E 7,5)
<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 11:50-14:50-18:00-21:00 (E 7,5)

<b>FRASCATI</b>	
<b>Politeama</b> largo Augusto Panizza, 5 Tel. 069420479	
	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:00-22:00 (E 7)
Sala 2	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:30-19:30-22:30 (E 7)
Sala 3	<b>Ti odio, ti lascio, ti...</b> 16:00-18:15-20:30-22:45 (E 7)
Sala 4	<b>The Queen - La regina</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 5	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:15-19:15-22:15 (E 7)
Sala 6	<b>Garfield 2</b> 16:10 (E 7)
	<b>Dreamer</b> 18:10-20:20-22:30 (E 7)

<b>Supercinema</b> piazza del Gesù, 18 Tel. 069420193	
Sala 1	<b>Ant Bully - Una vita da formica</b> 16:00-18:00-20:00 (E 7)
	<b>Superman Returns</b> 22:00 (E 7)
Sala 2	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 15:30-18:00 (E 7)
	<b>La stella che non c'è</b> 20:30-22:30 (E 7)

<b>GENZANO DI ROMA</b>	
<b>Cynthianum</b> viale Mazzini, 9 Tel. 069364484	
Blu	<b>Cars - Motori Ruggenti</b> 16:30 (E 6,5)
	<b>La stella che non c'è</b> 18:30-20:30-22:30 (E 6,5)
Verde	<b>Profumo - Storia di un assassino</b> 16:00-19:00-22:00 (E 6,5)
<b>Modernissimo</b> via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 069364484	
	<b>Pirati dei Caraibi - La Maledizione...</b> 16:00-19:00-22:00 (E 6,5)

<b>GROTTOFERRATA</b>	
<b>Alfellini</b> viale I maggio, 88 Tel. 0694	

## CULTURA

# Con Least Heat-Moon sulla strada. Ma in due

**L'INCONTRO** a Torino Spiritualità con lo scrittore americano che ha raccontato nel best seller mondiale «Strade blu» un lungo viaggio in furgone attraverso la profonda provincia d'America. Tornerà «on the road» insieme alla moglie

■ di **Silvio Bernelli**

## EX LIBRIS

*Apri la mente  
a quel ch'io ti paleso  
e fermalvi entro;  
ché non fa scienza  
senza lo ritener,  
aver inteso.*

Dante Alighieri

**O**

occhi chiari. Capelli, basette e baffi bianchi. Neanche la corporatura gracile riesce a smorzare quell'aria tenace, da uomo della prateria, che William Least Heat-Moon irradia come una luce. Parla con calma a voce bassa. I suoi modi mostrano la gentilezza estrema tipica di certi statunitensi. Al suo fianco c'è la moglie Jan, più giovane. Durante l'intervista si occuperà di riempire amorevolmente i bicchieri d'acqua posati sul tavolino dell'albergo, in questo torrido giorno torinese di una fine estate che sembra non finire

## La rassegna

Con una fitta schiera di appuntamenti - dalla lezione di padre Enzo Bianchi, «Il silenzio e l'ascolto di Dio» all'incontro con la scrittrice senegalese Ken Bugul a proposito di «Uomini, donne e religioni» - si chiude oggi a Torino la rassegna «Torino Spiritualità». Per l'edizione di quest'anno, Torino Spiritualità ha lavorato su tre tematiche: «L'Oriente al di là dell'Occidente», «Conflitti, convivenze e riconciliazioni», «Le nuove moralità: il valore del silenzio». All'interno di ogni sezione lectio magistralis, controversie, dialoghi e lezioni partecipate con numerosi ospiti illustri, da James Hillmann a Gustavo Zagrebelsky, da Roberto Melloni a Vandana Shiva.



## L'autore

### Dal furgone alla barca I viaggi di «Luna minore»

Insegnante di lingua inglese formatosi con John G. Neihardt, il biografo di Alce Nero, William Trogon ha deciso di riassumere il suo nome indiano di Least Heat Moon - Luna del caldo, Least «minore» per distinguersi dal padre - a trentotto anni, quando ha iniziato il suo viaggio di tre mesi da Columbia (Missouri) a Columbia (Missouri) da cui è nato *Strade Blu. Un viaggio dentro l'America* (Einaudi, 1988). Diventato ormai un classico della letteratura on the road, il libro ha venduto in America

più di un milione di copie ed è stato tradotto in tutto il mondo. Il fascino della narrazione di Least Heat-Moon sta nella scoperta di personaggi periferici e dimenticati, abitanti nel «diverso» continente della provincia americana. Con *Prateria. Una mappa in profondità* (Einaudi, 1994), invece, lo scrittore ha scandagliato «verticalmente» il territorio del Kansas e le sue distese di erba altissima. Gli altri libri pubblicati in italiano di William Least Heat-Moon sono: *River horse* (Einaudi, 2000), *Nikawa. Diario di bordo di una navigazione attraverso l'America* (Einaudi, 2000) e *Colombo nelle Americhe* (Einaudi, 2003).



Targa d'automobile con il titolo del bestseller di Least Heat-Moon, «Blue Highways» («Strade blu»). Sopra, lo scrittore americano

mai.

**Nel 1983 lei esordì con «Strade Blu», un viaggio in furgone alla scoperta dell'America più profonda. Quant'è diverso oggi dall'uomo che fece quel viaggio e scrisse quel libro?**

«Difficile dire in che modo sono cambiato, è difficile notare i cambiamenti su di sé. Una grossa differenza rispetto ad allora è che oggi ho un'altra moglie. Sono sposato, molto felicemente, con Jan. È stata anche la mia compagna nel viaggio di cui sto scrivendo adesso. Il libro non ha ancora un titolo, ma sarà un racconto on the road un po' a metà strada tra *Strade Blu* e *Prateria*. È la prima volta che ho un altro personaggio all'interno di un libro, oltre a me intendo, ma Jan è stata anche qualcosa di più. Mi ha aiutato a estendere il mio punto di vista».

**Con «Prateria» ha invece scritto il primo libro «on the road ma da fermo» della storia della letteratura (Least Heat-Moon ride di gusto), dopo un'esplorazione palmo a palmo della Chase County in Kansas, l'ombelico degli Stati Uniti. Esiste ancora l'erba della prateria alta tre metri? Esiste ancora la Chase County che lei ha raccontato?**

«Dipende dai punti di vista. Ho viaggiato attraverso la Chase County alla fine degli anni '80, e ora lì c'è un parco nazionale. L'erba della prateria, la *bluestem*, è tornata a crescere, la si può di nuovo ammirare da lontano muoversi come un mare. Una volta questo era uno spettacolo difficile da vedere perché, a causa dei pascoli per gli allevamenti, la prateria era stata rasata e l'erba era alta pochi centimetri. E se penso alla città principale della contea, ricordo che ero in piedi sulla strada principale e guardavo un vecchio palazzo che stava letteralmente cadendo a pezzi. A uno che passava di lì dissi che avrebbero dovuto ristrutturarlo e farne un Bed & Breakfast per turisti, invece che lasciarlo crollare. Quando tornai nella cittadina scoprii che quell'uomo aveva comprato il palazzo a un'asta giudiziaria per 4.000 dollari. Aveva poi investito 40.000 dollari nelle riparazioni e infine l'aveva venduto a un altro imprenditore, il quale aveva poi speso altri

400.000 dollari per farne l'albergo a tre stelle che è ancora oggi. Quindi, da quando avevo cominciato a scrivere *Prateria* a quando l'avevo finito, otto anni dopo, da una stamberga era venuto fuori il più grande hotel di tutta la contea!»

**In «Nikawa» racconta un lungo viaggio in barca sui grandi fiumi che attraversano gli Stati Uniti: ancor più che nelle sue opere precedenti, lei sembra suggerire che sia necessario imparare a vivere con una marcia in meno, invece che con una marcia in più. È la lentezza la risposta alle complessità del mondo di oggi?**

«Non so per gli altri, ma per Jan e me la lentezza è un modo di vivere. Abitiamo poco fuori una piccola città del Missouri che conta 90.000 persone, e quindi viviamo nel mondo d'oggi, ma circondati dai boschi e dagli stagni del Missouri. Quando andiamo in città, passiamo da un mon-

**Dalle «highways» alle praterie del Kansas fino ai fiumi: le sue opere sono sempre in cammino**

do all'altro. D'altronde, sono cresciuto a Kansas City, che invece è una grande città con più di un milione e mezzo di abitanti. Un posto dove la gente vive veloce. Ma quando uno invecchia, uno stile di vita così non è soddisfacente. È meglio imparare ad andare piano».

**L'ultimo suo libro, «Colombo nelle Americhe», l'ha voluto dedicare a un uomo, il navigatore genovese che scoprì l'America per errore. Cosa l'ha affascinato in questo personaggio già così tanto raccontato?**

«Mi è stato commissionato un lavoro. C'era una lista di personaggi storici che avevano avuto a che fare con l'America e avrei dovuto sceglierne uno su cui scrivere. Ho scelto Cristoforo Colombo

perché in fondo non sapevo molto di lui. Non sapevo che avesse fatto quattro viaggi in America e non uno, ad esempio. Non sapevo nemmeno, e ben pochi negli Stati Uniti lo sanno, che Colombo è stato nei fatti il precursore della conquista militare spagnola. Basti pensare che nel secondo viaggio, ad esempio, nei Caraibi aveva catturato 1.500 schiavi. Pochissimi erano riusciti a sopravvivere alla traversata atlantica del ritorno in Europa. Scoprire queste semplici verità è stato uno shock per molte persone. Negli Stati Uniti, in un programma televisivo nazionale in cui ero ospite, è persino intervenuta un'italo-americana dicendo che questo libro è insulto agli italiani e a tutto il loro patrimonio culturale. Non lo è, ovviamente. Io non sono uno stalinista. Ho solo raccontato una storia che è sotto gli occhi di tutti. Come essere umano invece Colombo aveva doti uniche. Era un navigatore e un esploratore eccezionale, un uomo interessante per moltissimi aspetti».

**Oltre a essere analisi molto approfondite del territorio, le sue opere sono anche gallerie di persone straordinarie che lei ha incontrato. Qual è stata la loro reazione dopo essere diventate protagoniste dei suoi libri? È ancora in contatto con qualcuno di loro?**

«Purtroppo, molti dei protagonisti dei miei libri soprattutto quelli di *Strade Blu*, sono morti. Erano già anziani all'epoca del viaggio, nel 1978. Comunque ero riuscito a rintracciarli tutti tranne due. A ciascuno di loro avevo mandato una copia del manoscritto di *Strade Blu* e chiesto di controllare i fatti. Non lo stile di scrittura, o lo sguardo con cui li avevo descritti, solo i fatti com'erano andati. Con uno di loro, Arthur O. Bakke, sono in contatto ancora oggi. Mi ha spedito una specie di volantino di propaganda di un setta neo-evangelista giusto una settimana fa! Per quanto riguarda i miei personaggi comunque, la maggior parte di loro non è molto felice di come è stata rappresentata nei libri. Di solito il loro atteggiamento è del tipo: «Hai descritto benissimo Tom, quello che abita giù all'angolo della strada. Invece su di me hai scritto un sacco di bugie!» Questa reazione mette alla

luce la sfasatura che esiste tra la percezione che noi abbiamo di noi stessi e quella che di noi ha il resto del mondo. C'è un tizio, un cowboy della Chase County che addirittura, dopo essersi ritrovato in *Prateria*, non mi ha più voluto rivolgere la parola. Un altro invece, un immigrato messicano, era fierissimo di essere stato raccontato in *Prateria*. Per la prima volta era stato trattato come tutti gli altri, come un americano».

**L'America profonda di cui tanto si è occupato nei suoi libri e la terra che ha eletto e rieletto George W. Bush, il presidente degli Stati Uniti più detestato da tutti i non americani nella storia. Cosa pensa William Least Heat-Moon dell'operato del Presidente?**

«George W. Bush è il Presidente più detestato anche all'interno degli Stati Uniti, non solo nel resto del mondo. È importante per gli europei

**La lentezza come modo di vivere: «per avere lunga vita e la capacità di guardare è meglio imparare ad andare piano»**

capire che Bush non vinse la prima elezione con i voti popolari, ma con il giudizio della Corte Suprema, che era a maggioranza conservatrice. Con il voto popolare avrebbe vinto Albert Gore, il candidato democratico. Oggi, dopo aver fatto perdere rispetto agli Stati Uniti, dopo aver sperperato l'affetto che il mondo ci aveva dimostrato dopo l'attacco dell'11 settembre 2001, Bush ha l'appoggio di non più del 30% dei suoi vecchi elettori. Detto questo, è un errore scaricare esclusivamente sulla gente che vive all'interno degli Stati Uniti, la gente di *Strade Blu*, la colpa di questa presidenza. È vero che gli Stati delle pianure hanno votato a destra, ma George W. Bush ha raccolto voti anche in molte

grandi città, grazie alle posizioni sull'aborto, sulla preghiera a scuola o sull'assistenza pubblica. Oggi però molti dei suoi elettori, agricoltori e allevatori ad esempio, ma anche tanti colletti blu, hanno capito che quelle istanze che corrispondono al loro punto di visto etico, non sono valide nel resto del mondo. Non riescono a influenzare positivamente l'andamento della storia. Come se non bastasse poi, si sono anche resi conto che i sussidi all'agricoltura sono stati ridotti mentre invece gli investimenti per gli amici petroliferi di Bush sono cresciuti».

**Lei è qui a Torino perché ha partecipato a Torino Spiritualità. Cosa pensa di un evento dedicato a un tema così difficile?**

«Penso che sia una cosa eccellente, è così difficile al giorno d'oggi per l'uomo confrontarsi con certi temi! Ogni azione che incoraggi questo atteggiamento nel segno della tolleranza di tutte le spiritualità, è da appoggiare. Mi piace molto il marchio di Torino Spiritualità, l'immagine che c'è nei manifesti. Una mano aperta, il segno di un atteggiamento pronto all'accoglienza e all'ascolto. È il contrario di una mano chiusa a pugno, che è invece un segno di chiusura e di violenza».

**Nel corso del suo intervento a Torino Spiritualità ha parlato del silenzio della natura. Può riassumerlo per i nostri lettori?**

«Ho spiegato che la natura è silenziosa, ma anche piena di rumori. Mia moglie e io viviamo ai margini dei boschi e lì non ci sono suoni umani. Ci sono però due stagni affollati di piccole rane che hanno una voce molto acuta, sembra quasi uno scampanello. In primavera gradiscono talmente tanto che dopo due minuti bisogna andare via dalla riva dello stagno, perché il baccano è assordante. Basta allontanarsi di qualche metro però, e subito il canto delle rane torna ad essere melodioso. È questo il silenzio della natura di cui ho parlato qui a Torino. Una forza che dà significato alla nostra vita, perché è nel silenzio che possiamo interpretare gli stimoli del mondo. Quando c'è troppo rumore diventiamo autistici. Il silenzio della natura è necessario per la nostra salute mentale».

(Con la collaborazione di Vicky Franzinetti)

**Per i migliori,  
le migliori opportunità**

**20**

**Le aziende hanno investito sulla  
formazione internazionale della  
Link Campus University of Malta.  
borse di studio**



**Per te il futuro è ad un passo.**

**BACHELOR OF ARTS** (*Corsi di laurea*)  
**MASTER OF ARTS** (*Lauree SPECIALISTICHE*)  
**MASTER**

Autorizzata ad operare in Italia ai sensi del decreto Murst del 27 novembre 1999

**Numero Verde**  
**800 226633**

**Roma • Via Nomentana, 335**

**[www.unilink.it](http://www.unilink.it)**

# Nuovo e



altacomunicazione.com

## Linea e Benessere. 0,1% di grassi.

Per te, che conosci l'importanza di una dieta equilibrata, Mukki ha creato il nuovo Latte Linea e Benessere. Ha un basso contenuto calorico, perché contiene solo lo 0,1% di grassi, ed è ricco di vitamine

e antiossidanti. Inoltre, il Coenzima Q10 è un agente anti-invecchiamento delle cellule, e le vitamine C, E e biotina contribuiscono alla salute della pelle e dei capelli.

Latte Mukki Linea e Benessere: è nuovo, è Mu.









# festività unità

regionale



www.dscampania.it

## a Sud del futuro

**NAPOLI**  
**21 > 26** Settembre 2006  
Mostra d'Oltremare

24-25-26 ore 18,30  
gli eventi delle serate in diretta  
su SKY (canale 890) con **NESSUNO TV**

### PROGRAMMA dal 24 al 26

**domenica 24 settembre**

**Spazio dibattiti**

**ore 10.00 "La rivoluzione campana dei trasporti e delle infrastrutture"**

presiede: **Pepe Sarnataro** - introduce: **Costantino Boffa**  
intervengono: **Alfredo Mazzei, Uberto Siola, Michele Giardiello, Gennaro Mola, Luigi Monaco, Tommaso Casillo, Antonio Domini, Francesco Nerli, Luigi Simeone, Rappresentanti dei lavoratori**

ne discutono con

**Ennio Cascetta  
Alessandro Bianchi**

intervistati da: **Luigi Vicinanza**

**Spazio eventi culturali**

**ore 10.00 "Diritto alla casa e riqualificazione urbana: la rivoluzione da fare"**

presiede **Mario Maffei** - introduce **Paolo Persico**  
intervengono **Enzo Acampora, Luigi Pallotta, Francesco Tagliatela, Gianni De Luca, Mario Mosella, Antonio Della Ratta, Antonio Giordano, Carlo Sorrentino**

ne discutono con

**Antonio Amato  
Gabriella Cundari**

**Caffè letterario**

**ore 10.00 - 12.00 Incontro tra scrittrici campane.**

**Scrittura al femminile:**

"Voci di donne dal Mediterraneo"  
performance a cura e dell'Associazione Eleonora Pimentel.

interventi di **Ester Basile, Tullia Bartolini, Cinzia Caputo, Floriana Coppola**  
coordina: **Rossella Del Prete**

**Spazio dibattiti**

**ore 17.00 Assemblea Autonomia Tematica Agricoltura**  
Incontro dei rappresentanti del mondo agricolo con

**Andrea Cozzolino**

**Spazio eventi culturali**

**ore 17.00 Un libro per riflettere e discutere:**

"La biografia di Enrico Berlinguer"

di **Franco Barbagallo**

con l'autore ne discutono **Annamaria Carloni, Andrea Geremicca, Giglia Tedesco, Nicola Tranfaglia, Nicola Ucciero**

**Palco dell'Esedra**

**ore 19.00 "La Campania, il Mezzogiorno, il Governo del Paese"**

presiede **Antonio Borriello**  
**Umberto Ranieri, Rosetta D'Amelio, Guido Trombetti, Tino Santangelo, Andrea Cozzolino**

ne discutono con **Gino Nicolais**

intervistato da: **Alfonso Ruffo**

**lunedì 25 settembre**

**Spazio dibattiti**

**ore 16.00 "La sicurezza dei cittadini al primo posto"**

presiede: **Michele Caiazzo**

introduce: **Lorenzo Diana, Alberta De Simone, Maria Fortuna Incostante, Riccardo Marone, Ubaldo Greco, Dino Di Palma, Massimo Villone, Salvatore Perrotta, Salvatore Voza, Guglielmo Allodi, Pasquale Giglio, Francesco Geremia**

ne discutono con **Marco Minniti**

intervistato da: **Marco De Marco**

**Spazio eventi culturali**

**ore 17.00 Un libro per riflettere e discutere:**

"Le strade della violenza - malviventi e bande di camorra a Napoli" di **Isaia Sales**

introduce **Veniero Fusco**

ne discutono con l'autore **Pepe Errico, Pino Cantillo, Gaetano Daniele, Beppe Lumia**

coordina **Carlo Franco**

**Palco dell'Esedra**

**ore 18.30 "La Campania, il Mezzogiorno, il futuro del Paese"**

presiede: **Antonio Amato**

**Antonio Bassolino**

intervistato da: **Antonio Di Bella e Lucia Annunziata**

**martedì 26 settembre**

**Spazio dibattiti**

**ore 15.00 "Una Finanziaria per il Mezzogiorno"**

presiede **Angelo Brancaccio** - introduce **Antonio Amato**  
intervengono **Rossano Insogna, Ugo Carpinelli, Carmine Russo, Gianfranco Alois, Gianni Iuliano,eppe Russo, Ciro Cacciola, Raffaele Del Vecchio, Antonio Lubritto, Angelo Giusto, Giovanna Martano, Fabio Santoro, Mario De Biase, Adolfo Villani, Ernesto Festa, Teresa Granato, sono invitati i Presidenti dei Gruppi DS delle Regioni del Mezzogiorno e i Presidenti del Centrosinistra dei Gruppi del Consiglio regionale della Campania**  
ne discutono con **Enrico Morando, Nicola Oddati, Giuseppe Ossorio, Dario Scalella, Riccardo Villari, Enzo Amendola, Filippo Bubbico**

**Spazio eventi culturali**

**ore 17.00 Un libro per riflettere e discutere:**

"Mondo EX e Tempo del Dopo" di **Predrag Matvejevic**

con l'autore ne discutono **Pasquale Giriello, Francesco Gentile, Carmine Nardone, Giuseppe Galasso**

**Palco dell'Esedra**

**ore 19.30 L'Italia, l'Europa, il Mediterraneo, la pace**

Manifestazione di chiusura della Festa

intervengono **Gianfranco Nappi e Predrag Matvejevic**

con **Massimo D'Alema**

intervistato da: **Mario Orfeo**

**MOSTRA FOTOGRAFICA**

## BEIRUT, ORA

**8 giovani fotografi palestinesi raccontano, quotidianamente, il dopoguerra libanese.**

L'esperienza dei giovani fotografi palestinesi è presente alla Festa de l'Unità di Napoli, attraverso una esposizione di fotografie che raccoglie sia le immagini prodotte nella prima fase di lavoro dei laboratori svolti a maggio, che quelle in corso di realizzazione nell'attuale fase di ricerca. In contatto diretto con la Festa, dal 21 al 26 settembre, da Beirut i corsisti palestinesi inviano, ogni giorno, 5 nuove fotografie che arricchiscono la prima sequenza di immagini in mostra.

## Il paese segreto Shatila

Il paese segreto. Shatila, non è uno spettacolo né una mostra o un evento, si tratta piuttosto della proposta di spostare sé stessi per riuscire a guardare alla guerra, all'esilio, alla condizione dei palestinesi costretti a vivere in paesi segreti. Semplicemente porgere un orecchio, prestare il proprio sguardo, accogliere un'offerta e scambiare qualche parola in una maldestra lingua comune.

evento speciale

## CONCERTO

Acqua, Musica e Luci  
della Fontana dell'Esedra

Apertura straordinaria della fontana monumentale

**Lunedì 25 e martedì 26 ore 20,30**

## VILLAGGIO DEL GUSTO

Laboratori, degustazioni,  
esposizione e vendita di prodotti tipici



Animazione,  
giochi, film e...  
tante sorprese

**IL VILLAGGIO DEI BAMBINI**  
con Animazione, Gonfiabili, Laboratori,  
funzionerà tutti i giorni dalle 17,30 alle 21,30.

## RADICI

Cento opere di artisti campani

a cura di Il Laboratorio/Le Edizioni

**Poeti**

Ronny Sonneck, Yeuda Amihai, Mariano Bairo, Tahar Bekri, Michaelis Ganàs, Gabriele Frasca, Mimmo Grasso, Michele Sovente, Ariele D'Ambrosio, Yannis Souliotis, Mohammed Hamzah Ghanayem, Claudia Iandolo, Giuseppina Luongo Bartolini, Antonio Vitale, Lello Agretti, Wanda Marasco, Felice Piemontese, Bruno Di Pietro, Giuseppe Fonseca.

**Artisti**

Ahmad Alaa Eddin, Amna, Davide Carnevale, Cristina Cianci, Antonio Ciraci, Claudio Cuomo, Adriana Del Vento, Nunzio Figliolini, Fosca, Lucia Gangari, Hilda, Nicca Iovinella, Annabella Lullo, Silvana Maglione, Rosaria Matarese, Adele Monaco, Umberto Panarella, Antonio Rodi, Francesco Russo, Antonio Serrapica, Fabio Spataro, Giovanni Spinello, Marco Vecchio, Anna Zinno, Roberta Monaco, Emma Malinconico, Pasquale Napolitano.  
Sculture di Riccardo Dalisi

**CGIL**  
CENTO ANNI DI STORIA  
IN MOSTRA

